



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 12 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 47
— Ammortamenti	» 48
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 49
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 50
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 50

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 50
— Bandi di gara	» 51

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	» 90
— Consigli notarili	» 90

— Rettifiche	» 91
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BIOTRONIX - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 160
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 3673/80
Codice fiscale n. 03865360584
Partita I.V.A. n. 01251761001

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 6 novembre 2000 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Enrico Parenti in Roma, piazzale delle Belle Arti n.1, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 novembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2000;
2. Copertura delle perdite mediante utilizzazione delle riserve e riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale di cui all'art. 2327 del Codice civile;
3. Trasformazione della società dalla forma di società per azioni a società a responsabilità limitata; provvedimenti conseguenti;
4. Chiusura della sede secondaria di Orvieto e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Compensi all'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Ernesto Marinelli.

S-24935 (A pagamento).

U. S. Città di Palermo - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, viale del Fante n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 30364/96; R.E.A. n. 139725
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03529480828

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici di Roma, in via Aurelia n. 292 per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2000, corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, dalla relazione del Collegio sindacale e dalla relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione degli emolumenti da attribuirsi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 ottobre, stesso luogo e stessa ora.

Palermo, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio D'Antoni

S-24922 (A pagamento).

API HOLDING - S.p.a.

Sede Roma, corso d'Italia n. 6
 Capitale sociale L. 700.000.000 di cui 699.000.000 versati
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 7104/88
 Codice fiscale n. 08505000581
 Partita I.V.A. n. 02073821007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Api Holding S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 6, in assemblea ordinaria alle ore 11 per il giorno 31 ottobre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 30 giugno 2000; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico; conferimento delle cariche sociali; determinazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
4. Costituzione di un comitato esecutivo;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 4 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. del Lav. dott. Aldo Maria Brachetti Peretti

S-24934 (A pagamento).

EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.

Sede legale in Morra De Sanctis (AV) - Zona industriale ASI
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Avellino al n. 3196/99
 Codice fiscale n. 06043150637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 12, in Roma, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a., piazza Monte Grappa n. 4 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2000 e provvedimenti connessi.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Filippo De Luca.

S-24923 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LO SVILUPPO INTERMODALE**S.c.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia (RM), largo Cavour n. 6
 Capitale sociale: L. 204.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 360787/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05398211002

Il Consiglio di amministrazione della Società per lo Sviluppo Intermodale ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede della società in Civitavecchia, largo Cavour n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

E di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione programma di trasformazione in S.p.a.;
2. Adozione e approvazione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e dello statuto.

Civitavecchia, 27 settembre 2000

Il presidente: Aldo De Marco.

S-24937 (A pagamento).

ABS CBN EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 di Milano al n. 171547/2000 del Tribunale di Milano
 Iscritta al R.E.A. sezione ordinaria di Milano al n. 1621414
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13161580157

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 10.30, presso gli uffici del notaio Renzo Rossi in Milano, via Majno n. 28, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 novembre 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Remigio David

S-24926 (A pagamento).

FINPAR**Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 109
 Capitale sociale L. 611.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2567/70
 Codice fiscale n. 01382880589

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 12,30, presso la sede sociale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 109, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 31 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2000;
2. Revoca liquidazione previa copertura perdite;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Inserimento nello statuto sociale della possibilità dell'amministrazione da parte di un amministratore unico.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Roma, 6 ottobre 2000

Il liquidatore: Massimo Micangeli.

S-24949 (A pagamento).

ERIDANIA - S.p.a.

Ferrara, via del Lavoro n. 17
 Capitale sociale L. 1.442.307.693.000
 Registro imprese di Ferrara n. 22886/99
 Codice fiscale n. 03292020108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 30 ottobre 2000, alle ore 15 in Milano, piazzetta Bossi n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Conversione del capitale sociale in Euro mediante arrotondamento per eccesso;
3. Raggruppamento delle 1.442.307.693 azioni del valore nominale di € 0,52 in n. 750.000.000 azioni del valore nominale di € 1 con destinazione a riserva legale di € 0,36 eccedenti;
4. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
5. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ferrara, 3 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Luigi Brasca

S-24928 (A pagamento).

UNIONFIDI LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 39/b
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 10197
 Camera di commercio di Roma n. 6383/98
 Codice fiscale n. 05357921005

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso i locali di viale Parioli n. 39/b, 5° piano, Roma, per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 10, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale per prevedere che la società, in aggiunta alle attività svolte, possa anche prestare servizi e gestire fondi, risorse e contributi per favorire l'accesso al credito ed alle altre fonti di finanziamento alle PMI del Lazio, effettuare studi e ricerche sulle problematiche del credito e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Modifica all'art. 1 per prendere atto dell'assoggettamento della società alle modifiche introdotte alla legge istitutiva;
3. Precisazione dei soggetti che possono partecipare alla compagine societaria e conseguente modifica dell'art. 3-bis;
4. Introduzione della possibilità di avvalersi di contributi e fondi di enti pubblici e privati e specificazione dei criteri di gestione dei singoli fondi e conseguente modifica dell'art. 5;
5. Precisazione che tra i poteri del Consiglio di amministrazione è compreso quello di deliberare la prestazione delle garanzie ai sensi delle convenzioni stipulate con enti affidanti i fondi e conseguente modifica dell'art. 19.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti degli Organi sociali.

Per la partecipazione all'assemblea straordinaria e ordinaria di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della Unionfidi Lazio S.p.a. in Roma, viale Parioli n. 41.

Roma, 25 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Scarchilli

S-24944 (A pagamento).

SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 575359/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05128421004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/L (corpo C1 - 9° piano), per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico, esame della situazione finanziaria; rapporti bancari;
2. Approvazione del rendiconto di cassa;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 6 ottobre 2000

L'amministratore unico: rag. Antonio Ciriani.

S-24933 (A pagamento).

CLINICA VALLE GIULIA Casa di Cura - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. De Notaris n. 2/b
Capitale sociale L. 5.590.800.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6757/87
Codice fiscale n. 08004380583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Clinica Valle Giulia - Casa di Cura S.p.a., via G. De Notaris n. 2/b, per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 7,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 17, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-24941 (A pagamento).

CROWN POWER TRASMISSION - S.p.a.

Sede sociale in Cutro (KR), via Nazionale n. 181
Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 363.000.000
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Crotone n. 155616
Registro imprese n. 13140
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00991370792

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti della Crown Power Transmission S.p.a., con sede in Cutro (KR), via Nazionale n. 181, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2000 alle ore 23, ed in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 17, presso la sede operativa di via Timavo n. 22 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e determinazioni consequenziali;
2. Esame della situazione degli eventuali azionisti inadempienti nel versamento dei sette decimi nel versamento delle quote sottoscritte di conferimento in c/to capitale; determinazioni consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Ardito

S-24938 (A pagamento).

HERTZ ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Leonardo da Vinci n. 421
Capitale sociale L. 3.166.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma RM091-1960-1807 - R.E.A. n. 225428
Codice fiscale n. 00433120581
Partita I.V.A. n. 00890931009

I signori soci della Hertz Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10 in Roma, presso la sede sociale, viale Leonardo da Vinci n. 421, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 novembre 2000, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili degli esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Hertz Italiana S.p.a.
L'amministratore delegato: Fausto Federici

S-24943 (A pagamento).

ANNOVATI - S.p.a.

Sede legale in Frossasco (TO), via Piscina n. 13
Registro imprese di Torino, prot. TO 191-724
R.E.A. di Torino n. 469185
Codice fiscale n. 00935460014

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale di Frossasco, via Piscina n. 13 il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 e della relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: Gabriele Manfredi

S-24945 (A pagamento).

F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT - S.p.a.

Sede in Alzano (BG), via Martino Zanchi n. 103
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20171 registro imprese
ed al n. 199675 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851950162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 11 novembre 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 giugno 2000;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Franco Morotti

S-24947 (A pagamento).

FINANZIARIA INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.**FINTUR - S.p.a.**

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale deliberato L. 15.000.000.000
sottoscritto e versato L. 7.663.000.000
Registro imprese di Torino n. 167751/1999
R.E.A. di Torino n. 926899
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07858190015

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio tributario M. Ciccozzi in Roma, via A. Gramsci n. 9 per il 30 ottobre alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo alle ore 15 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione introduttiva dell'amministratore unico;
2. Bilancio al 30 giugno 2000 e nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Pietro Carnevale.

S-24950 (A pagamento).

DEIULEMAR**COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Torre del Greco (NA), via Marconi n. 22
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
R.E.A. Napoli n. 395485 registro imprese Napoli n. 1820/85
Codice fiscale n. 00252070925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 16,30 in Torre del Greco (NA) alla via G. Marconi n. 22, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuali modifiche condizioni prestiti obbligazionari.

Eventuale seconda convocazione il giorno 3 novembre stesso luogo e ora.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

S-24951 (A pagamento).

FIDIGEST - S.p.a.

Sede legale in Roma, v.le dell'Umanesimo n. 90
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 6210/86
R.E.A. n. 615178
Codice fiscale n. 07555490585

Gli azionisti della Fidigest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, v.le dell'Umanesimo n. 90, il giorno 31 ottobre ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 7 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2000; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Angelo Jacrossi.

S-24957 (A pagamento).

SINGER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ospiate di Bollate (MI), via Trento n. 59
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 11452
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00800800153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Barozzi n. 2, presso lo studio legale Delfino e Associati, per il 30 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il 24 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di amministratori e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale, con eventuale sovrapprezzo, e conseguente modifica statutaria;
3. Emissione di azioni ai sensi degli articoli 2348-2351 del Codice civile e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Fedrini

S-24954 (A pagamento).

BFI OPTILAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Massena n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 132.510
R.E.A. di Milano n. 730.864

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00839230158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 novembre 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, a Milano, Foro Buonaparte n. 20, presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2000;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Carlo Ciborra

S-24956 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Poggio Verde n. 34

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1044/51 - C.C.I.A.A. di Roma n. 158142
Codice fiscale n. 00400840583
Partita I.V.A. n. 00881251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da via Poggio Verde n. 34 a via Pontina n. 541 e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale. Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Candido Saioni

S-24960 (A pagamento).

BOL BOOKS ON LINE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cappuccini n. 19
Capitale sociale € 100.000

Registro delle imprese di Milano n. 74491/2000
C.C.I.A.A. di Milano n. 1611100

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13074160154

Avviso di convocazione

I signori soci della Bol Books On Line Italia S.p.a. sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede della società in Milano, via Cappuccini n. 19, per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2000, della relazione dell'amministratore unico e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 6 ottobre 2000 e dei relativi allegati ed adozione dei provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. L'amministratore unico: dott. Erk Thorsten Heyen.

S-24971 (A pagamento).

ASCOLI PICENO 1998 - Sp.a.

Sede in Ascoli Piceno, c.so V. Emanuele n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di A.P. n. 2224 - R.E.A. n. 70715
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230850448

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea presso la sede legale in Ascoli Piceno, c.so V. Emanuele n. 21, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 Novembre 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazioni e deliberazioni relative;
2. Modifica organo amministrativo e deliberazioni relative.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto, deposito azioni presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 29 settembre 2000

Ascoli Calcio 1898 S.p.a.
Amministratore unico: rag. Guido Manocchio

S-24976 (A pagamento).

DELTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale L. 4.320.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 188402
R.E.A. presso la Camera di Commercio di Milano al n. 1020246
Codice fiscale n. 03311920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Borgogna n. 5, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Franchi

S-24977 (A pagamento).

UNICONSULT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Londonio n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 341616 - R.E.A. n. 1437675
Partita I.V.A. n. 11115150150

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea è convocata in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11 in via Londonio n. 2, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stessa sede e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accantonamento alla riserva legale di parte degli utili di esercizi precedenti;
2. Distribuzione della riserva da sovrapprezzo azioni.

Milano, 4 ottobre 2000

Il presidente: dott. Carlo Costa.

S-24978 (A pagamento).

TENUTA MUSELLA - S.p.a.

Sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR)
viale dell'Industria n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 28070
e al R.E.A. n. 217445 di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02082180239

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria 5, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 2000 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del Bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

San Martino Buon Albergo, 4 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bonazzi

S-24979 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.**Società Immobiliare Alberghi del Tirreno**

Sede in Lipari
Capitale sociale L. 466.480.000
Tribunale di Barcellona P.G. registro società n. 2406
Codice fiscale n. 00143850832

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 2000, ore 11 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2003;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per la partecipazione all'assemblea, debbono depositare i titoli entro i termini di legge e di statuto, presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banco di Sicilia, Banca Mercantile Italiana, Monte dei Paschi di Siena.

Lipari, 5 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonietta Del Gais

S-24980 (A pagamento).

ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48
 Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 40897
 e al R.E.A. n. 253375
 Codice fiscale n. 02655770234

Convocazione di assemblea

I soci e gli organi sociali sono convocati presso la sede della società in Verona, via S. Marco n. 48 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 30 ottobre 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 14.30 del giorno 31 ottobre 2000, nella sede medesima, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 39.000.000.000 a L. 50.000.000.000, mediante emissione di n. 1.100.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, ad un prezzo pari al valore nominale e con versamento alla sottoscrizione dei 3/10, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute;
2. Modifica dell'articolo 5) dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la direzione generale della società o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Assicurazioni S.p.a.
 Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-24981 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI FUNIVIE
DEL PICCOLO SAN BERNARDO**

Sede in La Thuile
 Capitale sociale L. 7.370.734.000 interamente versato
 Registro società n. 397 - Tribunale di Aosta
 Codice fiscale n. 00076340074

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11 presso Finaosta S.p.a. -Località Grand Chemin, 34 - Saint Christophe (AO) per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti Banche incaricate: Cassa Risparmio Torino, Istituto Bancario S. Paolo, Banca Commerciale Italiana.

Ove risultasse necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 7 novembre 2000 stessa ora e stesso luogo.

Il presidente: Noussan ing. Emiro.

S-24982 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), via Padre Vicinio da Sarsina n. 42
 Iscritta presso il registro delle imprese di Forlì al n. 17323

Gli azionisti della società Europa 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montaletto di Cervia (RA) in via del Lavoro, 27 (telefono 0544/965500) in prima convocazione per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 21,50 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale avrà luogo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 24 novembre 2000 nello stesso luogo alle ore 14,30 di pomeriggio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a. nel rispetto dell'articolo 8 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Cesena, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Nosenzo

S-24983 (A pagamento).

EDILIZIA CONVENZIONATA CATANESE - S.p.a.

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Registro società n. 5777

Gli azionisti sono convocati in Catania presso la sede sociale di via Teramo n. 21 in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 ottobre 2000 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 480.000.000 sino ad un minimo di L. 280.000.000 da attuarsi mediante acquisto di azioni proprie e successivo annullamento;
2. Adozione provvedimenti consequenziali;
3. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Gli interventi sono regolati a norma di legge.

Catania, 4 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Carmelo Venuto

S-24984 (A pagamento).

IMPER - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Lanzo n. 131
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 148/50

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa é sin d'ora indetta per il giorno 16 novembre 2000, stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Massimo Schieroni.

S-24985 (A pagamento).

PADON MARMOLADA - S.p.a.

Sede legale in Rocca Pietore (BL), loc. Malga Ciapela n. 45

Capitale sociale L. 728.000.000 interamente versato

R.I. del Tribunale di Belluno n. 3064

C.C.I.A.A. n. 55170

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269710257

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Padon Marmolada S.p.a. con sede legale in Rocca Pietore (BL), loc. Malga Ciapela n. 45, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 10,30 presso la sala convegni di Rocca Pietore per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 e delibere relative;
2. Approvazione delle relazioni che accompagnano il bilancio al 30 giugno 2000, ai sensi degli articoli 2427 e 2428 e delibere relative;
3. Emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000-2001 e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 10,30 presso la medesima sede della prima convocazione.

Rocca Pietore, 29 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lazzari dott. Sandro

S-24986 (A pagamento).

S.A.T. - Società Attrezzature Turistiche - S.p.a.

Sede sociale in Bagolino (BS), via S. Giorgio

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia registro società n. 7255

Codice fiscale n. 00408090173

Partita I.V.A. n. 00560070989

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Brescia, via Dante n.17, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2000 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2000, sempre nello stesso luogo alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, ai numeri 1 e 2 Codice civile;
2. Delibera di cui all'art. 2446 Codice civile.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima della seduta, presso la sede della società.

Bagolino, 4 ottobre 2000

Il consigliere delegato: Marco Pasini.

S-24987 (A pagamento).

ROZZI MECCANICA - S.p.a.

Buttrio (UD), via d'Orment n. 16

Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9048 del registro imprese di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983400300

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nella sede sociale 30 ottobre 2000 alle 18,30; seconda convocazione il 10 novembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Buttrio, 26 settembre 2000

Il presidente: Olga Tomadoni.

S-24988 (A pagamento).

MFI - S.p.a.

Sede legale in San Daniele del Friuli (UD), via Tagliamento n. 41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01760960300

Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 19501

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Daniele del Friuli (UD), via Tagliamento n. 41, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 2000; rinnovo cariche sociali scadute;
2. Varie ed eventuali.

San Daniele del Friuli, 30 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Fantinel

S-24989 (A pagamento).

PROGETTO STIFFE - S.p.a.

Sede sociale in San Demetrio ne'Vestini, Fraz. Stiffe
 Capitale sociale L. 768.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di L'Aquila al n. 4579
 C.C.I.A.A. n. 83112
 Partita I.V.A. n. 01357910668

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Progetto Stiffe S.p.a.» sono convocati in seduta ordinaria presso la «Sala Aurora» in San Demetrio ne'Vestini, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione previsionale e programmatica 2001.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 24 ottobre 2000 presso la sede sociale della «Progetto Stiffe S.p.a.».

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo, stessa ora.

San Demetrio ne'Vestini, 25 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serafino Gaetano

S-24990 (A pagamento).

GEMMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Decima n. 92/102
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 141039/99 registro società Roma
 Partita I.V.A. n. 05803111003

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Gemma S.p.a. sono convocati per il giorno 30 ottobre 2000, ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2000, ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa della società in Roma, via Ostiense n. 131/L, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovo amministratore, ai sensi del comma 1, dell'art. 2364 Codice civile;
2. Esame della situazione aziendale al 31 luglio 2000 e deliberazioni ex art. 2446 Codice civile;
3. Affidamento dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 18-bis dello statuto sociale;
4. Stipula di polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori;
5. Valutazione operato del presidente del Consiglio di amministrazione;
6. Revoca delle funzioni e dell'incarico di presidente allo stato conferiti al dott. Salvo Costa e attribuzione degli stessi ad altro componente del Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Roma, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Costa

S-25087 (A pagamento).

ESATES - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 431/E
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro delle imprese di Modena n. 13533
 Codice fiscale n. 00173200361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa della società posta in Sassuolo (MO), via Adda n. 51, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 2000 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Copertura perdita esercizio 1998/99;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Carani

S-24991 (A pagamento).

INTIMODA TRADE - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)
 Sede sociale in Milano, via Newton n. 12
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 ottobre 2000, ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 novembre 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giovanna Marino.

M-8098 (A pagamento).

GENERAL - FOND. - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Bargoni n. 78
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 5605/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma via Angelo Bargoni n. 78 per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Integrazione regolamento per definire specifici interventi in favore di cooperative sociali e relativi criteri e modalità;
3. Integrazione testo convenzioni per gli interventi;
4. Modifica del primo comma dell'art. 4 della convenzione per il finanziamento;
5. Conferimento incarico società di revisione per i bilanci 2001/2003;
6. Modifica compenso amministratori;
7. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Graziano Poli

S-25037 (A pagamento).

AGRICONSULTING - S.p.a.

**Società per la Consulenza e lo Sviluppo
delle Attività Agricole ed Ambientali**

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 123

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2277/66

Registro imprese C.C.I.A.A. n. 299332 Roma

Codice fiscale n. 01437640582

Partita I.V.A. n. 00995861002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Cessione azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Cordero di Montezemolo

S-24998 (A pagamento).

BIOPARCO - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Giardino Zoologico, n. 20

Iscritta al n. 348480/1997 del registro imprese di Roma

Codice fiscale n. 05384961008

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Bioparco S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 29 ottobre 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, viale del Giardino Zoologico, n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 ottobre alle ore dodici e trenta, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Rinnovo delle cariche sociali di quei Consiglieri e Sindaci per i quali è scaduto il mandato;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 6 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Arnone

S-25020 (A pagamento).

SOCIETÀ ARMAMENTO NAVI APPOGGIO

S.A.N.A. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Tadolini, n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 2292/84

Partita I.V.A. n. 01554911006

Codice fiscale n. 06462870582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 12 presso lo studio Ciccioriccio e Associati in Roma Lungotevere delle Navi n. 19 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 novembre 2000 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede di Londra della Arab Banking Corporation o della Barclays Bank Plc almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Ciccioriccio

S-25027 (A pagamento).

ITALFIN ROMA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Alfredo Casella n. 66

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Palermo società n. 20064 - vol. n. 133/79

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 2000 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 20, presso i locali della sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2000, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Vinti Salvatore.

S-25059 (A pagamento).

SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 16
Centro direzionale Colleoni
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 41227 Tribunale di Monza
R.E.A. n. 1255785
Codice fiscale n. 08912590158

Gli azionisti della società Sun Microsystems Italia S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Agrate Brianza (MI), Centro direzionale Colleoni, via Paracelso n. 16, Palazzo Andromeda (ingresso 19), per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 27 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Franco Giuseppe Roman

S-25065 (A pagamento).

LOVABLE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Boschetti n. 53/55
Capitale sociale L. 16.336.320.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 4782
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229260161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° novembre 2000, alle ore 10 in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 1° luglio 2000;
2. Nomina di due amministratori;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-25080 (A pagamento).

S.O.F. SERVIZI OSPEDALIERI FIORENTINI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Lungo il Rio Freddo n. 15
c/o Comprensorio Ospedaliero Careggi
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04199890486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Lungo il Rio Freddo n. 15, interno comprensorio ospedaliero di Careggi, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 12, ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del conto economico preventivo e relazione sull'attività esercizio 2001;
2. Adeguamento dei compensi al Collegio sindacale per l'esercizio in corso e i successivi.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Firenze, 3 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Giovanni Marzili

S-25066 (A pagamento).

ARCOM - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), via Martiri Della Libertà n. 44
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11312290155

È convocata l'assemblea ordinaria della società che si terrà in via Martiri della Libertà n. 44 Melzo (MI), in prima convocazione per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge vigenti.

L'amministratore unico: rag. Sacchetto Claudio Walter.

M-8112 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9641 del registro imprese di Mantova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° novembre 2000, alle ore 15,30 presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 1° luglio 2000;
2. Autorizzazione alla vendita di una partecipazione di minoranza detenuta dalla società e deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale e dell'art. 2 dello statuto sociale.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-25081 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Con sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Iscritta al n. 14167 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00973080427

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'ufficio amministrativo in Castiglione Delle Stiviere, via G. Leopardi n. 3/5, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 15 settembre 2000.

Il presidente: Nadia Grassi.

S-25077 (A pagamento).

FRAPI - S.p.a.

Sede in Fabriano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6760 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00357800424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Comagri S.p.a. in Jesi, via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 28 settembre 2000

L'amministratore unico: ing. Gennaro Pieralisi.

S-25078 (A pagamento).

HANES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 6

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 334558

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10901990159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Milano, via Matteo Bandello n. 6, il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, e il giorno 16 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 1° luglio 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Alberto Giampieri

S-25079 (A pagamento).

SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Tribunale di Ravenna n. 22384/99

Codice fiscale n. 00517700019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 12, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 31 ottobre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 1° luglio 2000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 2 ottobre 2000

Il Consiglio di amministrazione: Andrea Niessner.

S-25082 (A pagamento).

**SARA LEE HOUSEHOLD
AND BODY CARE ITALY - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Tribunale di Milano n. 338500
Codice fiscale n. 02527730283

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 31 ottobre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 1° luglio 2000;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 2 ottobre 2000

Il Consiglio di amministrazione: Andrea Niessner.

S-25083 (A pagamento).

MILANO BAKERY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Milano n. 156169/1997
Codice fiscale n. 12139330158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 13, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 31 ottobre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Un procuratore: Giovanna Giansante.

S-25084 (A pagamento).

LIABEL - S.p.a.

Sede in Biella, via dei Seminari n. 4/a
Capitale sociale L. 13.839.978.000 interamente versato
Isct. Cancelleria del Tribunale di Biella n. 1911
Codice fiscale n. 00156490021

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni e Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, per il giorno 1° novembre 2000 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 6 novembre 2000 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 1° luglio 2000;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Un procuratore: avv. Giovanna Giansante.

S-25085 (A pagamento).

SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 13.000.000.000 versati L. 10.518.272.000
Registro imprese n. 1105558
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06534760159

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Marchetti di via Agnello n. 18, Milano, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 15,15 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 2000 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Elettrica di Valle Camonica S.p.a. nella Sistemi di Energia S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Milano, 2 ottobre 2000

Il presidente: Pier Giorgio Romiti.

M-8092 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Sede in via Viviani n. 8
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro imprese 103571/2000-MI
Codice fiscale n. 01883830984
Partita I.V.A. n. 13054970150

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Marchetti di via Agnello n. 18 - Milano per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 15,45 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 2000 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Determinazione emolumenti agli amministratori;

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie: trasferimento sede sociale;

Proposta di fusione per incorporazione della Società Elettrica di Valle Camonica S.p.a. nella Sistemi di Energia S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Milano, 2 ottobre 2000

L'amministratore unico: Gian Luca Borasio.

M-8093 (A pagamento).

FINANZIARIA ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 327332

R.E.A. di Milano n. 1396905

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10701050154

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 18, a Cernusco sul Naviglio (MI) in via Torino n. 25/a, ed occorrendo in seconda convocazione il 6 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina sindaci;
3. Emolumenti;
4. Acquisto azioni della controllante;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, 2 ottobre 2000

p. Finanziaria Ali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-8094 (A pagamento).

MARENO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 87070/1999

R.E.A. di Milano n. 1583368

Codice fiscale n. 02526600016

Partita I.V.A. n. 12778150156

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 17 a Cernusco sul Naviglio (MI) in via Torino n. 25/a, ed occorrendo in seconda convocazione il 6 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina sindaci;
3. Emolumenti;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, 2 ottobre 2000

p. Mareno Industrie S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Luciano Berti

M-8095 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALI - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Porto n. 28

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 160478/1997

R.E.A. di Bologna n. 387359

Codice fiscale n. 01217530466

Partita I.V.A. n. 04342140375

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 17,30 a Cernusco sul Naviglio (MI) in via Torino n. 25/a, ed occorrendo in seconda convocazione il 6 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina sindaci;
3. Emolumenti;
4. Acquisto azioni della controllante;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, 2 ottobre 2000

p. Immobiliare Ali S.p.a.
L'amministratore unico: Annamaria Volpati

M-8096 (A pagamento).

KONIG - S.p.a.

Sede sociale in Molteno, viale Lombardia n. 8

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Registro delle Imprese di Lecco n. 9641/98

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Molteno (LC), viale Lombardia n. 8 per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Possano intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso tutte le filiali in Italia dell'Istituto bancario San Paolo/IMI almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Rodighiero

M-8101 (A pagamento).

MONTECOLINO - S.p.a.

Sede in Provaglio d'Iseo (BS), via Stazione Vecchia
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia, registro società n. 23305
Codice fiscale n. 03029700154
Partita I.V.A. n. 01744230176

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede legale in Provaglio d'Iseo (BS), via Stazione Vecchia n. 110, per il giorno 30 ottobre 2000 ad ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Fontana Carlo.

M-8105 (A pagamento).

GRUPPO TOULÀ - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 708.750.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei dottori commercialisti dott. Domenico Arena e dott. Guido Gattoni, in Milano, via Monte Napoleone n. 27, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2 e 3 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 29 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arturo Filippini

M-8106 (A pagamento).

GRAMMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08451140159
Registro delle imprese di Milano n. 261662
R.E.A. di Milano n. 1228796

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Majno n. 17 per il 30 ottobre 2000, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il 31 ottobre 2000, ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000: delibere connesse e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Silvio Rubbia

M-8108 (A pagamento).

CARINORD HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale L. 277.315.000.000
Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 349274
Iscrizione R.E.A. n. 1457301
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11361860155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Carinord Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per lunedì 30 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per lunedì 6 novembre 2000, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata; nomina del presidente e dei vici presidenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per i prossimi tre esercizi;
4. Compensi degli amministratori e sindaci.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti Banche Cariplo - Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.

Milano, 3 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Miscali

M-8119 (A pagamento).

SUPERGA - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), via F.G. Raimondo n. 23/b
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2407/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via F.G. Raimondo n. 23/b, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e, accorrendo, per il giorno 3 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Jody Vender

M-8110 (A pagamento).

BULLONERIA VILLA - S.p.a.

Milano (MI), via Gallarate n. 141
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Milano
 Registro imprese n. 66723 - R.E.A. n. 387476
 Codice fiscale n. 00727770158
 Partita I.V.A. n. 00727770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 18, presso la sede legale in Milano, via Gallarate n. 141, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, nei termini, di legge.

Milano, 3 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Doniselli

M-8111 (A pagamento).

MILAN A.C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 3
 Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
 R.I. di Milano n. 109432

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Romagnosi n. 6, presso il Centro Congressi Cariplo, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione volontaria del Bilancio al 30 giugno 2001;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

5. Conversione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Modifica degli artt. 2, 3, 5, 11, 15, 17, 18, 19, 21, 22 e 23 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il vice presidente vicario e consigliere delegato:
 Adriano Galliani

M-8126 (A pagamento).

ATEL IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Atel Elettroimpianti S.a. in via Cantonale n. 20, Savosa (CH), in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Manleva degli amministratori;
 Varie ed eventuali.

Atel Impianti S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ing. Giovanni Leonardi

M-8109 (A pagamento).

**SUD MILANESE
 SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a.**

Sede sociale in Noverasco di Opera, via E. Fermi n. 1/7
 Capitale sociale L. 1.354.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 273607
 Codice fiscale n. 08842270152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10, presso la sede legale in Noverasco di Opera via E. Fermi n. 1/7, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti tra soci, gestione della società e attuazione dei programmi;
2. Compenso ai componenti il Collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari devono essere depositati a norma di legge.

Opera, 28 settembre 2000

p. Il Consiglio
Il presidente: Tiziano Butturini

M-8114 (A pagamento).

LEGO COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 6
Capitale sociale € 150.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 200836/1999
R.E.A. di Milano n. 1594678
Codice fiscale n. 12881230150

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società Lego System A/S in Billund (Danimarca) per il giorno 3 novembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 novembre 2000 in seconda convocazione stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio operativo interno per l'anno 2000;
2. Provvedimenti relativi al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modifiche concernente le responsabilità personali in materia tributaria di amministratori e dipendenti della società.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Un amministratore: Poul Hartvig Nielsen.

M-8116 (A pagamento).

LEGNAMI CRIPPA - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), viale Brianza n. 97
Partita I.V.A. n. 00689430965
Tel. 02/267.00.833

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Guido Roveda in via Brera n. 8 - Milano per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;
2. Ampliamento dell'oggetto;
3. Proroga della durata;
4. Conversione del capitale in euro;
5. Modifica della forma di amministrazione;
6. Adozione con adeguamento di nuovo statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale della società in viale Brianza n. 97 - Cologno Monzese (MI).

Eventuale seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Guido Faustini

M-8123 (A pagamento).

LEGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 6
Capitale sociale € 3.612.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 114890
R.E.A. di Milano n. 592655
Codice fiscale n. 00889270153

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società Lego System A/S in Billund (Danimarca) per il giorno 3 novembre, 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 novembre, 2000 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore ex art. 2386 del Codice civile e relativa durata in carica;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento incarico di certificazione del bilancio operativo interno a società di revisione per l'anno 2000.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente: Lars Risager.

M-8117 (A pagamento).

SOCOMIR - S.p.a.

Società Combustibili Industriali e Riscaldamento
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 105210/2799/19
Codice fiscale n. 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Privata Chieti 3, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 15, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 2 ottobre 2000

Socomir S.p.a.
L'amministratore delegato: Piero Antonio Catanese

M-8118 (A pagamento).

COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 21538/MI
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00724870159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica 28, il giorno 10 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione e il 13 novembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro pari a euro 2,60 per azione;
2. Modifiche all'oggetto sociale, proroga durata, adozione di nuovo testo di statuto e nuova numerazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Mario Sorbini.

M-8130 (A pagamento).

VIDEOPORTAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzetta Bossi n. 4
 Capitale sociale € 50.100.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 171402
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13157400154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzetta Bossi n. 4, il giorno 31 ottobre 2000, ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco; nomina del presidente del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Micheli

M-8131 (A pagamento).

DISCTRONICS - S.p.a.

Sede legale Tribiano, via Rossini n. 4
 Capitale sociale L. 511.100.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 5844 Tribunale di Lodi

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Tribiano (MI), via Rossini n. 4, presso la sede legale della società, per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: David R. Mackie

M-8132 (A pagamento).

DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Tribiano, via Rossini n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 121616/1999 CCIAA di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Tribiano (MI), via Rossini n. 4, presso la sede legale della società, per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: David R. Mackie

M-8133 (A pagamento).

FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Oreste Salomone n. 65
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle società n. 24315 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 2000, ore 9,30, presso la sede sociale in Milano, via O. Salomone n. 65 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile;

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Ingegneri

M-8135 (A pagamento).

UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.

Sede in Genova, Campetto 2.

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 26756*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della S.p.a. Unione Calcio Sampdoria sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sala conferenze della Banca di Genova e San Giorgio, via C. R. Ceccardi n. 13r, Genova, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 21, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

2. Nomina dei componenti il consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Genova, 4 ottobre 2000

Un amministratore: Emanuele Repetto.

C-26471 (A pagamento).

COLOMION - S.p.a.

Sede in Bardonecchia Campo Smith Reg. Molino, 18

Capitale sociale L. 2.137.500.000

Registro imprese Torino n. 101/47

Codice fiscale n. 00483380010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Canonico Bacchetta, dottori commercialisti associati, in Torino, corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 8,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364 n. 1 - 2 - 3 Codice civile;

2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali, la sede di Torino della Casa di Risparmio di Parma e Piacenza e la Plurifid S.p.a.

Bardonecchia, 4 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Carla Ubertalli Silva

C-26481 (A pagamento).

SAG GRAZIANO - S.p.a.*(in liquidazione in concordato preventivo)*Sede in Tortona (AL), via delle Muraglie Rosse n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Tortona, via delle Muraglie Rosse n. 7, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Tortona, 26 settembre 2000

Il liquidatore: avv. Marco Gatti.

C-26486 (A pagamento).

ECOLTURIST - Società cons. p.a.

Sede in Marina di Ginosa (TA), p.zza Martiri dell'Indipendenza s.n.c.

Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 29 ottobre 2000, ore 17, ed eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2000, ore 17, presso il Municipio di Ginosa (TA), p.zza Marconi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Marina di Ginosa, 3 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Pizzulli

C-26495 (A pagamento).

CAVAGLIA - S.p.a.

Sede in Arona, via Monte Bianco n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.L. n. 21980 di Novara - R.E.A. n. 187379

Codice fiscale n. 00250320926

È convocata per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso il notaio Pala Fabio di Arona (NO) via Palcocapa n. 19, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale straordinaria al 31 agosto 2000.
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Deliberazioni accessorie e consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonoli Giuseppe

C-26498 (A pagamento).

AZIENDA BACINO BEVERA - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), piazza Garibaldi n. 14
Capitale sociale L. 9.620.000.000

Registro delle imprese Tribunale di Lecco n. 14661

R.E.A. di Lecco n. 282134

Codice fiscale n. 92000670130

Partita I.V.A. n. 02234490130

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 11 novembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale di Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., in Merone, via C. Battisti n. 21, l'assemblea straordinaria di Azienda Bacino Bevera S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile di fusione per incorporazione di Azienda Bacino Bevera S.p.a., con sede in Oggiono, piazza Garibaldi n. 14 (R.I. Trib. Lecco n. 14661) in Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., con sede in Merone, via C. Battisti n. 21 (R.I. Trib. Como n. 31753).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelio Ratti

C-26499 (A pagamento).

INSIEME PER LO SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Ostia Lido (RM), via Mar dei Sargassi s.n.c.

Capitale sociale L. 3.000.000.000

di cui 1.812.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. RM-1999-28189

R.E.A. n. 911539

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05685811001

Avviso di convocazione assemblee straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il 3 novembre 2000 alle ore 23,45 in prima convocazione in via Cesare Laurenti n. 19, Ostia Lido, ed occorrendo in seconda convocazione il 4 novembre 2000 alle ore 15,30 presso l'Hotel Satellite di Ostia Lido in via delle Antille n. 49, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica art. 5 dello statuto «Capitale sociale, azioni, obbligazioni» a seguito della verifica del capitale sottoscritto alla data del 30 settembre 2000;
2. Delibera di nuovo aumento di capitale e modifica statuto;

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sullo stato delle attività;
2. Compensi amministratori e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci alla data del 30 settembre 2000 (termine fissato per il precedente aumento di capitale).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlando Galimberti

C-26505 (A pagamento).

PROMOSEDIA - S.p.a.

Sede di Manzano, via Trieste n. 9/6

Capitale sociale € 225.629

Registro imprese di Udine n. 11808

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Promosedia S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Manzano, via Trieste n. 9/6, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 8 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 17,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000;
3. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Manzano, 29 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Masarotti

C-26525 (A pagamento).

TREUFINANZ - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14585

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 2000 alle ore 9 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 in scadenza al 31 dicembre 2000 ed emissione nuovi titoli in Euro.

Il presidente: dott. Norber Plattner.

C-26482 (A pagamento).

DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE**Società per azioni**

Torre del Greco (NA), via G. Marconi n. 22
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 1820/85
 R.E.A. di Napoli n. 395485
 Codice fiscale n. 00252070925

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 16,30 in Torre del Greco (NA) alla via G. Marconi n. 22, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuali modifiche condizioni prestiti obbligazionari.

Eventuale seconda convocazione il giorno 3 novembre stesso luogo e ora.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

S-25113 (A pagamento).

CO.GE.MAR. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lazio n. 24
 Capitale sociale L. 7.600.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 103046
 R.E.A. n. 519529
 Codice fiscale n. 02942880150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo studio associato Palumbo, per il giorno 29 ottobre 2000, alle ore 14, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Simonetta Galbiati

S-25117 (A pagamento).

FRANCESCHINI - S.p.a.

Sede sociale in Montemurlo (PC), via Strozzi nn. 50/52
 Capitale sociale L. 1.400.000.000, versato L. 700.000.000
 Registro imprese n. 213 del Tribunale di Prato
 R.E.A. n. 183946 della C.C.I.A.A. di Prato
 Codice fiscale n. 00402280481
 Partita I.V.A. n. 00230990970

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 2000 alle ore 02,00 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Montemurlo, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franceschini Giancarlo

S-25118 (A pagamento).

FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.

Sede in Cavalese (TN), via Cermis n. 1
 Capitale sociale L. 9.991.153.200 interamente versato
 (pari a € 5.160.000)
 Iscritta nel registro delle imprese di Trento n. 1883
 Partita I.V.A. n. 00121100226

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Alberti in Cavalese, piazza C. Battisti n. 1, il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 22, in prima convocazione ed il giorno sabato 11 novembre 2000 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione esercizi 1999/2000 e 2000/2001;
3. Responsabilità personale degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese, Banca di Trento e Bolzano S.p.a., Caritro - Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Le azioni sottoscritte ma in corso di emissione si considerano depositate presso la sede sociale per il valore dei decimi versati.

Cavalese, 29 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Misconel

S-25119 (A pagamento).

EROGASMET - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 13
 Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 169193

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 2000, alle ore 11, in Milano, viale Bianca Maria n. 13, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Lì, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Bruno Bolla

S-25120 (A pagamento).

MANUNTA
Società per azioni

Sede in Olbia (SS), piazza Crispi n. 2/21

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania al n. 1756
C.C.I.A.A. n. 16797

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Manunta sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Crispi n. 2/21, in Olbia, per il giorno 28 del mese di ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 del mese di ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo e determinazione dei compensi;
3. Rinnovo del Collegio sindacale; trasformazione in S.r.l.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1754, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Olbia, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manunta Gabriele

S-25121 (A pagamento).

SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.

Sede in Prali (TO), Stazione Seggiovia Malzat - Pian Alpet

Capitale sociale L. 1.634.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 249

R.E.A. n. 289294 della C.C.I.A.A. di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Prali, presso la sede della Pro Loco, frazione Ghigo n. 1-bis, per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2000 e delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Modifica art. 6 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Carlo Raviol.

S-25132 (A pagamento).

SIRPA

Società consortile per azioni

Sede in Isola della Scala (VR), via Vittorio Veneto n. 5

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 8960

Codice fiscale e partita I.V.A. 00615580230

Convocazione di assemblea:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Scalzi n. 20, presso lo studio del dott. Franco Valotto, per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 novembre 2000 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; deliberazioni ai sensi del 1° comma, art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 4 ottobre 2000

Il presidente: rag. Rosi Giuseppe.

S-25180 (A pagamento).

SPAL TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 11, presso la sede legale, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del 1° comma dell'art. 2446, del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 6 ottobre 2000

Spal Telecommunications S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Loi

S-25190 (A pagamento).

MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Trieste n. 1
 Registro società del Tribunale di Grosseto n. 9466
 C.C.I.A.A. di Grosseto n. 82218
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053750533

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 2000 alle ore 7 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9,30, presso l'Hotel Bastiani sito in Grosseto, piazza Gioberti (angolo via Manin), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori per il corrente anno e per il periodo 2001/2002;
2. Costituzione di una S.r.l per l'attività di mera gestione del Porto Turistico;
3. Determinazioni in merito alle condizioni per usufruire delle agevolazioni previste per i patti Territoriali;
4. Ratifica cooptazione consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; trasferimento della sede;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; abrogazione lettera d;
4. Eventuale modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Grosseto, 4 ottobre 2000

Il presidente: Remo Giulietti.

S-25177 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al gruppo Cardine
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
 Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Si comunica ai portatori di warrant Carisbo, codice UIC 112059 (abbinato al prestito obbligazionario subordinato Carisbo a tasso variabile 1997-2004, 315^a emissione, codice UIC 112056), che è data loro facoltà di esercitarne anticipatamente la conversione in azioni Carisbo, alle condizioni previste dal regolamento, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che, ai sensi del citato regolamento, ciascun warrant attribuisce la facoltà di sottoscrivere n. 175 azioni ordinarie Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., del valore nominale unitario di L. 10.000, al prezzo di L. 25.000.

In relazione all'operazione di cui sopra, le obbligazioni cum ed ex warrant saranno identificate dai rispettivi codici.

Si informa, inoltre, che a seguito di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nella società Cardine Banca S.p.a. (progetto pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 2000) a coloro che non si avvarranno della menzionata facoltà di conversione, Cardine Banca S.p.a. metterà a disposizione, alla scadenza del prestito, proprie azioni allo stesso prezzo e quantità prima prefissati per Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 4 ottobre 2000

Il presidente: avv. prof. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-24931 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi)
Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10
Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
 Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 452.513.563.000 e riserve L. 4.204.709.505.227
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna presso la
 C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che in data 6 ottobre 2000, i tassi debitori di tutti i conti correnti e convenzioni vengono aumentati in via generalizzata di 0,25 punti percentuali. Con pari decorrenza il Top Rate d'istituto viene fissato al 14,25% ed il Prime Rate d'istituto all'8,25%.

Roma, 6 ottobre 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.:
 Paolo Di Palma

S-24958 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
Società per azioni

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano
 Sede in Torino, via Alassio n. 11/C
 Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03126570013

Avviso di estrazione Titoli

Si informa che, presso la sede della società, in data 6 novembre 2000, con inizio delle operazioni alle ore 9, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte afferente Obbligazioni di Credito Agrario di Miglioramento, emesse ai sensi della legge 23 aprile 1975, n. 125:

serie 805^a «IFCA» cod. ISIN - IT0000056298 tasso 12% rimborsabile alla pari, dal 1° dicembre 2000, come previsto dal relativo piano di ammortamento.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge su apposito bollettino edito a cura della società, disponibile per la consultazione presso tutti gli istituti di credito azionisti Banca Mediocredito S.p.a. ed enti incaricati.

Torino, 4 ottobre 2000

Il direttore generale: Francesco Carbonari

S-24959 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.*Condizioni applicate alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 dicembre 1992, n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2, comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

aumento di L. 1.000 delle spese per invio trasparenza alla clientela con decorrenza 1° ottobre 2000.

Mirandola, 3 ottobre 2000

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il vice presidente: avv. Armando Fausto Codifava

S-25014 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi ed al fondo nazionale di garanzia

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.,

Albo istituzioni creditizie n. 5428.8 - Albo gruppi bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo

piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 526.528.525.000 al 31 dicembre 1999

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 1° ottobre 2000, di sostituire il parametro «giorni di calendario» con il parametro «giorni lavorativi» ai fini del calcolo per la determinazione della valuta da applicare al servizio elettronico incassi (Ri.Ba., R.I.D. e M.A.V.).

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-25016 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.,

Albo istituzioni creditizie n. 3060.1 - Albo gruppi bancari n. 5428.8

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso, con decorrenza 1° ottobre 2000, di sostituire il parametro «giorni di calendario» con il parametro «giorni lavorativi» ai fini del calcolo per la determinazione della valuta da applicare al servizio elettronico incassi (Ri.Ba., R.I.D. e M.A.V.).

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Il direttore generale: dott. Giandomenico Verdun

S-25017 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13

Direzione generale in Milano, via Bernina n. 7

Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 11 settembre 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente in lire e in Euro con tasso oltre fido fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%;

oltre fido non autorizzato con tasso fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%.

Milano, 11 settembre 2000

Il presidente: Gino Vismara.

S-25067 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova

viale Risorgimento n. 69

Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 11 settembre 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente in lire e in Euro con tasso entro fido e oltre fido fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%;

oltre fido non autorizzato con tasso fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%;

portafoglio commerciale con tasso fino al 9,00% compreso, aumento di punti 0,50%.

Mantova, 11 settembre 2000

Il presidente: comm. Franco Freddi.

S-25068 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi

via Polenghi Lombardo n. 13

Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 11 settembre 2000, il nostro Istituito ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente in lire e in Euro con tasso entro fido e oltre fido fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%;

oltre fido non autorizzato con tasso fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%;

conti estero in lire, Euro, divise «IN» di non residenti con tasso entro fido e oltre fido fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%;

conti correnti in divisa di residenti (divise «IN») con tasso entro fido e oltre fido fino al 13,75% compreso, aumento di punti 0,50%;

finanziamenti import/export in lire, Euro e divise «IN» con tasso fino al 9,00% compreso, aumento di punti 0,50%;

portafoglio commerciale con tasso fino al 9,00% compreso, aumento di punti 0,50%.

Lodi, 11 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-25069 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° ottobre 2000:

il top aziendale ed il tasso massimo applicato per extra-fido passano dal 13,975% al 14,475% ed il tasso massimo per gli anticipi e sconti commerciali dal 10,15% al 10,595%. Le posizioni agganciate ai suddetti parametri subiranno analoga variazione;

allineamento al 9,945% (ex 9,435%) del tasso massimo sui mutui ipotecari che erano stati abbattuti nei trimestri precedenti per adeguamento alle disposizioni usura.

Volterra, 29 settembre 2000

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-25070 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del Gruppo bancario popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.420.530.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva LV.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2002 a tasso variabile» (codice titolo IT0000560695):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 20 pagabile dal 1° gennaio 2001 e relativa al trimestre 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2000 è l'1,15% lordo.

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice titolo IT0001108627):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 15 pagabile dal 10 gennaio 2001 e relativa al trimestre 10 ottobre 2000 - 9 gennaio 2001 è l'1,03% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciottesima emissione» (codice titolo IT0001188868):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 12 pagabile dal 5 gennaio 2001 e relativa al trimestre 5 ottobre 2000 - 4 gennaio 2001 è l'1,0325% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile ventiquattresima emissione» (codice titolo IT0001265393):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9 pagabile dal 1° gennaio 2001 e relativa al trimestre 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2000 è l'1,015% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile trentesima emissione» (codice titolo IT0001312062):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 2 gennaio 2001 e relativa al trimestre 2 ottobre 2000 - 1° gennaio 2001 è l'1,0175% lordo.

Verona, 28 settembre 2000

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un vice presidente: dott. Alberto Bauli

S-25088 (A pagamento).

BANCA PER IL LEASING-ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3026.2

All'albo dei Gruppi bancari

Sede in Milano, via Cino del Duca n.12

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 138354

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00846180156

In data 27 settembre 2000 la Banca Nazionale dell'Agricoltura, con sede in via Salaria n. 231 - Roma, ha ceduto in blocco alla Banca per il Leasing-Italease S.p.a. i seguenti contratti di locazione finanziaria ed i relativi beni:

Numero contratto	Utilizzatore	Numero contratto	Utilizzatore
26776	Boschi Luigi & Figli	26876	Lavaggio Certosa S.
26877	Giustini Grafipack S.	26878	Ideal Casa S.a.s.
26887	Waircom M.B.S. S.p.a.	26892	S.T.R. S.p.a.
26895	Centro Bowling Novi	26901	Infanti di Infanti M.
26913	F.lli Fossati S.p.a.	26914	Luminari Giuseppe
26915	Verzolla S.a.s.	26916	Verzolla S.a.s.
26917	Verzolla S.a.s.	26918	Verzolla S.a.s.
26919	Verzolla S.a.s.	26920	Compagnucci S.p.a.
26921	Compagnucci S.p.a.	26922	Poliottica S.r.l.
26925	Orsi Mangelli S.n.c.	26931	La Torre S.r.l.
26932	La Torre S.r.l.	26933	La Torre S.r.l.
26934	La Torre S.r.l.	26938	Bracciodieta A.
26939	Di Meo & Penta S.d.f.	26942	Dell'erba Antonio
26943	Verzolla S.a.s.	26946	Boschi Luigi & Figli
26953	Autocar S.p.a.	26954	Autocar S.p.a.
26956	C.A.A. Coop. Autotr.	26957	C.A.A. Coop. Autotr.
26958	Car Wash S.r.l.	26963	Arturo Bazzocchi
26964	Autocar S.p.a.	26966	Eusebi Impianti S.r.l.
26967	Eusebi Impianti S.r.l.	26971	La Torre S.r.l.
26975	Compagnucci S.p.a.	26976	La Torre S.r.l.
26982	Autocar S.p.a.	26983	C.E.T. S.p.a.
26985	Eurogru S.r.l.	26988	Agorà S.r.l.
26991	C.A.A. Coop. Autotr.	26992	C.A.A. Coop. Autotr.
27006	Unilock S.a.s.	27007	Fisoeelite S.r.l.
27010	Bruny Bar S.r.l.	27012	Waircom M.B.S. S.p.a.
27018	Cazzola Francesco	27024	Baldassarri Carlo
27027	Palestra Roman's Fit	27028	Ambrosetti Gianni & C.
27031	Punto Due S.r.l.	27036	Viva Pizza di Ralli B.
27037	Sigma S.r.l.	27039	Maldive S.r.l.
27043	Persiani Bruno	27044	Plastigas S.r.l.

Numero contratto	Utilizzatore	Numero contratto	Utilizzatore
27046	Fisoelite S.r.l.	27054	Slia S.p.a.
27055	Slia S.p.a.	27056	Slia S.p.a.
27057	Slia S.p.a.	27058	Slia S.p.a.
27059	Slia S.p.a.	27060	Slia S.p.a.
27062	Promometal S.r.l.	27063	Promometal S.r.l.
27069	Vetreria Barbarossa	27070	Co.Gi. Va
27071	Strippoli Spesa Bella	27072	Orsi Mangelli S.n.c.
27073	Orsi Mangelli S.n.c.	27074	Pirovano S.r.l.
27079	Orsi Mangelli S.n.c.	27080	Orsi Mangelli S.n.c.
27081	Sidis Vision S.p.a.	27082	S.C.M. Soc. Costr. Mec
27083	Tontini Frigo Sud S.r.l.	27084	Tontini Frigo Sud Srl
27085	Tontini Frigo Sud S.r.l.	27090	Cerbiatto Due S.r.l.
27091	Rendina Fabio	27094	P.A.F. Soc. Coop. a r.l.
27095	Globo Scavi di Marra	27096	Giovagnoli Giorgio
27097	Giovagnoli Giorgio	27102	Autoricambi Bettolo
27103	Sais S.r.l.	27104	Sipro Sicurezza E Pr
27106	Sipro Sicurezza E Pr	27107	P.A.F. Soc. Coop. a r.l.
27109	Autoricambi Bettolo	27111	Le Graph S.n.c.
27113	Poker S.a.s. (già Cometa S.a.s.)	27116	La Comm. Of. Gr.
27120	Dell'Erba Antonio	27121	Dell'Erba Antonio
27122	Fisoelite S.r.l.	27123	Fisoelite S.r.l.
27124	B.Z.L. Arti Grafiche	27126	Cam Sport S.r.l.
27128	Pikappa S.r.l.	27129	Dorica Arti Graf.
27132	Rotoeffe S.r.l.	27133	Fisoelite S.r.l.
27134	Tipografia Aurora	27135	Polarfisch S.r.l.
27136	Halley Informatica	27137	Halley Informatica
27138	Halley Informatica	27140	Halley Informatica
27141	Halley Informatica	27142	Halley Informatica
27143	Bonanni Pietro	27144	Halley Informatica
27145	Halley Informatica	27146	Halley Informatica
27147	Fisiotrust S.r.l.	27148	Fisiotrust S.r.l.
27149	Fisiotrust S.r.l.	27150	Halley Informatica
27152	Tecno Lux Italia S.r.l.	27153	Rizzardi S.r.l.
27154	Nuova Orsa Maggiore	27163	I.A.Tel Italia S.r.l.
27164	Effepi Di Pagnoncelli	27166	Cesare Borzelli S.r.l.
27167	Metano Tiburtina S.r.l.	27168	Metano Tiburtina S.r.l.
27169	Deca S.r.l.	27170	Profumeria Fontana
27171	Florida Costruzioni	27173	Laref S.r.l.
27174	Kappabi Materia Plast.	27176	En.A.I.P. Puglia
27177	En.A.I.P. Puglia	27178	En.A.I.P. Puglia
27179	Intecna S.r.l.	27180	Violani Motori S.n.c.
27181	World Cargo S.r.l.	27182	Lou I Dolci Di Buset L.
27183	Benzoni & C. S.r.l.	27184	Gelateria Angela S.n.c.
27155	Profit S.p.a.	27156	Profit S.p.a.
27157	Profit S.p.a.	27158	Profit S.p.a.
27159	Tenfore Italia S.p.a.	27160	Tenfore Italia S.p.a.
27161	Tenfore Italia S.p.a.	27162	Scud. Orsi Mangelli
27165	Complast S.r.l.	27172	S.I.R.T.E.F. S.r.l.
27175	Piccioni Franco	27185	Epam S.r.l.
26871	Tecopress. S.p.a.	26909	Tecopress. S.p.a.
26910	Tecopress. S.p.a.	26981	Comune di Scandicci
27002	Comune di Scandicci	27086	A.N.M.
27087	A.N.M.	27088	A.N.M.
27119	A.N.M.	6010100	Saemet
5400131	Ds Graphic & Engineering	6200131	Ds Telematica (ora Sernagroup)
5300131	DS Telematica (ora Sema Group)	6100131	Ds Ingegneria
5900153	Car Service (da fusione)	6874000	Interpetroli
5960100	Labor Marche	6643100	Compagnia Emiliana
576200	Fatar	6962000	Fatar

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del cedente, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della banca cessionaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Nei confronti dei debitori ceduti la presente pubblicazione produce gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile.

La presente pubblicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e con le modalità previste dalle istruzioni di vigilanza di Banca d'Italia, Titolo III, capitolo 5.

Milano, 27 settembre 2000

p. Banca per il Leasing - Italease S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Nicolò Melzi

S-25100 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva Legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che dal 10 ottobre 2000:

il Prime rate sale dal 7,75% all'8,00%;

il Top rate sale dal 13,50% al 13,75%;

l'Over Top rate sale dal 13,75% al 14,00%;

i tassi debitori delle operazioni di prestito e di finanziamento denominate in lire, in Euro o in altra divisa dell'U.E.M. vengono aumentati in via generalizzata dello 0,25% con limite minimo 5,25%.

Per i tassi che prevedono uno scarto su un parametro di riferimento l'aumento viene disposto sullo scarto.

Milano, 5 ottobre 2000

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Luigi Crippa - Virgilio Fenaroli

S-25104 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 2000:

i tassi dare cassa/sbf/anticipo fatture per tutte le classi di conto corrente subiranno un aumento generalizzato dello 0,750%;

il tasso di sconfinamento subirà un aumento dello 0,250%;

le spese per operazione di conto corrente subiranno un incremento di L. 200 (€ 0,1).

Con la medesima decorrenza, le commissioni relative al portafoglio sconto ed incasso effetti subiranno i seguenti aggiornamenti:

incasso effetti procedura cartacea min. L. 8.000 (€ 4,13), elettronica min. L. 3.500 (€ 1,81);

incasso RIBA cartacea L. 6.000 (€ 3,10);

commissione effetti domiciliati presso uff. postale L. 15.000 (€ 7,75);

commissioni per effetti insoluti e protestati, cartacei e RIBA, min. L. 8.000 (€ 4,13);
diritto per il ritiro effetti presso altre banche L. 15.000 (€ 7,75);
diritto di brevità L. 5.000 (€ 2,58).

Busto Garolfo, 29 settembre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Il direttore generale: Gianni Macchi

M-8134 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Tirolo (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che i tassi d'interesse attivi aumentano con decorrenza 1° ottobre 2000 di 0,25 punti percentuali. La Cassa Raiffeisen di Scena invece aumenta gli interessi attivi e passivi dal 15 settembre 2000 di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 30 settembre 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-26472 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., cap. soc. e riserve L. 289.237.702.261, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 1° ottobre 2000, il Top-rate aziendale viene elevato al 17,00%. Con pari decorrenza saranno pertanto adeguati tutti i rapporti attualmente regolati ai Top-rate aziendali.

Altamura, 26 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-26490 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI

CHIETI - S.p.a.

Sede legale Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

riserve L. 192.708.453.490

Iscri. reg. soc. Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti, con decorrenza 1° settembre 2000, ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

aumento del Prime rate Carichieti dall'8,25% all'8,50%;

aumento generalizzato di 0,50% del 1° tasso dare praticato su tutti i c/c, CEIP comprese, sulle posizioni di sconto di portafoglio commerciale, di SBF e di anticipo su fatture, documenti, S.A.L., con adeguamento dei tassi successivi.

Sono esclusi i c/c in lire di c/estero e le CEIP paramtrate ad indicatori o con vincoli di contratto.

Chieti, 1 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-26492 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO

Soc. coop. a r.l.

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000 viene praticato, in via generalizzata, un aumento dei tassi a carico della clientela dello 0,25%.

San Felice sul Panaro, 29 settembre 2000

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Chelli cav. geom. Alberto

C-26524 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170, appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo.

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela di aver attuato i seguenti provvedimenti:

con decorrenza 1° ottobre 2000:

condizioni extrafido: i tassi applicati sono i seguenti: tasso extrafido per utilizzi fino a 10 milioni su conti correnti non affidati: 18,75%; tasso extrafido per utilizzi fino a 10 milioni su conti correnti affidati: 17,50%; tasso extrafido per utilizzi oltre 10 milioni: 15,25%;

con decorrenza 11 settembre 2000:

cassette di sicurezza: introduzione in caso di copertura assicurativa superiore al massimale standard di L. 10.000.000 di un diritto aggiuntivo pari al 3 per mille della somma eccedente il suddetto massimale standard.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 29 settembre 2000.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-26501 (A pagamento).

CO.EL.MO. - S.r.l.

Marcianise (CE) Agglomerato ASI
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro delle imprese di Caserta n. 192/76 S.O.
 Codice fiscale n. 00339140618

E.M.I. - S.p.a.

Palomonte (SA) Nucleo Industriale
 Capitale sociale L. 4.400.000.000
 Registro delle imprese di Salerno n. 1082/89 S.O.
 Codice fiscale n. 02586440659

Estratto della deliberazione di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

La società in epigrafe hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società E.M.I. S.p.a. nella società CO.EL.MO. S.r.l.

Le delibere sono state assunte entrambe in data 13 settembre 1999 e depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Salerno l'8 novembre 1999 prot. n. 30389 per E.M.I. S.p.a. ed a Caserta in data 9 novembre 1999 prot. n. 20670 per CO.EL.MO. S.r.l.

Non è stato fissato il rapporto di concambio perché la società incorporante detiene il 100% del capitale della incorporata. Dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, nè alcun trattamento è stato riservato ad alcun socio o a possessori di titolo diverso dalle azioni.

CO.EL.MO. S.r.l.

L'amministratore unico: Domenico Monsurrò

E.M.I. S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Monsurrò

S-24929 (A pagamento).

IRICAF ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma

CO.GE.CA. - S.r.l.

Commercio Generale Caffè

Sede in Pescara

Estratto delibera di fusione

Con verbali notaio Tommaso Belli di Roma del 19 gennaio 2000 ai rep.ri nn. 2204/678 e 2205/679, debitamente registrati ed omologati e dal Tribunale di Roma e dal Tribunale di Pescara, depositati presso i competenti rispettivi registro delle imprese: l'«Iricaf Italia» il 5 aprile 2000 e la «CO.GE.CA.» il 17 maggio 2000 le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Iricaf Italia S.p.a.» della «CO.GE.CA. S.r.l.», fissando la decorrenza ai fini contabili e fiscali alla data dal 1° gennaio 1999 senza che detta fusione dia luogo ad aumento di capitale giacché le quote costituenti il capitale della «CO.GE.CA. S.r.l.» verranno annullate senza concambio perché già nel patrimonio della incorporante.

Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 3 ottobre 2000

(firma illeggibile).

S-24930 (A pagamento).

PETROLMASS - S.r.l.

Sede legale in Roma, via S. C. in Gerusalemme n. 97
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03797870585
 Partita I.V.A. n. 01243561006

DELTA 781 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 97
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05091810589
 Partita I.V.A. n. 01354641001

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Petrolmass S.r.l., avente sede legale in Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 97, codice fiscale n. 03797870585;

incorporata: Delta 781 S.r.l., avente sede legale in Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 97, codice fiscale n. 05091810589.

In considerazione della esatta attuale corrispondenza della compagine sociale della società incorporante con quella della società incorporanda, sia delle persone socie sia delle entità delle partecipazioni al capitale sociale, non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante da assegnare in concambio ai soci della società incorporata.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, nè benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

La fusione avverrà con espresso riferimento alla situazione patrimoniale di entrambe le società alla data del 29 febbraio 2000.

In data 2 ottobre sono state depositate presso il registro imprese di Roma le delibere relative alla fusione per incorporazione delle società.

Petrolmass S.r.l.

L'amministratore unico: Fausto Massotti

Delta 781

L'amministratore unico: Fausto Massotti

S-24939 (A pagamento).

IMMOBILIARE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina n. 683
 Capitale sociale L. 21.630.000.000 interamente versato

SERVIZI IMMOBILIARI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Città di Castello (PG), via R. Morandi n. 24
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Le assemblee delle due società riunitesi in sede straordinaria rispettivamente:

Immobiliare Sviluppo S.p.a. in data 11 luglio 2000;

Servizi Immobiliari Industriali S.p.a. in data 23 maggio 2000;

entrambe a rogito del notaio Luigi Fasani di Roma, hanno deliberato la seguente fusione per incorporazione della Servizi Immobiliari Industriali S.p.a. nella Immobiliare Sviluppo S.p.a. con le seguenti modalità.

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Immobiliare Sviluppo S.p.a., con sede in Roma, via Prenestina n. 683, capitale sociale interamente versato di L. 21.630.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 114276/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05778651009, quale società incorporante;

Servizi Immobiliari Industriali S.p.a., con sede in Città di Castello (PG), via R. Morandi n. 24, capitale sociale interamente versato di L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Perugia al n. 2466/97, codice fiscale n. 07143860158, partita I.V.A. n. 02203880543, quale società incorporata.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società che è posseduta al 100% dalla società incorporanda non si dà luogo all'applicazione di quanto previsto all'art. 2501-bis primo comma n. 3), 4), 5).

6. Compatibilmente con la possibilità di attuare la fusione entro il 31 dicembre del corrente anno 2000, le attività della incorporata verranno attribuite al bilancio della incorporante con quella decorrenza che i due delegati alla formazione dell'atto di fusione delibereranno sulla scorta del mandato che le rispettive assemblee assegneranno loro.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e comunque non è stato previsto alcun trattamento.

8. Il progetto non prevede alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata assunta e successivamente depositata per l'omologazione e la successiva trascrizione rispettivamente presso il Tribunale di Roma e presso il Tribunale di Perugia e precisamente:

Immobiliare Sviluppo S.p.a. in data 1° agosto 2000, omologata con decreto del 27 settembre 2000, trascritta in data 6 ottobre 2000;

Servizi Immobiliari Industriali S.p.a. in data 31 maggio 2000 omologata con decreto dell'8 giugno 2000 trascritta in data 4 luglio 2000.

Immobiliare Sviluppo S.p.a.
Il presidente: rag. Antonio Grasso

Servizi Immobiliari Industriali S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Antonio Grasso

S-24946 (A pagamento).

TOFANELLI COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione in società di capitali
(art. 2501-bis, 2504-octies e 2504-quater del Codice civile)

1. Società partecipanti: il progetto di scissione riguarda la società a responsabilità limitata «Tofanelli Costruzioni S.r.l.», con sede legale in Pistoia, via Landucci n. 18, capitale sociale sottoscritto ed interamente versato di L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 13227 con partita I.V.A. e codice fiscale n. 01125690477. L'operazione prevede la scissione parziale del patrimonio della predetta società «Tofanelli Costruzioni S.r.l.» mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio attivo e passivo alla costituenda società per azioni «Tofanelli S.p.a.», con sede in Pistoia, via Landucci n. 18, ai sensi dell'art. 2501-bis come richiamato dagli artt. 2504-octies e 2504-decies del Codice civile e secondo le modalità di attuazione che di seguito vengono indicate.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio prevede l'assegnazione ai soci della società «Tofanelli Costruzioni S.r.l.» di un numero di azioni della società «Tofanelli S.p.a.» in proporzione della partecipazione di ciascuno di essi al capitale della prima società;

3. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle azioni della nuova società avverrà su richiesta degli interessati mediante conversione delle quote della società trasferente rispettando i rapporti di cui al punto sub b);

4. Data di partecipazione agli utili: le azioni della società «Tofanelli S.p.a.», assegnate con i criteri di cui sopra, avranno godimento dalla data di stipula dell'atto di scissione.

5. Data di imputazione contabile: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria è quella della stipula dell'atto di scissione;

6. Trattamenti e vantaggi particolari: nessun trattamento specifico è previsto in favore di particolari categorie di soci, si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-octies del Codice civile, che ciascun socio della società trasferente «Tofanelli Costruzioni S.r.l.», potrà in ogni caso optare per la partecipazione a tutte le società interessate alla scissione, in proporzione della sua quota di partecipazione originaria.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è riservato in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si comunica che il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Pistoia in data 14 agosto 2000.

Pistoia, 18 settembre 2000

Tofanelli Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Riccardo Berti

S-24994 (A pagamento).

ANGELO RANDAZZO - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ruggero Settimo n. 51/55
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8664 registro imprese Tribunale di Palermo
Codice fiscale n. 00104330824

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Con rogito del notaio Franco Salerno Cardillo di Palermo del 24 luglio 2000 n. 5252/1907 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società «Angelo Randazzo S.p.a.», ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Herz S.r.l.», con sede in Palermo, via Principe di Granatelli n. 86, senza aumento di capitale e senza rapporto di cambio in quanto tutte le azioni della incorporanda sono possedute dalla incorporante e secondo le modalità tutte del progetto di fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni, né particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Palermo il 29 settembre 2000 prot. n. 25084/1.

Il presidente: Angelo Randazzo.

S-24992 (A pagamento).

HERZ - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 86
Codice fiscale n. 00549950822
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 40491 registro imprese Tribunale di Palermo

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Con rogito del notaio Franco Salerno Cardillo di Palermo del 24 luglio 2000 n. 5251/1906 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società «Herz S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Angelo Randazzo S.p.a.», con sede in Palermo, via Ruggero Settimo n. 51/55, senza aumento di capitale e senza rapporto di cambio in quanto tutte le azioni della incorporanda sono possedute dalla incorporante e secondo le modalità tutte del progetto di fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci, né particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Palermo il 29 settembre 2000 prot. n. 25083/1.

L'amministratore unico: Tommaso Randazzo.

S-24993 (A pagamento).

BIGLIARDI FERTECNICA - S.r.l.**IMMOBILIARE FERTECNICA - S.r.l.***Estratto delibera di scissione parziale*

Scissa: Bigliardi Fertecnica S.r.l., con sede in Montecchio Emilia (RE), via G. Galilei n. 22, capitale sociale lire 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 17217, R.E.A. di RE n. 175873, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01312260357 (scissa).

Beneficiaria: Fertecnica Immobiliare S.r.l., società da costituirsi per scissione con sede in Montecchio Emilia (RE), via G. Galilei n. 22, capitale sociale € 15.000, da iscriversi al registro imprese di Reggio Emilia (beneficiaria).

L'assemblea straordinaria dei soci di Bigliardi Fertecnica S.r.l., verbalizzata dal notaio dott.ssa Lea Maria Dolores Scafa in data 6 settembre 2000 rep. n. 101033/6676, ha deliberato la scissione parziale di Bigliardi Fertecnica S.r.l. mediante attribuzione, al valore contabile, alla beneficiaria, della parte del proprio patrimonio comprendente l'attività di gestione del patrimonio immobiliare ed altre attività e passività, il tutto quale meglio descritto nel progetto di scissione.

La scissa non ridurrà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione di scissione.

Assegnazione ai soci della costituenda beneficiaria di quote di capitale della stessa proporzionali alle rispettive quote di partecipazione nella società scissa.

Le quote della società beneficiaria saranno messe a disposizione dei soci presso la sede della società scissa. Le quote di capitale sociale della scissa non saranno annullate in quanto non vi sarà riduzione del capitale a seguito della descritta operazione.

Gli effetti della scissione, con l'imputazione delle operazioni al bilancio della beneficiaria, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. Dalla medesima data avranno godimento le quote della società beneficiaria.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

La delibera di scissione qui riportata per estratto è stata iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia, nella sua versione integrale e con gli allegati, in data 3 ottobre 2000.

Bigliardi Fertecnica S.r.l.
Il presidente: Antonio Fontana

S-25000 (A pagamento).

CERAMICA SERENISSIMA - S.p.a.

Sede in Gasalgrande, via Volta n. 9

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5058

Codice fiscale n. 00133560359

CERAMICA ELLEDUE - S.p.a.

Sede in Castellarano, via Provinciale per Baiso n. 13

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5968

Codice fiscale n. 00256220351

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Si comunica che la società «Ceramica Serenissima S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Guido Corradi di Rubiera in data 7 agosto 2000 n. rep. 75628/12754, registrato a Reggio Emilia il 25 agosto 2000 al n. 4018 serie 1, atti pubblici, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 29 agosto 2000 ed iscritto presso il

registro imprese di Reggio Emilia in data 18 settembre 2000, prot. n. 24720/1 del 15 settembre 2000, e la società «Ceramica Elledue S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Guido Corradi di Rubiera in data 7 agosto 2000, n. rep. 75629/12755, registrato a Reggio Emilia il 25 agosto 2000 al n. 4019, Serie 1, Atti Pubblici, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 29 agosto 2000, ed iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 18 settembre 2000 prot. n. 24722/1 del 15 settembre 2000, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Ceramica Elledue S.p.a.» nella società «Ceramica Serenissima S.p.a.».

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente.

La fusione avrà effetto al momento in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società interessate alla fusione.

Rubiera, 3 ottobre 2000

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-24996 (A pagamento).

**C.P.P. COMPAGNIA
PETROLIFERA PIEMONTESE - S.r.l.**

Sede in Cuneo, piazza Galimberti n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese Cuneo n. 6439

Codice fiscale n. 00368530044

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-*bis*)

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 28 luglio 2000, a risultanza del relativo verbale n. 69360/12807 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Benacogas S.r.l.», sede Castelnuovo del Garda (Verona), via Venezia n. 26, registro imprese Verona n. 19647, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00230410235.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «C.P.P. Compagnia Petrolifera Piemontese S.r.l.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle quote rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 2000.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle quote rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Cuneo in data 11 agosto 2000, con decreto n. 9289 e depositata per l'iscrizione presso nel registro imprese di Cuneo in data 28 settembre 2000 al n. 23728/2000.

L'amministratore unico: Silvano Finzi.

S-24997 (A pagamento).

DECOR PLAST
di **MARIANI AGOSTINO & ENNIO - S.n.c.**

(società incorporante)
Sede in Modena, via T. Rinaldi n. 3
Registro imprese di Modena n. 28258
Codice fiscale n. 01021910367

SOLE - S.r.l.

(unico socio)
(società incorporanda)
Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Cappi n. 19
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 20675
Codice fiscale n. 01556280368

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 29 settembre 2000

La società «Decor Plast di Mariani Agostino & Ennio S.n.c.» incorporerà la società «Sole S.r.l.» della quale detiene l'intero capitale sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà efficace la fusione. Dalla medesima data decorreranno pure gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

p. Decor Plast di Mariani Agostino & Ennio S.n.c.:
Mariani Agostino

p. Sole S.r.l.:
Mariani Agostino

S-24995 (A pagamento).

I.G.M. 1

Impresa Generale Manutenzione Uno - S.r.l.

Sede in Siracusa, viale Montedoro n. 18
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 8887

Progetto di scissione parziale
(art. 2504-octies del Codice civile)

Si rende noto che in data 29 settembre 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Siracusa progetto di scissione parziale mediante il quale la società a responsabilità limitata denominata «I.G.M. 1 - Impresa Generale Manutenzione Uno S.r.l.» con sede in Siracusa, viale Montedoro n. 18, iscritta al n. 8887, intende trasferire il 5% (cinque per cento) del proprio patrimonio netto pari a L. 346.331.596 alla società beneficiaria denominata «Interfin S.r.l.» con sede in Siracusa, via Carlo Forlanini n. 28, iscritta al n. 19976 registro imprese.

Il rapporto di cambio è di 1/1 e ai soci della società beneficiaria verranno assegnate quote di capitale sociale pari alla percentuale posseduta nella società che intende scindersi. I soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili conseguiti a partire dal 31 dicembre 2001. Le operazioni di scissione verranno imputate alla società beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle società. Nessun particolare trattamento verrà attribuito ai soci della società beneficiaria. Nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori che beneficeranno esclusivamente del compenso deliberato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Siracusa, 30 settembre 2000

L'amministratore unico: comm. Antonio Quercioli Dessena.

S-25003 (A pagamento).

BENACOGAS - S.r.l.

Sede in Castelnuovo del Garda, via Venezia n. 26
Capitale sociale L. 120.000.000
Registro imprese Verona n. 19647
Codice fiscale n. 00230410235

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 28 luglio 2000, a risultanza del relativo verbale n. 69361/12808 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «C.P.P. Compagnia Petrolifera Piemontese S.r.l.», sede Cuneo, piazza Galimberti n. 1, registro imprese Cuneo n. 6439, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00368530044.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «C.P.P. Compagnia Petrolifera Piemontese S.r.l.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle quote rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 2000.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle quote rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 18 settembre 2000, con decreto n. 5051 e depositata per l'iscrizione presso nel registro imprese di Verona in data 28 settembre 2000 al n. 38604/2000.

L'amministratore unico: Nicola Moscaritolo.

S-24999 (A pagamento).

CIP MODA MARKET - S.r.l.

(società incorporante)
Sede in Olgiate Comasco, via Carducci n. 11
Capitale sociale L. 60.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 7409
Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00248620130

BOSFIN - S.p.a.

(società incorporanda)
Sede in Olgiate Comasco, via Carducci n. 11
Capitale sociale L. 22.770.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 25519
Tribunale di Como
Codice fiscale n. 08962040153

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Cip Moda Market S.r.l.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 25 luglio 2000 n. 9892/3132 di rep. omologato dal Tribunale di Como il 18 settembre 2000 con decreto n. 3033 ed iscritto al registro delle imprese di Como in data 29 settembre 2000.

Verbale di assemblea della società «Bosfin S.p.a.» ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano il 25 luglio 2000 n. 9891/3131 di rep. omologato dal Tribunale di Como il 18 settembre 2000 con decreto n. 3031 e iscritto al registro delle imprese di Como in data 29 settembre 2000.

Le assemblee di cui sopra hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Bosfin S.p.a.» nella società «Cip Mod Market S.r.l.».

1. La fusione avrà per effetto l'annullamento di n. 7.590.000 azioni della società incorporanda «Bosfin S.p.a.» di proprietà della società incorporante «Cip Moda Market S.r.l.» e la sostituzione delle restanti n. 15.180.000 azioni pari a Lire 15.180.000.000 con quote di capitale per Lire 2.472.312.000 della società incorporante sulla base del seguente rapporto di cambio: una quota del valore nominale di Lire 1.000 della società incorporante ogni gruppo di n. 6,14 azioni da Lire 1.000 ciascuna della società incorporanda, operazione che sarà effettuata senza conguaglio in denaro e dandoci atto che tale rapporto rispetta pienamente i diritti di tutti i soci, il tutto mediante attribuzione ai soci della società incorporanda di quote calcolate sulla base dell'indicato rapporto, di cambio e quali derivanti dall'aumento di capitale.

2. Le operazioni della società incorporanda «Bosfin S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Cip Moda Market S.r.l.» a far tempo dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e, ai soli fini delle imposte dirette, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino, notaio.

S-25001 (A pagamento).

NUOVA FERGIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale del Lavoro, n. 56
Capitale sociale L. 7.012.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 11649
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273550242

FERGIA V.I. - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale del Lavoro, n. 56
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 30259
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03272820247

Deliberazione di fusione per estratto
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società in epigrafe hanno deliberato la loro fusione come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nuova Fergia S.p.a., con sede in Vicenza, viale del Lavoro, n. 56, capitale sociale L. 7.012.000.000 i.v., registro imprese di Vicenza n. 11649, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273550242;

Società incorporata: Fergia V.I. S.p.a., con sede in Vicenza, viale del Lavoro, n. 56, capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., registro imprese di Vicenza n. 30259, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03272820247.

2. Rapporto di concambio: la società Fergia V.I. S.p.a. è interamente posseduta dalla Nuova Fergia S.p.a. e pertanto l'incorporazione avviene senza determinazione di rapporti di concambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione avviene mediante incorporazione nella Nuova Fergia S.p.a. della Fergia V.I. S.p.a. con contestuale annullamento delle azioni possedute.

4. Data di effetto della fusione: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

ai fini civili la data di effetto della fusione sarà quella in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini contabili e fiscali, di cui all'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Altre indicazioni richieste dall'art. 2501-bis;

5.1 Art. 2501-bis, comma 1, numero 7: non vi sono particolari categorie di soci.

5.2 Art. 2501-bis, comma 1, numero 8: non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deliberazioni di fusione e iscrizioni delle stesse nel registro delle imprese;

6.1 La delibera di fusione della Nuova Fergia S.p.a., redatta per atto pubblico dal notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza l'11 luglio 2000 n. 66.356 di repertorio, è stata omologata in data 5 settembre 2000 ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 28 settembre 2000;

6.2 La delibera di fusione della Fergia V.I. S.p.a., redatta per atto pubblico dal notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza l'11 luglio 2000 n. 66.357 di repertorio, è stata omologata in data 5 settembre 2000 ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 28 settembre 2000.

Nuova Fergia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Walter Giacometti

Fergia V.I. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Walter Giacometti

S-25005 (A pagamento).

SECURITY PROMOTION - S.r.l.

Assago (MI), palazzo A, scala 5, piano 2
Capitale sociale € 600.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 159062/1999

INDUTEX - S.r.l.

(società con unico socio)
Milano, via Piero della Francesca n. 51
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 223446

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni delle assemblee in data 25 luglio 2000 di cui ai verbali in pari data n. 6050/2498 e n. 6051/2499 di repertorio a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano, iscritte nel registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 2 ottobre 2000 n. 235691 e in data 29 settembre 2000 n. 235837, le società:

«Security Promotion S.r.l.», con sede in Assago (MI) palazzo A, scala 5, piano 2, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 159062/1999;

«Indutex S.r.l.», con sede in Milano, via Piero della Francesca n. 51, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 223446

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 2000 al n. 138593/2000 per la società incorporante e al n. 138597/2000 per la società incorporanda, entrambi iscritti in data 20 giugno 2000 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 in data 5 luglio 2000 (rif. G-544) e pertanto di addivenire alla fusione per incorporazione nella società «Security Promotion S.r.l.» della società «Indutex S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

La fusione avverrà con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ed agli effetti fiscali, ex art. 123, decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono categorie di soci cui possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Security Promotion S.r.l. ha deliberato, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione:

di trasformare la società da responsabilità limitata in società per azioni dando atto che il capitale sociale di € 600.000 sarà suddiviso in n. 60.000 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna spetterà ai soci nelle rispettive precedenti proporzioni alle partecipazioni al capitale sociale;

di assumere la nuova denominazione sociale Indutex S.p.a.;

di trasferire la sede sociale da Assago Milanofiori Pal. A a Milano via Piero della Francesca n. 51;

di istituire una sede secondaria in Corbetta via San Francesco n. 8 nominando quale preposto di detta sede secondaria il signor Mario Carlo Rossin con tutti i poteri di legge;

di approvare il nuovo statuto sociale.

Domenico Cambareri, notaio.

IG-41 (A pagamento).

INTERFIN - S.r.l.

Sede in Siracusa, via Carlo Forlanini n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 versato L. 6.000.000
Registro società n. 19976

Progetto di scissione parziale
(art. 2504-octies del Codice civile)

Si rende noto che in data 29 settembre 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Siracusa progetto di scissione parziale mediante il quale la società a responsabilità limitata denominata «Interfin S.r.l.» con sede in Siracusa, via Carlo Forlanini n. 28, iscritta al n. 19976, intende partecipare in qualità di beneficiaria del progetto di scissione che intende effettuare la «I.G.M. 1 - Impresa Generale di Manutenzione Uno S.r.l.», con l'acquisizione del 5% (cinqueper cento) del patrimonio netto della predetta società pari a L. 346.331.596.

Il rapporto di cambio è di 1/1 e ai soci della società beneficiaria verranno assegnate quote di capitale sociale pari alla percentuale posseduta nella società che intende scindersi. I soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili conseguiti a partire dal 31 dicembre 2001. Le operazioni di scissione verranno imputate alla società beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle società. Nessun particolare trattamento verrà attribuito ai soci della società beneficiaria. Nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori che beneficeranno esclusivamente del compenso deliberato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Siracusa, 30 settembre 2000

L'amministratore unico: Cavarra Bruno.

S-25002 (A pagamento).

GIANFRANCO BALLERINI - S.r.l.

LE TERRAGLIE - S.r.l.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporante: Gianfranco Ballerini S.r.l., con sede in Poppi, Frazione Moggiona, via di Camaldoli n. 4, iscritta al n. 15.293 del R.I. di Arezzo, Codice fiscale: 01422150514.

Incorporanda: Le Terraglie S.r.l., con sede in Poppi, (AR) Frazione Moggiona, via della Porta n. 29, iscritta al n. 16237 del R.I. di Arezzo, Codice fiscale: 01470250513.

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria, rogiti notaio Francesco Pane di Poppi, in data 31 agosto 2000 repertori nn. 3574/1/6.231 - 35.742/6.232.

Le assemblee dei soci delle società suddette hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto nel R.I. di Arezzo in data 22 giugno 2000 ed avente le seguenti caratteristiche:

rapporto di concambio: non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

partecipazione agli utili e imputazione operazioni incorporanda al bilancio dell'incorporante: decorrenza 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale è riservato ai soci.

I verbali da cui è tratto il presente estratto sono stati omologati dal Tribunale di Arezzo in data 21-22 settembre 2000 e depositati presso il registro imprese di Arezzo in data 29 settembre 2000.

Poppi, 4 ottobre 2000

Il legale rappresentante delle società
Gianfranco Ballerini S.r.l.: Gianfranco Ballerini

Il legale rappresentante della società
Le Terraglie S.r.l.: Ciabini Giuliano

S-25004 (A pagamento).

FEBA TRIBUTI - S.p.a.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via Del Carpino n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini al n. 1485/1999

AIMERI TRIBUTI - S.r.l.

Sede in Mondovì (CN), via Langhe n. 49
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo al n. 3266

Estratto delle deliberazioni di fusione

Le assemblee straordinarie delle società suddette, tenutesi in data 2 agosto 2000 con verbali a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, hanno adottato la delibera di fusione con cui la società «Feba Tributi S.p.a.» incorpora la società «Aimeri Tributi S.r.l.» mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 10 luglio 2000 alla pagina 45 del foglio delle inserzioni n. 159 e precisamente:

incorporante: Feba Tributi S.p.a. verbale rep. n. 11837/3798;

incorporanda: Aimeri Tributi S.r.l. verbale rep. n. 11838/3799.

Si precisa che:

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata e quindi non vi è rapporto di cambio in quanto si procederà all'annullamento di tutte le quote della incorporata;

che ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, trattandosi di fusione mediante incorporazione, gli effetti giuridici dovranno decorrere dalle ore 00.00 (zero e zero minuti) del primo giorno del mese immediatamente successivo a quello in cui si sarà perfezionata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui sopra;

ai fini fiscali, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 T.U.I.R., gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici;

non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Rimini per la «Feba Tributi S.p.a.» e dal Tribunale di Cuneo per la «Aimeri Tributi S.r.l.» ed iscritte rispettivamente presso il registro delle imprese di Rimini in data 5 ottobre 2000 ed al registro delle imprese di Cuneo in data 9 ottobre 2000.

Rimini, 9 ottobre 2000

Pietro Bernardi Fabbrani, notaio.

IG-40 (A pagamento).

VALLARDI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede Milano, viale Stelvio n. 21
Capitale sociale L. 385.000.000
Registro imprese di Milano al n. 139480
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825710155

IMMOBILIARE ITALTRE - S.p.a.

Sede Milano, via Correggio n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano al n. 147632
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01453490151

Estratto di deliberazione di fusione

Le suddette società, con deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci in data 14 settembre 2000 rispettivamente n. 45893/11074 e n. 45892/11073 di repertorio dott. Maria Nives Iannaccone, notaio in Segno, deliberavano la fusione per incorporazione nella società «Vallardi Industrie Grafiche S.p.a.» della società «Immobiliare Italtre S.p.a.» il cui capitale è posseduto dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni di quello della società incorporante e pertanto senza previsione di alcun rapporto di cambio, con effetto ai fini fiscali a far tempo dal 1° luglio 2000.

Non vengono previste modifiche allo statuto della società incorporante e nessun vantaggio è riservato ai soci ed agli amministratori.

Le delibere di fusione sono state regolarmente omologate ed iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 2000 al n. 235128/1 per la «Vallardi Industrie Grafiche S.p.a.» ed al n. 235089/1 per la «Immobiliare Italtre S.p.a.».

Iannaccone Maria Nives, notaio.

S-25008 (A pagamento).

CADIVE - S.r.l.

Sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 37.587
Codice fiscale n. 02504480266

Estratto della delibera di fusione

In data 31 luglio 2000 con atto di rogito dott. Ada Stiz, notaio in Treviso, l'assemblea straordinaria della «Cadive S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Ve.Co.Tur. - Veneta Costruzioni Turistiche - S.r.l.», il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cadive S.r.l., con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 37.587, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02504480266, titolare dell'intero capitale della società incorporanda;

Società incorporata: VE.CO.TUR. - Veneta Costruzioni Turistiche - S.r.l., con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 17.483, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01675220261.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-bis e 2501-bis del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante; i soli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione medesima.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso in data 19 settembre 2000.

Treviso, 3 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Palù

S-25006 (A pagamento).

VE.CO.TUR.

Veneta Costruzioni Turistiche - S.r.l.

Sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 17.483
Codice fiscale n. 01675220261

Estratto della delibera di fusione

In data 31 luglio 2000 con atto di rogito dott. Ada Stiz, notaio in Treviso, l'assemblea straordinaria della «Ve.Co.Tur. - Veneta Costruzioni Turistiche - S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Cadive S.r.l.», la quale detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cadive S.r.l., con sede a Treviso, viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 37.587, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02504480266, titolare dell'intero capitale della società incorporanda;

Società incorporata: VE.CO.TUR. - Veneta Costruzioni Turistiche - S.r.l., con sede a Treviso (TV), viale Montegrappa n. 2/A, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 17.483, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01675220261.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-bis e 2501-bis del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante; i soli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione medesima.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso in data 19 settembre 2000.

Treviso, 3 ottobre 2000

L'amministratore unico: Loschi Pier Giorgio.

S-25007 (A pagamento).

F.G.L.
Forniture Grafiche Lombarde - S.r.l.

M.G.C.
Milano Graphic Center - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante:

«F.G.L. - Forniture Grafiche Lombarde S.r.l.», con sede in Seregno via Cesare Correnti n. 56, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 17276 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 04696490152 e partita I.V.A. n. 00787790963;

Società incorporata:

«M.G.C. - Milano Graphic Center S.r.l.», con sede in Baranzate frazione di Bollate via Aquileia n. 33/a, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 225456, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07039390153.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «M.G.C. - Milano Graphic Center S.r.l.» nella società «F.G.L. - Forniture Grafiche Lombarde S.r.l.» senza previsione di alcun rapporto di cambio con effetto ai fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci ed agli amministratori.

Contestualmente alla fusione lo statuto della società incorporante subirà le seguenti modifiche:

trasferimento della sede sociale da Seregno via Cesare Correnti n. 56 a Seregno via Wagner n. 291;

modifica della denominazione sociale in «Forniture Grafiche Lombarde & Milano Graphic Center Associati S.r.l.»;

proroga della durata sino al 2100;

conversione del capitale sociale in Euro;

aggiornamento dello statuto sociale secondo le normative vigenti.

I progetti di fusione sono stati iscritti in data 26 settembre 2000 all'Ufficio del registro delle imprese di Milano al n. PRA/232111/2000/CM1171, per la «F.G.L. - Forniture Grafiche Lombarde S.r.l.» ed al n. PRA/232098/2000/CM1171.

Iannaccone Maria Nives, notaio.

S-25009 (A pagamento).

SOCIETÀ DI ONORANZE FUNEBRI - S.r.l.
di A. Rampinini

Sede in Firo Momasco, via Garibaldi n. 94

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 19436 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01569010133

IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.n.c.
di Rampinini Antonio & C.

Sede in Cadorago, via Plinio n. 1

Capitale L. 32.000.000

Registro imprese di Como n. 18955

Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01556070132

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 27 luglio 2000, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Immobiliare Industriale S.n.c. di Rampinini Antonio & C.» in «Società di Onoranze Funebri S.r.l. di A. Rampinini».

2. Le quote costituenti il capitale della incorporanda verranno cambiate alla pari con le quote di compendio dell'aumento di capitale a tal fine deliberato dalla incorporante; dette quote parteciperanno agli utili dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Ugualmente gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti della fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 27 settembre 2000.

Como 3 ottobre 2000

Notaio Massimo Caspani.

S-25010 (A pagamento).

SISTEMI UFFICIO - S.r.l.

Sede in Guanzate, via Libertà n. 52

Capitale € 46.800 interamente versato

Registro imprese di Como n. 13122 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01212650137

CATTANEO UFFICIO - S.r.l.

Sede in Rovellasca, via E. De Amicis n. 2

Capitale € 40.040 interamente versato

Registro imprese di Como n. 11425 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00757330139

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 25 luglio 2000, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Cattaneo Ufficio S.r.l.» in «Sistemi Ufficio S.r.l.».

2. Le quote costituenti il capitale della incorporanda verranno cambiate alla pari con le quote di compendio dell'aumento di capitale a tal fine deliberato dalla incorporante; dette quote parteciperanno agli utili dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

b) 31 dicembre 2000.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

b) 31 dicembre 2000;

mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti della fusione (art. 2504, comma 3, del Codice civile art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986 TUIR).

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 27 settembre 2000.

Como, 2 ottobre 2000

Massimo Caspani, notaio

S-25013 (A pagamento).

CARTOTECNICA ROSAR - S.p.a.

Sede in Lomazzo, via Ceresio n. 9

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 11094 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00192990133

Estratto di delibera di scissione

1. La società sopra nominata, giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 27 luglio 2000, ha deliberato di scindersi parzialmente mediante costituzione di nuova società a responsabilità limitata, a sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, che avrà denominazione «GG Industriale S.r.l.», sede in Lomazzo, via Ceresio n. 9.

2. I soci della costituenda beneficiaria «GG Industriale S.r.l.» saranno gli stessi della società «Cartotecnica Rosar - S.p.a.»; gli azionisti di quest'ultima parteciperanno al capitale della società beneficiaria nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale della società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la scissione.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare e/o privilegiato. La società scissa non ha obbligazioni convertibili in circolazione.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

6. La delibera di scissione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Como in data 27 settembre 2000.

Como, 3 ottobre 2000

Massimo Caspani, notaio.

S-25011 (A pagamento).

GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede in Grandate, strada statale dei Giovi n. 66

Capitale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 6350 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00131190134

DELTHA COMO - S.r.l.

Con sede in Grandate, strada statale dei Giovi Km. 7

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 20648 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01648710133

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 28 luglio 2000, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Deltha Como S.r.l.» in «Guarisco Industria Tessile S.p.a.».

2. Le quote costituenti il capitale della incorporanda verranno cambiate alla pari con le azioni di compendio dell'aumento di capitale a tal fine deliberato dalla incorporante; dette azioni parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti giuridici della fusione stessa, a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 27 settembre 2000.

Como 2 ottobre 2000

Massimo Caspani, notaio.

S-25012 (A pagamento).

PROGRAMMI EDITORIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 356741

Codice fiscale n. 02475390965

Partita I.V.A. n. 11580790159

EDITORIALE ESSEKAPPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 243746

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07752900154

Estratto delle deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

In data 6 settembre 2000 le assemblee straordinarie di Programmi Editoriali S.p.a., atto notaio Francesco Cavallone di Milano, rep. 171294/14677 e di Editoriale Essekappa S.p.a., atto notaio Francesco Cavallone di Milano, rep. 171293/14676, hanno deliberato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, l'approvazione del seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Programmi Editoriali S.p.a., sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 356741, codice fiscale n. 02475390965, partita I.V.A. n. 11580790159;

società incorporanda: Editoriale Essekappa S.p.a., sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 243746, codice fiscale n. 07752900154, partita I.V.A. n. 07752900154.

2. Modifica dell'atto costitutivo: non vi sono variazioni derivanti dalla fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni: poiché il capitale sociale dell'incorporanda è direttamente ed interamente posseduto dall'incorporante non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili: essendo il capitale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dall'incorporante, per effetto della fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza emissione di nuove azioni della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 anche agli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria di Programmi Editoriali S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Milano con provvedimento n. 17443 del 25 settembre 2000 ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 2000 al n. 356741.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria di Editoriale Essekappa S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Milano con provvedimento n. 17442 del 25 settembre 2000 ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 2000 al n. 243746.

Francesco Cavallone, notaio.

S-25019 (A pagamento).

CAMAL - S.p.a.

Solbiate Olona, via I Maggio n. 54
Capitale sociale L. 6.100.000.000
Codice fiscale n. 01907220121

NEMESIS - S.p.a.

Solbiate Olona, via I Maggio n. 54
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Codice fiscale n. 01692240128

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 31 luglio 2000 repertorio n. 1720/642 a rogito notaio A. Tosi di Samarate, depositato il giorno 3 agosto 2000 presso il registro delle imprese di Varese con ricevute nn. 28980 e 28991 mediante il quale la società Nemesis S.p.a. si è fusa nella società Camal S.p.a. con le seguenti modalità:

l'atto costitutivo della incorporante non subirà modificazioni;

la fusione per incorporazione avverrà senza aumento di capitale della incorporante che provvederà ad annullare il capitale sociale della incorporata, senza necessità di determinare un rapporto di concambio, facendo capo entrambe la società partecipanti alla fusione alla «Leeds Group P.L.C.» che rimarrà unico azionista della incorporante.

Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non sono previsti particolari trattamenti per i soci possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

Gallarate, 3 ottobre 2000

Dott. Andrea Tosi, notaio.

S-25071 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

MANZONISETTE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l. della Manzonisette S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, costituita con atto 29 aprile 1869 a rogito notaio dott. Elia Zerbini di Bergamo, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16, codice fiscale n. 00208220160, aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Albi delle Istituzioni Creditizie e dei Gruppi Bancari n. 5428.8;

Manzonisette S.r.l., con sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, costituita con atto 23 maggio 1988 a rogito notaio dott. Alberto Nessi di Como, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 49976, codice fiscale n. 01759720137, società avente unico socio e facente parte del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo-CV, Albo Gruppi Creditizi n. 5428.8.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, della Manzonisette S.r.l., con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000.

2. Trattandosi di società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, la fusione non darà luogo all'emissione di nuove azioni dell'incorporante bensì all'annullamento della partecipazione iscritta tra le attività dell'incorporante.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto dell'operazione ai fini civilistici, secondo le previsioni dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione di entrambe le società sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Bergamo in data 4 ottobre 2000.

Bergamo, 5 ottobre 2000

p. Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l.
Il presidente: Emilio Zanetti

P. Manzonisette S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alfredo Gusmini

S-25015 (A pagamento).

GC CARMINATI - S.r.l.

Sede in Brembilla (BG), via Cà Noa n. 48/a
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38169
R.E.A. n. 254120
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02001270160

*Estratto della delibera di scissione
(ex articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: GC Carminati S.r.l.;

società beneficiaria: «GC Immobiliare S.r.l.», con sede in Brembilla (BG), via Cà Noa n. 48; capitale sociale € 90.000, da costituirsi in sede di atto di scissione.

3. Rapporto di cambio delle quote: nessuno.

4. Modalità di assegnazione delle quote: non è previsto alcun concambio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della GC Carminati S.r.l. delle quote della costituenda GC Immobiliare S.r.l. avverrà secondo criterio proporzionale.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote della costituenda GC Immobiliare S.r.l. avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Bergamo, presso il quale verrà contestualmente iscritta la società beneficiaria di nuova costituzione.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di scissione di cui al verbale in data 6 settembre 2000 a rogito not. Fausti (rep. n. 38154/6131) è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo il 4 ottobre 2000 (protocollo n. 42501/1).

Brembilla, 4 ottobre 2000

GC Carminati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Carminati

S-25064 (A pagamento).

BIOSIGMA - S.r.l.**CEPI - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

In data 20 luglio 2000 con atto del notaio Nicola Cassano, l'assemblea straordinaria delle società Biosigma S.r.l. e Cepi S.r.l. hanno deliberato di fondersi.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti:

società incorporante: Biosigma S.r.l. con sede in Brugine (PD), via dell'Industria n. 5, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30721 del registro imprese di Padova, codice fiscale n. 02173800281;

società incorporanda: Cepi S.r.l. con sede in Brugine (PD), via dell'Industria n. 5/A, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37269 del registro imprese di Padova, codice fiscale n. 02448820288.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Cepi S.r.l. nella società Biosigma S.r.l., secondo le modalità di cui all'art. 2504-quinquies.

3. Poiché i soci dell'incorporanda Cepi S.r.l. possiedono l'intero capitale sociale della società incorporante Biosigma S.r.l. nelle medesime proporzioni, l'aumento del capitale sociale di quest'ultima da L. 100.000.000 a L. 121.000.000, sarà attribuito a detti soci nel rispetto della anzidetta percentuale di possesso.

4. La situazione patrimoniale di riferimento delle società partecipanti alla fusione sarà costituita dal rispettivo bilancio al 31 dicembre 1999.

5. La fusione avrà effetto dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalle ore zero del 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

6. Non sono previsti particolari categorie di soci né vantaggi a favore di amministratori.

7. Le deliberazioni relative alla fusione sono state omologate dal Tribunale di Padova il 18 settembre 2000 e depositate presso il registro delle imprese di Padova il 28 settembre 2000.

p. Biosigma S.r.l.

Il rappresentante legale: Martino Marcolin

p. Cepi S.r.l.

Il rappresentante legale: Valter Veronese

S-25122 (A pagamento).

MARFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 15

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 219475 del registro delle imprese di Milano (MI)

CIPREA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 15

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 236947 del registro delle imprese di Milano (MI)

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, si rende nota l'approvazione dei progetti di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle società:

Marfin S.r.l., società incorporante: assemblea del 19 luglio 2000, rep. 26287/5080 notaio Della Ratta Rinaldi, omologata dal Tribunale Milano in data 25 settembre 2000 con decreto 16380 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 2000 al n. 236850;

Ciprea S.r.l., società incorporanda: assemblea del 20 luglio 2000, rep. 26327/5086 notaio Della Ratta Rinaldi, omologata dal Tribunale Milano in data 25 settembre 2000 con decreto 16381 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 2000 al n. 236859.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda pertanto non viene determinato alcun rapporto di cambio. Non è previsto conguaglio in denaro.

La società incorporante non assegnerà alcuna quota ai soci della società incorporanda e non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale a seguito della fusione, ad eccezione della sola modifica della denominazione da Marfin S.r.l. a Ciprea S.r.l., a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 ottobre 2000

p. Marfin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Martone

p. Ciprea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renata Varani

S-25128 (A pagamento).

COMPUTER UNION BERGAMO - S.r.l.

(società unipersonale)

VIDEO COMPUTERS VARESE - S.r.l.

(società unipersonale)

COMPUTER UNION ANCONA - S.r.l.

(società unipersonale)

SUPER UNION - S.R.L.

(società unipersonale)

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Computer Union Bergamo S.r.l. società unipersonale; Computer Union Ancona S.r.l. società unipersonale; Video Computer Varese S.r.l. società unipersonale, nella Super Union S.r.l. società unipersonale (art. 2502-bis Codice civile).

Dati relativi alle società incorporande:

Computer Union Bergamo S.r.l. società unipersonale, con sede a Bergamo, in via Giacomo Quarenghi n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 100123/1997, codice fiscale n. 02556930168;

Video Computer Varese S.r.l. società unipersonale, con sede a Varese, in via Merini n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 18599/96, codice fiscale n. 01999290123;

Computer Union Ancona S.r.l. società unipersonale, con sede ad Ancona, in via De Gasperi n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Ancona al n. AN002-21191, codice fiscale n. 01314660422.

Dati relativi alla società incorporante:

Super Union S.r.l. società unipersonale, con sede a Collegno (TO), via Antonelli n. 36, capitale sociale € 100.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 98752/2000, codice fiscale n. 10724850150.

Con verbale di assemblea straordinaria di:

Computer Union Bergamo S.r.l. società unipersonale, a rogito notaio Filippo Laurini di Parabiago (MI), in data 25 luglio 2000, rep. n. 21611, racc. n. 2295, omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto del 21 agosto 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 16 settembre 2000;

Video Computer Varese S.r.l. società unipersonale, a rogito notaio Antonio Maria Marocco di Torino, in data 17 luglio 2000, rep. n. 137128, racc. n. 58956, omologato dal Tribunale di Varese con decreto del 1° settembre 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 27 settembre 2000;

Computer Union Ancona S.r.l. società unipersonale, a rogito notaio Ugo Salvatore di Ancona, in data 31 luglio 2000, rep. n. 160428, racc. n. 15308, omologato dal Tribunale di Ancona con decreto del 22 settembre 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Ancona in data 29 settembre 2000;

Super Union S.r.l. società unipersonale, a rogito notaio Antonio Maria Marocco di Torino, in data 17 luglio 2000, rep. n. 137127, racc. n. 58955, omologato dal Tribunale di Torino con decreto del 7 settembre 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 20 settembre 2000;

è stata deliberata la fusione di Computer Union Bergamo S.r.l. società unipersonale, Video Computer Varese S.r.l. società unipersonale e Computer Union Ancona S.r.l. società unipersonale, mediante incorporazione in Super Union S.r.l. società unipersonale, alle seguenti condizioni:

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione;

le società partecipanti alla fusione non hanno attribuito, né attribuiranno speciali diritti ai soci e non hanno emesso, né emetteranno titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Collegno, 2 ottobre 2000

Super Union S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savino Lionetti

Computer Union Bergamo S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Uberto

Computer Union Ancona S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Uberto

Video Computer Varese S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Uberto

S-25181 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA PIETRO BOSSI & ING. FRANCO BESANA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione stipulata in data 27 luglio 2000 ai nn. 1681/633 di repertorio a rogito notaio A. Tosi di Samarate, depositato in data 14 settembre 2000 presso il registro imprese di Varese, ricevuta n. pra/31412.

Modalità di esecuzione della scissione:

Società partecipanti alla scissione:

Società trasferente: Officina Meccanica Pietro Bossi & Ing. Franco Besana S.r.l. con sede in Gorla Minore, via Redipuglia n. 102, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Varese n. 15937, R.E.A. n. 181120;

Società beneficiaria: Officina Meccanica Pietro Bossi & Ing. Franco Besana S.r.l. con sede in Gorla Minore, via Redipuglia n. 102, capitale sociale L. 20.000.000.

Soci della costituenda Officina Meccanica Pietro Bossi & Ing. Franco Besana S.r.l., saranno gli stessi della società scissa; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni della partecipazione nella società scissa; pertanto, non si applica quanto previsto dal Codice civile. in materia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Modalità di attuazione della scissione: verrà attuata mediante scissione parziale della società trasferente, che modificherà la propria denominazione in Bossi & Besana S.r.l. con effetto dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza della scissione: la scissione avrà effetto dalla data di stipula dell'atto di scissione; da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi riservati agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Andrea Tosi, rogante.

S-25072 (A pagamento).

REAN COMPUTERS - S.r.l.

REAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Società a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della Rean Computers S.r.l., con sede in Trieste, via Belpoggio n. 1, codice fiscale n. 00522730324, iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-7354, capitale di L. 200.000.000, nella Rean Elettronica Industriale Società a responsabilità limitata; con sede in Muggia (TS), località Vignano, via del Canneto, codice fiscale n. 00786690321, iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-10999, capitale di L. 400.000.000.

Il capitale della incorporata è detenuto per intero dalla incorporante. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1999. Per effetto della fusione la Rean Elettronica Industriale Società a responsabilità limitata assumerà a proprio vantaggio ed a proprio carico tutti i diritti, le attività le ragioni, le azioni, gli obblighi e gli impegni della Rean Computer S.r.l. anche posteriori al 31 dicembre 1999. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiata. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe e deliberazioni di fusione sono state depositate nel registro imprese di Trieste il 4 ottobre 2000.

Dott. Massimo Paparo, notaio

S-25134 (A pagamento).

FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.

MAC 3 - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Società incorporante:

Farmaceutici dott. Ciccarelli S.p.a., con sede in Milano, via Clemente Prudenzi n. 13, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 147246, codice fiscale n. 00936710151;

2. Società incorporanda:

MAC 3 S.r.l., con sede in Milano, via Mauro Macchi n. 26, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 341142, codice fiscale n. 11093400155.

3. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società Farmaceutici dott. Ciccarelli S.p.a., non viene ad essere modificato.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate da MAC 3 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Farmaceutici dott. Ciccarelli S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Rapporto di cambio: non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio perché all'atto della delibera di fusione l'incorporante deterrà l'intero capitale dell'incorporata.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La delibera di fusione della società incorporante Farmaceutici dott. Ciccarelli S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 ottobre 2000 ed iscritto in data 6 ottobre 2000, n. 239532/I di protocollo.

9. La delibera di fusione della società incorporanda MAC 3 S.r.l., è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 ottobre 2000 ed iscritto in data 6 ottobre 2000 n. 239525/I di protocollo.

Milano, 6 ottobre 2000

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-25191 (A pagamento).

TRUENTUM - S.r.l.

EDILIZIA FUTURA - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di fusione

Le assemblee straordinarie delle indicate società hanno approvato il progetto di fusione in data 31 agosto 2000.

Società partecipanti alla fusione:

1. Truentum S.r.l., sede Monteprandone, frazione Centobuchi, via dello Sport s.c.n., capitale sociale L. 600.000.000, iscrizione registro imprese di Ascoli Piceno n. 3801, Tribunale di Ascoli Piceno, codice fiscale n. 00751710443;

2. Edilizia Futura S.r.l., sede Monteprandone, frazione Centobuchi, via XXIV Maggio n. 25, capitale sociale L. 500.000.000, iscrizione registro imprese di Ascoli Piceno n. 8866, Tribunale di Ascoli Piceno, codice fiscale n. 01428820441.

La fusione avverrà mediante costituzione di una nuova società a r.l., che assumerà la denominazione di Truentum S.r.l., sede Monteprandone, frazione Centobuchi, via dello Sport s.n.c., capitale sociale di L. 1.100.000.000.

Le quote sociali possedute dai soci delle società partecipanti alla fusione verranno annullate e sostituite con quote sociali della nuova società secondo il seguente rapporto di cambio:

ai soci della Truentum S.r.l. nella misura di 5.436 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, per ogni 500 quote possedute da annullare, del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

ai soci della Edilizia Futura S.r.l., nella misura di 44.768 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, per ogni 50.000 quote possedute da annullare, del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Sono stati previsti conguagli in denaro, complessivamente pari a L. 8.021.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state redatte dal sottoscritto notaio Francesco Barmann con atti in data 31 agosto 2000, rep. n. 59953 (Truentum S.r.l.) e rep. n. 59954 (Edilizia Futura S.r.l.), omologati dal Tribunale di Ascoli Piceno in data 19 settembre 2000, rispettivamente con decreti n. 1303/2000 e n. 1304/2000 ed iscritti presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno in data 28 settembre 2000, rispettivamente con prot. n. 15743 e n. 15745.

Dott. proc. Francesco Barmann, notaio.

S-25074 (A pagamento).

ISI GEST - S.r.l.

Sede in Fabriano (AN), via S. Filippo n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22435 del registro imprese di Ancona

Codice fiscale n. 07397190583

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Isi Gest S.r.l., sopra menzionata, (società incorporante);
Controltec S.r.l., con sede in Fabriano, via S. Filippo n. 2, codice fiscale n. 08522300584, capitale sociale di L. 66.640.000 interamente versato, iscritta al n. 123978/1997 del registro imprese di Ancona, (società incorporante).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella Isi Gest S.r.l. della Controltec S.r.l., con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di nominali L. 66.640.000, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente possedute dalla società incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2000 quanto alla società incorporante Isi Gest S.r.l. ed al 31 dicembre 1999 quanto alla società incorporanda Controltec S.r.l.

4. Ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile, tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° settembre dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società Controltec S.r.l. è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 3 luglio 2000 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, numero 23748/3599 di repertorio, registrata a Fabriano il 7 luglio 2000 al n. 403 serie 1, ed iscritta nel registro imprese di Ancona in data 18 settembre 2000 al numero 22435, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Fabriano, 3 ottobre 2000

Isi Gest S.r.l.

Il presidente: Antonella Merloni

S-25075 (A pagamento).

CONTROLTEC - S.r.l.

Sede in Fabriano (AN), via S. Filippo n. 2

Capitale sociale L. 66.640.000 interamente versato

Iscritta al n. 123978/1997 del registro imprese di Ancona

Codice fiscale n. 08522300584

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Controltec S.r.l., sopra menzionata, (società incorporanda);
Isi Gest S.r.l., con sede in Fabriano, via S. Filippo n. 2, codice fiscale n. 07397190583, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22435 del registro imprese di Ancona, (società incorporante).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella Isi Gest S.r.l. della Controltec S.r.l., con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di nominali L. 1.000.000.000, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente possedute dalla società incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2000 quanto alla società incorporante Isi Gest S.r.l. ed al 31 dicembre 1999 quanto alla società incorporanda Controltec S.r.l.

4. Ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile, tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° settembre dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società Controltec S.r.l. è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 3 luglio 2000 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, numero 23748/3599 di repertorio, registrata a Fabriano il 7 luglio 2000 al n. 404 serie 1, ed iscritta nel registro imprese di Ancona in data 18 settembre 2000 al numero 123978/1997, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Fabriano, 3 ottobre 2000

Controltec S.r.l.

Il consigliere delegato: Roberto Ballarini

S-25076 (A pagamento).

GHIZZONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sardi n. 33

Capitale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 78981 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733820153

Estratto della delibera di scissione

La scissione della Ghizzoni S.p.a. avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa (e precisamente degli immobili in Milano) a favore della beneficiaria società Ghizzoni Servizi S.r.l. con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12, con il capitale di L. 20.000.000.

A seguito della scissione la società scissa ridurrà il capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 880.000.000 e quindi di L. 20.000.000.

Non è previsto un rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro in quanto la società beneficiaria costituenda Ghizzoni Servizi S.r.l. avrà la medesima compagine sociale della società scissa Ghizzoni S.p.a. e la medesima ripartizione proporzionale del capitale.

Le operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione, come pure da tale data i soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili della beneficiaria stessa.

Non sono previsti trattamenti né vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione della Ghizzoni S.p.a. è stata iscritta al registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 2000.

Fabio Capaccioni, notaio.

M-8103 (A pagamento).

BANCA FIDEURAM - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. di matricola 1175.9.0

e n. di codice meccanografico 3296.1

Appartenente al Gruppo Bancario San Paolo IMI,

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 16

Capitale sociale già L. 454.627.635.000

ora € 236.406.370,2 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 66151

Codice fiscale n. 00714540150

IMITEC - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 7238/1991

Codice fiscale n. 04127921007

Estratto di atto di fusione

Con atto 18 settembre 2000 n. 66287/9897 di rep. notaio Michele Marchetti, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della Imitec S.p.a., con sede in Roma, viale dell'Arte n. 21, nella Banca Fideuram S.p.a., con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 16, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al progetto medesimo e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni della incorporata Imitec S.p.a., tutte tuttora interamente possedute dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporata ai fini fiscali e contabili al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono titoli, diversi dalle azioni ordinarie, emessi dalle società partecipanti alla fusione;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha avuto effetto verso i terzi a decorrere dal 1° ottobre 2000.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma al n. 7238/1991 per la incorporata Imitec S.p.a. ed al registro delle Imprese di Milano al n. 66151 per la incorporante Banca Fideuram S.p.a.

Michele Marchetti, notaio.

M-8113 (A pagamento).

WORK TIME - S.r.l.

Società di fornitura di lavoro temporaneo

Sede in Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 43/A

Capitale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 155886/1998

IMMOBITALIA S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 5

Capitale L. 99.000.000

Registro imprese di Milano n. 300807

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Work Tim S.r.l. - Società di fornitura di lavoro temporaneo, nella Immobitalia S.r.l., depositato al registro delle imprese di Milano il 3 ottobre 2000 ai nn. 237345 e 237347, (ex art. 2501-bis del Codice civile)

In particolare si dà atto:

alcuna modifica allo statuto della incorporante deriva dalla fusione;

il capitale sociale della incorporanda verrà annullato ed entrerà a far parte del patrimonio della incorporante; essendo il capitale sociale di entrambe le società posseduto dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni, non si rende necessaria la relazione di stima;

efficacia della fusione anche ai fini contabili, dall'atto di fusione; non vi sono particolari categorie di soci;

non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliaria S.r.l.

L'amministratore unico: Sartori Carlo

M-8115 (A pagamento).

MANSUTTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Albricci n. 8

Capitale L. 190.000.000

Codice fiscale n. 09938130151

TEAM - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 07953840159

CONSA ASSICURAZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Barozzi n. 2

Capitale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 05844800150

MANSUTTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Albricci n. 8

Capitale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 08743920152

Estratto progetto di fusione per incorporazione

La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni totalitarie detenute, direttamente o indirettamente tramite una delle incorporande, dalla incorporante Mansutti S.p.a., senza alcun aumento di capitale da parte di quest'ultima e, quindi, senza alcun concambio né modifica statutaria.

Non si rendono applicabili, quindi, i punti 2, 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 2001.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, e non vi sono possessori di titoli diversi da quote o azioni.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 2000:

prot. n. 227164 per la Mansutti S.p.a.;

prot. n. 227173 per la Mansutti S.r.l.;

prot. n. 227169 per la Consa Assicurazioni S.r.l.;

prot. n. 227180 per la Team S.r.l.

Mansutti S.p.a.: Giansandro Bassetti

Mansutti S.r.l.: Roberto Limena

Consa Assicurazioni S.r.l.: Giansandro Bassetti

Team S.r.l.: Giancarlo Rizzani

M-8136 (A pagamento).

MAN MADE - S.r.l.

Sede in Ferentino (FR), località Laghetto s.n.c.

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Frosinone n. 3991

Codice fiscale n. 01499510608

SIAP WORLD - S.r.l.

Sede in Frosinone, via Le Lame s.n.c., località Mola dei Frati

Capitale sociale L. 3.280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Frosinone n. 9541

Codice fiscale n. 01930090608

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione del 18 settembre 2000 a rogito notaio Raponi Francesco di Frosinone rep. 24535/9950, depositato ed iscritto in data 2 ottobre 2000 presso il registro delle imprese di Frosinone al n. PRA/12529/2000/CFR0040, le società sopraindicate si sono fuse mediante incorporazione della Siap World S.r.l. nella Man Made S.r.l.

La società incorporante ha modificato la denominazione sociale in «Siap - Man Made S.r.l.».

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data d'imputazione delle operazioni della società incorporata nella contabilità dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siap - Man Made S.r.l.

L'amministratore delegato: Rocco Giorgio Vittorio

C-26480 (A pagamento).

DE LOTTO - S.r.l.

San Vito di Cadore (BL)

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, del Codice civile)

1. Partecipano alla fusione:

De Lotto S.r.l, con sede in San Vito di Cadore (BL), via Pelmo n. 4/8, capitale sociale L. 95 milioni interamente versato, codice fiscale n. 00122230253, registro imprese di Belluno n. 2081;

De Lotto Idee Firmate S.r.l., con sede in Domegge di Cadore (BL), via dell'Occhiale n. 41, capitale sociale L. 70 milioni interamente versato, codice fiscale n. 00685280257, registro imprese di Belluno n. 5625.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della De Lotto Idee Firmate S.r.l. nella De Lotto S.r.l.

3. Non vi è rapporto di concambio, né conguaglio in denaro.

4. A seguito della fusione la De Lotto S.r.l. subentra in toto nei contratti, atti e rapporti commerciali in essere tra la De Lotto Idee Firmate S.r.l. e i terzi.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Belluno in data 20 settembre 2000, prot. n. 6861/2000.

San Vito di Cadore, 21 settembre 2000

De Lotto S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

De Lotto Luciano

C-26566 (A pagamento).

DE LOTTO IDEE FIRMATE - S.r.l.

Sede in Domegge di Cadore (BL)

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, del Codice civile)

1. Partecipano alla fusione:

De Lotto S.r.l., con sede in San Vito di Cadore (BL), via Pelmo n. 4/8, capitale sociale L. 95 milioni interamente versato, codice fiscale n. 00122230253, registro imprese di Belluno n. 2081;

De Lotto Idee Firmate S.r.l., con sede in Domegge di Cadore (BL), via dell'Occhiale n. 41, capitale sociale L. 70 milioni interamente versato, codice fiscale n. 00685280257, registro imprese di Belluno n. 5625.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della De Lotto Idee Firmate S.r.l. nella De Lotto S.r.l.

3. Non vi è rapporto di concambio, né conguaglio in denaro.

4. A seguito della fusione la De Lotto S.r.l. subentra in toto nei contratti, atti e rapporti commerciali in essere tra la De Lotto Idee Firmate S.r.l. e i terzi.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Belluno in data 20 settembre 2000, prot. n. 6862/2000.

San Vito di Cadore, 21 settembre 2000

De Lotto Idee Firmate S.r.l.
Il legale rappresentante: Talamini Ambra

C-26567 (A pagamento).

CHEMFAB ITALY - S.r.l.

Milano

PENDRAGON - S.r.l.

Milano

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Incorporante; Chemfab Italy S.r.l., Milano viale Certosa n. 125, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 235512/1999, codice fiscale n. 12922180158.

Incorporanda: Pendragon S.r.l., Milano via Odoardo Tabacchi n. 11, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 162441/1999, codice fiscale n. 12863510151.

Con delibere assemblee straordinarie del 6 settembre 2000 a rogito notaio dott. Amedeo Venditti, iscritte al registro imprese di Milano il 22 settembre 2000, le suddette società hanno approvato il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999.

La fusione è prevista con annullamento senza sostituzione dell'intera quota costituente il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante, dato atto che gli effetti della fusione saranno stabiliti nell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, e che le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° luglio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Amedeo Venditti, notaio.

C-26497 (A pagamento).

MONDIS - S.r.l.Castel San Giorgio (SA), strada statale 266
uscita autostrada A30

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. 247788/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03361530656

Progetto di fusione della società «Mondis S.r.l.» per incorporazione nella società «CON.DOR S.r.l.», depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Salerno in data 14 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «CON.DOR S.r.l.» con sede in Castel San Giorgio (SA), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 302/93, codice fiscale n. 02721690655;

società incorporanda: «Mondis S.r.l.» con sede in Castel San Giorgio (SA), capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 247788/97, codice fiscale n. 03361530656.

2. Statuto: in seguito alla fusione, la società incorporante «CON.DOR S.r.l.» sarà disciplinata dallo statuto che al presente atto si allega sotto la lettera «A».

3. Data di effetto della fusione: tutte le operazioni della società incorporanda andranno imputate al bilancio della società «CON.DOR S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 2001.

4. Precisazioni: si precisa che, possedendo la società incorporante «CON.DOR S.r.l.» tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «Mondis S.r.l.», non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio, né aumento del capitale sociale della società incorporante al fine di distribuire ai soci della società incorporanda quote in sostituzione di quelle annullate. Nessuna partecipazione sociale, dunque, spetterà ai soci della società incorporanda.

Di conseguenza non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni di cui agli articoli 2501-*bis*, comma 1, numeri 3), 4), 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Alfonso Petrosino

L'amministratore unico: Luigi Jovane

C-26483 (A pagamento).

OBIM - S.r.l.Castel San Giorgio (SA), strada statale 266
uscita autostrada A30

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. 15215/98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03381370653

Progetto di fusione della società «Obim S.r.l.» per incorporazione nella società «CON.DOR S.r.l.», depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Salerno in data 14 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «CON.DOR S.r.l.» con sede in Castel San Giorgio (SA), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 302/93, codice fiscale n. 02721690655;

società incorporanda: «Obim S.r.l.», con sede in Castel San Giorgio (SA), capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 15215/98, codice fiscale n. 03381370653.

2. Statuto: in seguito alla fusione, la società incorporante «CO.N.DOR S.r.l.» sarà disciplinata dallo statuto che al presente atto si allega sotto la lettera «A».

3. Data di effetto della fusione: tutte le operazioni della società incorporanda andranno imputate al bilancio della società «CO.N.DOR S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 2001.

4. Precisazioni: si precisa che, possedendo la società incorporante «CO.N.DOR S.r.l.» tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «Obim S.r.l.», non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio, nè aumento del capitale sociale della società incorporante al fine di distribuire ai soci della società incorporanda quote in sostituzione di quelle annullate. Nessuna partecipazione sociale, dunque, spetterà ai soci della società incorporanda.

Di conseguenza non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni di cui agli artt. 2501-*bis*, 1° comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Alfonso Petrosino

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-26484 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA DELTA - S.p.a.

ELEKTROGAS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* Codice civile)

I progetti di fusione depositati dalla incorporante e dalla incorporanda sono stati entrambi iscritti il giorno 4 ottobre 2000 presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso.

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione e della società derivante dalla fusione.

Incorporante: Elettromeccanica Delta S.p.a., sede legale in Arcade (TV), via Trieste n. 132, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, registro imprese Treviso n. 3758, R.E.A. Treviso n. 73142, codice fiscale n. 00192380269.

Incorporanda: Elektrogas S.r.l., sede legale in Arcade (TV), via Trieste n. 132, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Treviso n. 12004, R.E.A. Treviso n. 141524, codice fiscale n. 00757280268.

Società derivante dalla fusione: trattandosi di «fusione per incorporazione semplificata» in quanto la incorporante detiene il 100% della incorporanda dall'operazione di fusione si avrà la continuazione della incorporante.

I punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* Codice civile sono stati omessi ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione:

dal 1° gennaio 2000 se l'ultima iscrizione dell'atto di fusione avverrà entro il 31 dicembre 2000;

dal 1° gennaio 2001 se l'ultima iscrizione dell'atto di fusione avverrà dopo il 31 dicembre 2000;

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

L'incaricato: dott. Antonio Biscaro.

C-26485 (A pagamento).

M.T.S. - S.r.l.

QUATTORDICI - S.r.l.

MECCANICA O.T.M. - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione delle società: a M.T.S. S.r.l.; b-Omec S.r.l. (unipersonale); c-Quattroci S.r.l. (unipersonale) d-Meccanica O.M.T. S.r.l. (unipersonale) (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie delle società M.T.S. S.r.l., Omec S.r.l. unipersonale, Quattroci S.r.l. unipersonale, Meccanica O.M.T. S.r.l. unipersonale, tenutesi in data 31 luglio 2000, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) M.T.S. S.r.l. con sede in Albano S. Alessandro (BG), via Galvani snc, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 42201 (società incorporante);

b) Omec S.r.l. unipersonale con sede in Provaglio d'Iseo (BS), via Volta n. 5, capitale sociale L. 79.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 16703 (società incorporanda);

c) Quattroci S.r.l. unipersonale con sede in Albano S. Alessandro (BG), via Galvani snc, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 6824/1996 (società incorporanda);

d) Meccanica O.M.T. S.r.l. unipersonale con sede in Ospitaletto (BS), via Seriola, n. 68, capitale sociale L. 30.000.000, registro imprese di Brescia n. 10260/1999 (società incorporanda).

2. Effetti della fusione: considerato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale di quest'ultime e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

La fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile avrà effetto civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, mentre le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini contabili e delle imposte sul reddito a decorrere dal 1° gennaio 2000.

3. Non esistendo nè categorie particolari di soci nè titoli diversi dalle partecipazioni, non sono riservati trattamenti di privilegio ad alcuno.

4. Non sono previsti vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Le delibere di fusione, di cui il presente costituisce estratto, sono state depositate presso gli uffici del registro imprese di Bergamo e di Brescia, così come segue:

delibera di fusione della M.T.S. S.r.l. per incorporazione della Quattroci S.r.l. unip., della Meccanica O.M.T. S.r.l. unip. e della Omec S.r.l. unip., depositata presso il registro imprese di Bergamo l'11 settembre 2000 al n. PRA/40532/2000/CBG0158;

delibera di fusione della Quattroci S.r.l. unip. per incorporazione nella M.T.S. S.r.l., depositata presso il registro imprese di Bergamo l'11 settembre 2000 al n. PRA/40530/2000/CBG0158;

delibera di fusione della Omec S.r.l. unip. per incorporazione nella M.T.S. S.r.l., depositata presso il registro imprese di Brescia il 25 settembre 2000 al n. PRA/51720/2000/EBS9508;

delibera di fusione della Meccanica O.M.T. S.r.l. unip. per incorporazione nella M.T.S. S.r.l., depositata presso il registro imprese di Brescia il 25 settembre 2000 al n. PRA/51712/2000/EBS9508;

M.T.S. S.r.l.

Il presidente: Colpani Ermanno

Quattordici S.r.l. unip.

Il presidente: Colpani Dario

Omec S.r.l. unip.

Il presidente: Bertoli Valeria

Meccanica O.m.t. S.r.l. unip.

Il presidente: Orrizio Annibale Angelo

C-26517 (A pagamento).

S.I.T.I.S. - S.r.l.**Società Impianti Telefonici Interni Speciali**

Sede in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 25890

Codice fiscale n. 01583640162

Delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 18 settembre 2000 repertorio n. 89300/20664 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 30 settembre 2000, al numero d'ordine n. 42205/2000 è stata deliberata la scissione parziale della società S.I.T.I.S. S.r.l. Società Impianti Telefonici Interni Speciali mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società di nuova costituzione Planet S.r.l., con sede in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4.

Si dà, altresì, atto che:

gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ove è iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile;

che nessun trattamento particolare è riservato ai soci delle società partecipanti alla scissione;

che nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 2 ottobre 2000

Notaio Giovanni Vacirca.

C-26522 (A pagamento).

DANIELI ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

DANEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 21

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis n. 1)

a) Società incorporante: Danieli Engineering S.p.a., con sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4386 del registro imprese di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160810305;

b) Società incorporanda: Danest S.p.a., con sede in Milano, via Bigli n. 21, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 253728 del registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08116990154.

Art. 2501-bis - n. 2): dalla fusione non derivano ex art. 2501-bis n. 2 modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto della Danieli Engineering S.p.a.

Art. 2501-bis - n. 3, 4 e 5): non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, in quanto la società incorporante al momento della delibera di fusione possederà la totalità delle azioni - che saranno annullate - della società incorporanda Danest S.p.a.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis - n. 6): le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2001; fermo ovviamente restando il disposto dell'art. 2504-*bis* Codice civile, 2° comma.

Art. 2501-bis - n. 7): non viene riservato trattamento particolare o privilegiato ai soci.

Art. 2501-bis - n. 8): non vengono attribuiti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 29 settembre 2000 registro società n. 4386 per Danieli Engineering S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 2000 registro società n. 253728 per Danest S.p.a.

Lì, 2 ottobre 2000.

Danieli Engineering S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi

Danest S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi

C-26487 (A pagamento).

TRE PINI - S.a.s. di Bertino Franca & C.

Sede a Reggio Emilia, via Cecati n. 13/A

Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato

R.I. R.E. n. 10960 - R.E.A. n. 153603

Codice fiscale n. 00966250359

DALAK - S.r.l.

Sede a Reggio Emilia, via Cecati n. 9/B

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

R.I. R.E. n. 25741 - R.E.A. n. 201921

Codice fiscale n. 01647380359

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Dalak S.r.l. nella Tre Pini S.a.s. (ex art. 2501 Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: le predette società.

2. Rapporto di concambio: l'incorporanda risulta interamente posseduta dall'incorporante, non trovano pertanto applicazione i n. 4) e 5) primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile non generandosi alcun concambio.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 Codice civile;

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è già stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia prot. n. 25487/2000 del 2 ottobre 2000 per Tre Pini S.a.s.; prot. n. 25489/2000 del 2 ottobre 2000 per Dalak S.r.l.

Reggio Emilia, 3 ottobre 2000

Tre Pini S.a.s.

Il socio accomandatario: Bettino rag. Franca

Dalak S.r.l.

Il consigliere delegato: Rivolti Umberto

C-26500 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO EMILIA

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 19 settembre 2000, ha ordinato la notifica con pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di citazione col quale Bernardi Roberto e Ghidorzi Lia, con avv. PierLino Benatti, hanno convenuto in giudizio, per la udienza 14 dicembre 2000, Albertini Luigi fu Giuseppe, o eredi ed aventi causa, per sentire dichiarare che hanno acquistato la proprietà dei fabbricati in comune di Gualtieri, allibrati nel C.F. alla partita 1932, foglio 34, via Fangaglia coi mappali n. 416, PT, C/6, cl. 2 mq 15 RCL 100.500; n. 474, PT-1 C/2 cl. 5 mq 26 RCL 93.600 e n. 475 PT-1 C/2 cl. 5 mq 2 RCL 7.200, per estinzione del livello e/o usucapione ventennale; con trascrizione della sentenza e spese.

Avv. PierLino Benatti.

S-24925 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione distaccata di Fabriano

Il presidente del Tribunale di Ancona, in data 7 agosto 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi di legge ai signori Prioretti Ottavio, Prioretti Giuseppe, Casini Margherita, Prioretti Caterina, Prioretti Francesco, Prioretti Giacomo, Prioretti Emilia, Prioretti Maria, Prioretti Maria Santa, Prioretti Fiore e Prioretti Guerrino, per intervenuto usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 13 dicembre 2000, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, dichiarare Prioretti Giuseppe, nato a Fabriano il 9 novembre 1938 ed ivi residente alla via Q. Ruggeri n. 41, unico ed esclusivo proprietario per intervenuto usucapione dei beni immobili siti nel comune di Fabriano, frazione Castelletta distinti:

a) catasto terreni, foglio 8, particella n. 324, sub 2;

b) catasto urbano, foglio 8, particella n. 33, sub 2 e particella n. 302, sub 2;

c) catasto terreni, foglio 8, particella n. 36 e particella n. 34,

con vittoria di spese ed onorari di causa, in caso di ingiusta opposizione.

Fabriano, 27 settembre 2000

Avv. Serenella Scarafoni.

C-26507 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Il sottoscritto avv. Iles Lovo, proc. e dom. dei sig.ri: Mozzato Bruno, nato a Mirano (VE) il 16 novembre 1946 e residente in Martellago (VE); Favaro Mirella, nata a Salzano (VE) il 9 ottobre 1944 e residente in Martellago (VE); Mozzato Daniele, nato a Noale (VE) il 5 settembre 1981 e residente in Martellago (VE); Mozzato Alessandro, nato a Noa-

le (VE) il 29 ottobre 1973 e residente in Martellago (VE); rende noto che i suddetti attori hanno promosso causa civile avanti il Tribunale di Venezia, prima udienza 26 gennaio 2001, per ottenere in proprio favore il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ventennale sui seguenti beni immobili così descritti in catasto:

immobile 1:

a) comune di Martellago, N.C.T., partita n. 1, foglio 8, mappale 39 di ha 00.00.50, reddito dominicale 0, reddito agrario 0, ente urbano;

b) comune di Martellago, N.C.E.U., partita n. 159, foglio 8, mappale 39, via Morosini n. 157, P.T-1, categoria A/4, classe 1, vani 4.0, R.C. 272.000;

immobile 2:

a) comune di Martellago, N.C.T., partita n. 1, foglio 8, mappale 34 di ha 00.03.40, reddito dominicale 0, reddito agrario 0, ente urbano;

b) comune di Martellago, N.C.E.U., partita n. 160, foglio 8, mappale 34, via P. Mascagni n. 9, categoria A/6, classe 2, cons. 9.0, R.C. 459.000;

immobile 3:

a) comune di Martellago, N.C.T., partita n. 337, foglio 8, mappale 44 di ha 00.00.70, reddito dominicale 0, reddito agrario 0;

b) comune di Martellago, N.C.E.U., partita n. 160, foglio 8, mappale 44, via Morosini n. 154, P.T-1, categoria C/6, classe 1, cons. 24, R.C. 40.800.

Convenuti in giudizio, mediante notifica della citazione per pubblici proclami, sono gli eredi degli attuali intestatari: Mozzato Antonio fu Silvestro, Mozzato Giovanni fu Silvestro; Mozzato Francesco fu Silvestro, Mozzato Giovanni fu Natale, nonché i sig.ri: Mozzato Antonio fu Fabrizio, Mozzato Gio Battista fu Natale, Mozzato Marino fu Natale, Mozzato Silvestro fu Angelo, Mozzato Luigia fu Angelo, Mozzato Amalia fu Angelo, Mozzato Elisabetta fu Angelo, Magnato Angelo fu Giovanni, Franceschini Lidia fu Giacomo.

Camposampiero, 25 settembre 2000

Avv. Iles Lovo.

C-26506 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Atto di citazione

Tibaldo Maddalena Lina, nata a Crespadoro il 3 gennaio 1929 ed ivi residente, possiede dal 1964 il fondo, sito in Crespadoro, foglio 9, mappale 505. Tale bene è intestato a: Stecco Giuseppe, nato a Crespadoro il 27 agosto 1914; Stecco Amelia (o Stecco Amelia Maria), nata a Crespadoro l'8 ottobre 1916; Stecco Margherita (o Stecco Maria Margherita), nata a Crespadoro il 18 ottobre 1920.

Gli intestatari, i loro ascendenti, e gli zii sono deceduti. Si citano quindi gli eredi e/o aventi causa degli intestatari e dei sigg. Stecco Domenico, Furlato Maddalena Maria, Stecco Giovanni, Florio Rosa, Stecco Michelangelo, Furlato Agostino, Grandi Margherita, Furlato Giuseppina, Furlato Maddalena, Furlato Massimiliano e comunque i proprietari del fondo sito in Crespadoro, foglio 9, mappale 505 a comparire avanti al Tribunale di Vicenza per l'udienza del 5 febbraio 2001 ore di rito; si invitano i convenuti a costituirsi almeno venti giorni prima dell'indicata udienza ex art. 166 c.p.c. con avvertenza che la costituzione oltre i termini implica le decadenze ex art. 167 c.p.c. perché siano accolte le seguenti conclusioni: accertarsi e dichiararsi che l'attrice ha usucapito il bene sito in Crespadoro, foglio 9, mappale 505, partita 3748 con ogni servitù e pertinenza, ed è proprietaria dello stesso. Ordinarsi trascrizioni e volture. Spese rifuse in caso di opposizione. Autorizzata notifica per pubblici proclami il 22 settembre 2000.

Vicenza, 25 settembre 2000

Avv. Dario Faedo.

C-26527 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con provvedimento emesso il 2 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno di L. 3.600.000 emesso dal sig. Veronese Andrea della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 447, Roma, n. 0251835349, a favore dello «Studio San Cesareo S.r.l.»;

assegno di L. 2.400.000 emesso dallo stesso e della stessa banca n. 0251837171, a favore dello «Studio San Cesareo S.r.l.».

Opposizione entro quindici giorni dopo la pubblicazione.

Avv. Baldoni Fabrizio.

S-24953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dott. B. Quadraro, delegato del presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 232553215/11, firmato da De Lucia Assunta e tratto sul c.c.b. alla stessa intestato presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 24, via Ripamonti n. 114, Milano, a favore del rag. Francesco Giannoni di L. 4.000.000.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione potrà proporsi azione legale in opposizione da parte dell'eventuale detentore del titolo.

Rag. Francesco Giannoni.

M-8104 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa, su ricorso della Banca di Roma S.p.a., filiale di Massa, con decreto in data 18 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 542729695 di L. 6.300.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Massa a firma del sig. Pagliuca Roberto, residente in Massa, via Marconi n. 8 autorizzando l'istituto emittente al pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Avv. Marcello Susini.

C-26521 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 6 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari garantiti da ipoteca:

n. 9 cambiali ipotecarie, emesse in Bottanuco per L. 5.000.000 cadauna, scadenti una il 20 gennaio 1990, due il 20 febbraio 1990, due il 20 marzo 1990, due il 20 aprile 1990 e due il 20 maggio 1990;

n. 1 cambiale ipotecaria per L. 5.000.000, emessa in Bottanuco, scadente il 20 gennaio 1990, n. 2 cambiali ipotecarie, emesse in Bottanuco, per L. 3.000.000 cadauna, scadenti il 20 giugno 1990.

È stata, altresì, disposta la pubblicazione del decreto d'ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per le eventuali opposizioni di terzi possessori.

Edil Vi.G.I. S.r.l.

Il legale rappresentante pro tempore:
Giuseppe Viola

C-26523 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento in data 22 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei 3 titoli cambiari di seguito descritti ed emessi in data 15 ottobre 1982 dalle signor Mancini Simonetta e Maria Giuliana in favore della società Cart Italica Coop. a r.l.:

il primo, di L. 4.100.000, con scadenza al 15 ottobre 1984;

il secondo, di L. 4.100.000, con scadenza al 15 ottobre 1984;

il terzo, di L. 3.700.000, con scadenza al 15 ottobre 1984,

autorizzando il pagamento dopo giorni trenta dalla pubblicazione nell'*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con termine per opposizione a giorni trenta.

Avv. R. Cameval

S-24955 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio portatore n. 1653, emesso dalla Banca San Paolo, agenzia di Legnaro denominato Odalys Luisa Portell Nieves, con saldo apparente L. 1.500.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colombo Francesco

M-8091 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco di Sicilia filia di Santa Lucia del Mela in data 15 aprile 1988 col n. 18471212603 portante un saldo apparente di L. 3.526.205 (lire tremilionicinquecentventiseimila205) autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, a cui e spese di parte, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione da parte di eventuali detentori.

Barcellona P.G., 27 gennaio 2000

Il richiedente: avv. Giovanni Pi

C-26510 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 27 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3622145 identificato anche con n. rapporto 66556455 del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Agenzia 0320 Cadoneghe emesso il 24 giugno 1998 con scadenza il 24 giugno 1999 dell'importo di L. 25.000.000, (venticinquemilioni), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato a Boldrin Luciana trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Boldrin Luciana.

C-26520 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 22 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.na Vincenzi Sancilio Eva, nata a Milano il 6 luglio 1981, e residente in Nerviano, via E. Toti n. 1, chiede di essere autorizzata ad abbandonare il cognome Sancilio e conservare il cognome «Vincenzi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Eva Vincenzi.

M-8120 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 5 settembre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Schmidt Ulrich Christian nato a Reutlingen (Germania) l'8 agosto 1957 e Perusi Anna Lisa nata a Verona il 18 agosto 1955 e residenti in C. Lago (PG), via Poggi n. 17, località Villastrada hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Schmidt Dumitru, nato a Iasi in Romania il 30 ottobre 1994 in quello di «Schmidt Pietro». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

C. Lago, 2 ottobre 2000

Anna Lisa Perusi - Ulrich Christian Schmidt

C-26513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in, data 20 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pasquale Maurizio Piscante, nato a Pavia il 9 marzo 1979, residente a Pavia in via Brusoni n. 1, chiede il cambiamento del nome Pasquale Maurizio in quello di «Maurizio Pasquale».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pavia, 3 ottobre 2000

Avv. Maria Luisa Scioccati.

M-8099 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sig.ra Omedè Mariangela, nata ad Asti il 9 settembre 1953 ed ivi residente viale Don Bianco n. 70, rappresentata dall'avv. Silvia Bianco del Foro di Asti, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto del 28 agosto 2000 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Mariangela in quello di «Mariolina» in modo da risultare Omedè Mariolina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai sensi di legge entro trenta giorni ex art. 160 regio decreto 1239/1939.

Asti, 28 settembre 2000

Avv. Silvia Bianco.

C-26508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Procura Generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 15 settembre 2000 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Mercuri Salvatore, nato a Bolzano il 20 gennaio 1964, residente a Bolzano, via Passeggiata dei Castani n. 37/3, da Salvatore, Luca in «Luca».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Salvatore Luca Mercuri.

C-26509 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto emesso in data 6 aprile 2000 dal procuratore generale di Reggio Calabria i signori Modafferi Giuseppe e Bono Sebastiana sono stati autorizzati a fare eseguire la pubblicazione del sunto della domanda di cambiamento del nome del proprio figlio minore Modafferi Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 3 maggio 1984, da Vincenzo in «Massimo» con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni trenta nei modi di legge.

Giuseppe Modafferi - Sebastiana Bono.

C-26512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 9 maggio 2000, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Serra Luigi nato a Torrevecchia Teatina (CH) il 27 giugno 1957 e Petri Rossana nata a Pescara il 2 giugno 1963, residenti rispettivamente a Francavilla al Mare (CH), c/da Cetti Castagne, n. 25 e Pescara, piazza Pierangeli, n. 2, hanno chiesto la autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Serra Andres Felipe nato a Pereira (Colombia) il 6 aprile 1996, residente a Pescara con la madre, da quello di Andres Felipe in quello di «Andrea Filippo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Addì, 26 settembre 2000

Luigi Serra - Rossana Petri.

C-26511 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 11 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferro Carlo Pietro, nato a Como, il 21 giugno 1937, residente in Milano, via Goito n. 5, chiede il cambiamento del nome Carlo Pietro in quello di «Carl Peter».

Opposizione nei modi e nei termini di legge

Milano, 3 ottobre 2000

Carlo Pietro Ferro.

M-8100 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 25 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Modestini Langione Jorge Claudio, nato a La Union (Cile) il 4 agosto 1991 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B 12 n. 16/96) e residente in Roma venga autorizzato a cambiare il nome in «Oreste Angelo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 16 settembre 2000

Avv. Francesca Cabras.

S-25021 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 52 del 29 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Masseroli Riccardo, Raffaele, Lucio nato a Brescia il 13 dicembre 1990 e residente a Pradalunga (BG), via San Fermo n. 2 per essere autorizzato a cambiare i nomi «Riccardo, Raffaele, Lucio» con quello di «Pietro Riccardo», ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 29 settembre 2000

Lorenzo Masseroli - Edvige Noris

C-26518 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Padova depositato il 12 luglio 2000 il Sig. Paccagnella Guglielmo ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Paccagnella Valter nato a Padova il 16 marzo 1935, scomparso a Padova dal 3 maggio 1988. Il presidente del Tribunale ha nominato G.I. il dott. Fuochi Tinarelli ordinando la pubblicazione per estratto della domanda e del decreto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso Paccagnella Valter di farle pervenire al tribunale entro sei mesi.

Padova, 27 settembre 2000

Avv. Giuseppe Lisato.

C-26514 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Puleri Annarita ha proposto avanti al Tribunale di Mantova istanza per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei propri genitori Puleri Vittorio nato a Casalpusterlengo il 5 aprile 1933 e Marchini Vera Gloria nata a Quistello il 19 giugno 1942, scomparsi da Andalo il 4 luglio 1990 e all'epoca residenti in Mantova, viale Pompilio n. 28/a.

Invita chiunque abbia notizia degli scomparsi a farle pervenire a quel tribunale entro sei mesi.

Mantova, 13 settembre 2000

Avv. Mauro Nicoli.

S-24110 (A pagamento dalla G.U. n. 229).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

ECOTER POOL - Soc. coop.va a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Reggio Emilia, via Martiri di Minozzo n. 12

Registro imprese di Reggio Emilia n. 15735

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01245070352

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F. si comunica che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con provvedimento del 12 settembre 2000, ha autorizzato il deposito, presso il Tribunale di Reggio Emilia, del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto finale.

Deposito avvenuto in data 4 ottobre 2000.

Gli interessati possono proporre le loro contestazioni entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, con ricorso al Tribunale di Reggio Emilia.

Il commissario liquidatore: dott. Andrea Redeghieri.

S-25018 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI PAVIA**

Avviso d'asta pubblica appalto n. 2/Patr.
P.G. n. 27349/00

Questo comune indice gara d'asta pubblica con offerta in aumento per la vendita di 2 unità immobiliari uso diverso d'abitazione site in Pavia, via San Giovannino n. 37/A-D a mezzo pubblico incanto che si terrà il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11 presso il civico Palazzo municipale con le modalità previste dagli articoli 73 lettera c) e 76 del

regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione a favore del conduttore ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/1978.

Il prezzo a base d'asta è quantificato in L. 64.600.000, pari ad € 33.363,12, uguale per tutte le unità.

Il piego contenente l'offerta e la documentazione prescritta dal bando integrale, che è affisso all'Albo pretorio del comune dal 29 settembre 2000 e che sarà pubblicato nel FAL n. 80 del 7 ottobre 2000 e su sito Internet (www.comune.pv.it) dovrà pervenire al protocollo generale di questo comune, piazza Municipio n. 2, con le modalità indicate nel bando stesso, pena l'esclusione.

Termine ultimo e perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 30 ottobre 2000.

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 29 settembre 2000

Il dirigente del settore patrimonio:
dott. Guido Corsato

M-8124 (A pagamento).

COMUNE DI CORTONA
(Provincia di Arezzo)
Codice fiscale n. 00137520516

*Avviso di aste pubbliche per la vendita
di immobili di proprietà comunale*

Il dirigente in esecuzione della delibera consiliare n. 86 del 4 agosto 2000, comunica che, il giorno 30 ottobre 2000 si terranno le seguenti aste pubbliche:

lotto «A»: casa colonica con terreno e resede in Montecchio, sup. totale mq 10.790, distinto al catasto al foglio 253, particelle 93,94,156 e 211-parte zona B2 di completamento, parte verde privato, parte zona E3. Data dell'asta: 30 ottobre 2000 ore 9. Prezzo a base d'asta: L. 220.000.000 (€ 113.620,51);

lotto «C»: terreno edificabile in Camucia loc. il Poggetto, sup. mq 250, distinto al catasto al foglio 143, particella 829, destinazione urbanistica B4/2. Data dell'asta: 30 ottobre 2000, ore 11. Base d'asta: L. 12.500.000 (€ 6.455,71). Grava servitù di fatto di passo a favore della part. 489.

Metodo di gara: ambedue le aste si terranno con il metodo di estinzione della candela vergine art. 73 lett. a) e 74 del regio decreto n. 827/1924, ad unico e definitivo incanto.

Documentazione:

1) domanda in bollo, con la precisazione per quale lotto si concorre;

2) assegno circolare intestato al sindaco del comune di Cortona, quale cauzione provvisoria del seguente importo:

L. 11.000.000 per concorrere al lotto «A»;

L. 625.000 per concorrere al Lotto «C».

Perché l'asta sia valida, per ogni gara occorrono almeno due valide offerte di soggetti diversi.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Cortona. Per informazioni: ufficio contratti tel. 0575/6371.

Cortona, 29 settembre 2000

Il dirigente: dott. Fierli Osvaldo.

C-26474 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.E.A. - S.p.a.
Società esercizi portuali

Esito di gara

La società per azioni «Esercizi Aeroportuali» - S.E.A. 20090 aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, rende noto l'esito della gara d'appalto per la fornitura carburanti per autotrazione (gasolio e benzina) - aeroporto di Milano Linate e Milano Malpensa.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S115 del 17 giugno 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 147 del 26 giugno 2000.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute: n. 3: 1) Bronchi Combustibili S.r.l.; 2) A.T.I. Gorka S.p.a./Nelsa S.r.l.; 3) A.T.I. Petrol S.r.l./Garbini S.r.l.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 24, lett. a), decreto legislativo n. 158/1995.

Importo di aggiudicazione: L. 8.402.111.800 (€ 4339328,61).

Importo a base d'asta: L. 9.450.000.000 + I.V.A. (€ 4880517,69).

Data di aggiudicazione: 19 settembre 2000.

Aggiudicatario: A.T.I. Petrol S.r.l./Garbini S.r.l. - via del Gregge n. 110/112 Tornavento Ticino (VA).

Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 26 settembre 2000.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-8107 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano - tel. 02/58351, telefax 02/58352035.

2.a) Fornitura 100 personal computer acquisiti immediatamente al termine della procedura di gara e di eventuali altri 100 entro un anno dalla stipula del contratto;

b) lotto unico;

c) importo complessivo per le prime 100 macchine: L. 300.000.000 + I.V.A. - importo complessivo non garantito per le altre 100 macchine: L. 300.000.000 + I.V.A.;

d) luogo: Milano.

3.a) Pubblico incanto-gara ex decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

4.a) Il capitolato potrà essere richiesto a mezzo lettera o fax (58352035) all'ufficio contenzioso ed attività legale entro l'8 novembre 2000, allegando la ricevuta del versamento di L. 50.000 per rimborso forfettario spese di spedizione effettuato sul c/c 400/9 presso la Cariplo di Milano, agenzia di via Verdi, cod. CAB 1600, cod. ABI 6070 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli studi di Milano.

5.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 novembre 2000 presso l'Università degli studi, ufficio protocollo generale - via Festa del Perdono n. 7 - 0122 Milano;

b) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. L'apertura delle offerte sarà effettuata il 29 novembre 2000 alle ore 9 presso una sala del rettorato.

7. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art.10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

8. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.19 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

9. Le offerte condizionate, alternative, parziali ed in aumento sono nulle. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Il presente bando è stato spedito alla CEE per la pubblicazione nella GUCE il 4 ottobre 2000.

11. Il presente bando è stato ricevuto dalla CEE il 4 ottobre 2000.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati in possesso dell'amministrazione verranno trattati nel rispetto della riservatezza e segretezza e senza alcuna altra finalità rispetto a quelle per cui sono richiesti.

Si comunica altresì che per le ulteriori 100 macchine l'Università non assume alcun impegno così come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-8125 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Lodi

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che in data 11 settembre 2000 è stata aggiudicata asta pubblica con il criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 per i lavori di «restauro conservativo e riuso del Teatro Comunale 2° stralcio». Alla gara hanno partecipato n. 7 imprese.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Calces S.r.l., di Caponago che ha offerto un ribasso del 12,37% sulla base d'asta di L. 872.032.482. L'esito di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Direttore dei lavori: studio tecnico di architettura e ingegneria civile arch. Gianni Utica di Codogno.

Il responsabile del servizio LL.PP.
geom. Pietro Friggè

M-8122 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

(Provincia di Lodi)

Bando integrale di gara

Il comune di Casalpusterlengo, con sede in via F. Cavallotti n. 207 (tel. 0377/9233.1 - fax 0377/84027) in esecuzione della determinazione del responsabile del servizio n. 618 in data 18 agosto 2000 (esecutiva ai sensi di legge) indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di «ristrutturazione ed ampliamento casa di riposo Vittadini-Terzaghi per l'importo di L. 4.925.210.000 corrispondente ad € 2.543.658,684 di cui L. 107.807.082 corrispondente ad € 55.677,972 per oneri relativi ai piani di sicurezza (importo, questo, non soggetto a ribasso) e L. 4.817.402.918 corrispondente ad € 2.487.980,972 a base d'asta.

I lavori riguardano opere di ristrutturazione, ampliamento, adeguamento e rifacimento degli impianti elettrici, idrico-sanitari e di riscaldamento-condizionamento della casa di riposo Vittadini-Terzaghi in viale Cappuccini a Casalpusterlengo. Categoria prevalente OG1, Edifici civili ed industriali, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 in € 2.582.284) importo L. 3.175.845.614 in € 1.640.187,378. Parti, ap-

partenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera di cui al comma 7 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, categoria di opere specializzate OS28.

Impianti tecnici e di condizionamento, classifica II (fino a L. 1.000.000.000 in € 516.457) importo L. 742.396.000 in € 383.415,536. Parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera di cui al comma 7 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e che sono, a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili.

Categoria di opere specializzate OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, classifica I (fino a L. 500.000.000 in € 258.228) importo L. 291.647.000 in € 150.623,105. Categoria di opere specializzate OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi, classifica II (fino a L. 1.000.000.000 in € 516.457) importo L. 607.514.304 in € 313.754,954.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere D) ed E) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e della legge n. 415/1998, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 19, comma 1, lettera B) e C) sono tenuti ad indicare, in sede di offerte per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara stessa.

Gli affidatari della progettazione dell'opera oggetto della presente gara, non possono partecipare in alcun modo all'appalto.

Requisiti di partecipazione:

A1) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Oppure;

A2) per le imprese non in possesso della attestazione di cui al precedente punto A1:

I) avere realizzato, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di gara, una cifra d'affari in lavori per un importo complessivo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto inclusi gli oneri relativi ai piani di sicurezza (cifra d'affari minima richiesta in lavori: L. 8.619.117.500 - € 4.451.402,697);

II) avere eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di gara, lavori appartenenti alla categoria (prevalente) oggetto dell'appalto per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto inclusi gli oneri relativi ai piani di sicurezza (importo minimo richiesto in lavori eseguiti: L. 1.270.338.246 - € 656.074,951);

III) avere sostenuto nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di gara:

un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto I, di cui almeno il 40% per il personale operaio; oppure;

un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto I, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

IV) Dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà, in locazione finanziaria o in noleggio per un valore costituito ai sensi dell'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto I.

Alla determinazione delle percentuali di cui ai precedenti punti III e IV concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo per il personale dipendente e l'importo della cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale del 15% o del 10% e/o nel caso in cui gli ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio siano di importo inferiore all'1% della

cifra d'affari in lavori predetta, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente ridotto in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste, l'importo della cifra d'affari in lavori così convenzionalmente rideterminato vale la dimostrazione del requisito di cui al precedente punto D).

Possono partecipare le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d, e, ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale qualora la mandataria o capogruppo sia in possesso del requisito di cui alla presente lettera nella misura minima del 40%, mentre le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso di tale requisito, ciascuna, nella misura minima del 10%; l'associazione od il consorzio deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura complessiva richiesta per l'impresa singola.

Possono partecipare le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d, e, ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano, ciascuna in possesso del requisito di cui alla presente lettera nella stessa misura complessiva richiesta per l'impresa singola.

I lavori riguardano opere di ristrutturazione, ampliamento, adeguamento e rifacimento degli impianti elettrici idrico-sanitari e di riscaldamento-condizionamento della casa di riposo Vitadini-Terzaghi in viale Cappuccini a Casalpusterlengo.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in trenta mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; la consegna dei lavori potrà avvenire in via di urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto e comunque in più fasi. I lavori sono finanziati in parte mutuo della Cassa depositi e prestiti, in parte con finanziamento FRISL regionale ed in parte con fondi propri di bilancio. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione del finanziamento regionale. L'appalto verrà aggiudicato: «a misura» con il criterio del massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'elenco prezzi posto a base di gara e ciò ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, con applicazione del comma 1-bis, ultimo periodo, dello stesso art. 21 e con esclusione delle offerte in aumento; ai sensi del suddetto articolo di legge verranno considerate anomale e pertanto automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultanti inferiore a cinque.

N.B.: Per la dimostrazione dei requisiti d'ordine speciale, occorrenti alla partecipazione della presente gara d'appalto, desumibili dai bilanci o dalla documentazione fiscale, bisogna far riferimento al quinquennio antecedente alla data delle pubblicazioni del bando così come indicato nella circolare dal Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

L'offerta prescelta, prima dell'aggiudicazione definitiva, sarà sottoposta al parere di congruità da parte del competente ufficio tecnico comunale; non sono ammesse offerte in aumento cauzione provvisoria 2% dell'importo dei lavori; cauzione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le imprese partecipanti partecipante alla gara, munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme Europee della serie UNI CEI EN 45000) usufruiranno della cauzione ridotta del 50%; la ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 504 del 1994 è obbligata a stipulare polizza assicurativa che copra i danni subiti dal comune di Casalpusterlengo a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo di L. 5.000.000.000. Tale polizza deve inoltre assicurare l'ente contro la responsabilità civile per danni causati dalla ditta a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, copia della suddetta polizza deve essere trasmessa al responsabile del procedimento almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori. Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I pagamenti avverranno su stati avanzamenti lavori al raggiungimento dell'importo non inferiore ai 400.000.000 in € 206.582,760 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere indicato nell'offerta secondo le modalità previste dalle vigenti leggi in materia, i concorrenti possono visionare copia di tutta la documentazione tecnico-amministrativa nonché del bando integrale di gara presso l'ufficio tecnico (tel. 0377/911001) ovvero sul sito internet www.cadnet/Casalpusterlengo.it

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mano o tramite servizio di stato in piego chiuso, pena l'esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 8 novembre 2000 al comune di Casalpusterlengo, via F. Cavallotti n. 207 - 26841 Casalpusterlengo; la gara avverrà il giorno 9 novembre 2000 alle ore 9, presso il palazzo Comunale ed è ammesso ad assistere chiunque sia interessato; dichiarata aperta l'asta, le offerte pervenute non possono più essere ritirate; l'asta è dichiarata deserta ove non sia pervenuta nessuna offerta, le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione; si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per i motivi di interesse pubblico; l'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza, in nessun caso si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice non avranno concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere dirette esclusivamente per iscritto (anche tramite fax) al responsabile del procedimento, geom. Pietro Friggè (telefax n. 0377/911013), le risposte fornite saranno, ritenute impegnative per l'ente soltanto se redatte per iscritto.

Il responsabile del servizio LL.PP.
geom. Pietro Friggè

M-8121 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via F. Sforza n. 28 (tel.02/55031 - fax 58304350)

Avviso aggiudicazione lavori
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n.55)

Si rende noto che come da deliberazioni n. 569 del 10 aprile 2000 e n. 720 del 28 aprile 2000 alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione delle opere murarie dell'ospedale Policlinico per settecentotrenta giorni naturali successivi e consecutivi con importo a base di gara di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) oltre I.V.A. erano state invitate le seguenti imprese:

1) A.Ce.Sa. S.r.l., (attività costruzioni edili, stradali ed affini), Roma;
2) Abitat S.p.a., Vigevano (PV); 3) Artedil S.r.l., Vigevano (PV);
4) AxxA Anitcorrosione & A.M.A.T. Tecnologie Avanzate S.p.a., Castelletto D'Orba (AL); 5) Baratta Antonio S.r.l., Termini Imerese (PA);
6) A.T.I. Barucca Giovanni S.r.l., Roma, (capogruppo) - Edilizia Mar.Co '82 S.r.l., Roma - Edilsistem S.r.l., Roma; 7) Battaglia Costruzioni S.r.l., Milano; 8) A.T.I. Battistone Casa di Battistone Vincenzo & C. S.n.c., Chieti (capogruppo) - Bozzi Restauri S.a.s. di Bozzi Mario & C., Francavilla al Mare (CH); 9) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli (CR);
10) Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 11) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. A.r.l., Comiso (RG); 12) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., Borgofranco D'lvrea (TO); 13) C.I.C. S.p.a. Costruzioni ed Interventi Coordinati, Paderno Dugnano (MI); 14) C.Im.Pa. S.r.l., Napoli;
15) Ca.Ge.Ro. S.a.s. di geom. F. Gentile, Milano; 16) Coimpredil S.r.l., Milano; 17) Colombo Costruzioni Edilizie S.n.c. di Colombo ing. Renato & C., Milano; 18) Concrete S.p.a., Livorno; 19) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop., Forlì; 20) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 21) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 22) Costruzioni Trabucchi S.r.l., San Giorgio Piacentino (PC); 23) Covem S.r.l., Milano; 24) A.T.I. Donati S.p.a., Roma (capogruppo) - Derna Costruzioni S.r.l., Ro-

ma; 25) Edil.Ge.Co (Edilizia Generali Costruzioni) S.r.l., Parma; 26) A.T.I. Edil-Gefra S.a.s. Di Geon. M. Gentile, Milano (capogruppo) - Edil Mazzei di G. Mazzei & C. S.n.c., Milano; 27) Edilmediolanum Di A. Massari S.p.a., Milano; 28) Edilteco Restauri S.r.l., Milano; 29) E.I.Ma.I S.r.l., Roma; 30) Eleca S.p.a., Cantù (CO); 31) Fabiani S.p.a., Dalmine (BG); 32) Fenini S.p.a., Pieve Emanuele (MI); 33) Fioretto Costruzioni S.r.l., Piacenza; 34) geom. Vito Ciuffreda di ing. Domenico Ciuffreda & C. S.a.s., Milano; 35) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a., Noci (BA); 36) I.C.G. S.r.l., Milano; 37) I.C.R.A. Soc. Coop. A.r.l., Canegrate (MI); 38) A.T.I. I.Co.M. S.r.l., Alatri (FR) (capogruppo) - Impresa di Amato S.p.a., Roma; 39) I.Co.R. 80 S.r.l., Impresa Costruzioni Restauri, Roma; 40) I.M.E.Co. S.p.a., Molteno (LC); 41) I.M.G. S.r.l., Milano; 42) I.R.T.E. S.r.l., Sesto San Giovanni (MI); 43) I.V.C.E.S. S.p.a., Vigevano (PV); 44) Immobiliare la Meridiana S.r.l., Roma; 45) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 46) Impresa Binda & C. S.p.a., Milano; 47) Impresa Castelli S.p.a., Milano; 48) Impresa Costruzioni Camiello Ruggero & C. S.r.l., Salice (PN); 49) A.T.I. Impresa Costruzioni Edil Tre-Elle di Liguori F.lli S.n.c., Guinzano di Giussago (PV) (capogruppo) - Impresa Edile Moretti Pietro S.n.c. di Carrà Simone & C. S.p.a., Pavia; 50) A.T.I. Impresa Costruzioni Edili Liguori Gerardo, Certosa di Pavia (PV) (capogruppo) - Impresa Agest Costruzioni S.r.l., Mezzana Bigli (PV); 51) Impresa Costruzioni Grassi & Crespi S.r.l., Milano; 52) Impresa di Costruzioni Carboncini & C. S.p.a., Lomazzo (CO); 53) Impresa Edile e Stradale Sugamele Vincenzo, Trapani; 54) Impresa Edile geom. Modugno Michele Bari; 55) Impresa Fantin Costruzioni Edili S.p.a., Milano; 56) Impresa Gadola S.p.a., Milano; 57) Impresa Piero Cardani S.r.l., Busto Garolfo (MI); 58) Impresa Piero Chiodi, Teramo; 59) Impresa Sonzogni Andrea & C., Zogno (BG); 60) A.T.I. Isotec Costruzioni S.r.l., Milano (capogruppo) - Ravelli S.a.s. di Corrado & C., Milano; 61) Italcors S.r.l., Napoli; 62) L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l., Roma; 63) La Manutenzione S.r.l., Milano; 64) Lattanzi S.r.l., Roma; 65) Maedil S.r.l., Bovisio Masciago (MI); 66) Marco Costruzioni S.p.a., Comano (MI); 67) A.T.I. Montani e Vecchi Costruzioni Generali S.r.l., Ciampino (RM) (capogruppo) - Feral S.r.l., Roma; 68) Notarimpresa S.p.a., Novara; 69) Nuova Edile S.n.c. di Lo Monaco Filippo e Bisconti Davide, Nova Milanese (MI); 70) S.G.C. Italia Costruzioni e Appalti S.p.a., Milano; 71) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C., Marcanise (CE); 72) Schiavi S.p.a. Impresa di Costruzioni, Bossico (BG); 73) So Co.erre Appalti, Roma; 74) So.Cobe.An. S.r.l., Roma; 75) So.Co.Me. S.r.l., Napoli; 76) Società Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori A.r.l., Milano; 77) A.T.I. Soebi S.r.l., Roma (capogruppo) - Costruzioni Mazzone S.r.l., Roma; 78) Solesi S.r.l., Siracusa; 79) Spoladore Costruzioni S.r.l., Vigonza (PD); 80) Steffenini Luigi S.r.l., Cuggiono (MI); 81) Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 82) Tre Effe S.r.l., Milano.

Hanno partecipato le imprese indicate ai nn. 1, 2, 4, 6, 7, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 32, 33, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 49, 50, 55, 56, 57, 58, 61, 62, 66, 69, 70, 73, 74, 77, 80, 81.

L'impresa aggiudicataria con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 è l'A.T.I. Impresa Costruzioni Edili Liguori Gerardo, Certosa di Pavia (PV) (capogruppo) Impresa Agest Costruzioni S.r.l., Mezzana Bigli (PV) con il ribasso del 19,331%.

(Responsabile procedimento: arch. Orazio Ceppatelli)

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzuconi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-8127 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/55031 - Fax 58304350

Avviso aggiudicazione lavori
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che come da deliberazioni n. 372 dell'8 marzo 2000 e n. 644 del 14 aprile 2000 alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro dell'abbazia di Mirasole in comune di Opera, completamento funzionale dell'edificio con porticato e stalle ad uso quadreria e delle case coloniche corpo Sud-Est, primo lotto comprensivo del primo

stralcio e del secondo stralcio per 580 giorni naturali successivi e consecutivi con importo a base di gara di L. 3.756.693.546 (€ 1.940.164) oltre I.V.A. erano state invitate le seguenti imprese:

1) A.L.E.S.S. S.r.l., Roma; 2) Alissa Costruzioni S.r.l., Padova; 3) Battaglia Costruzioni S.r.l., Milano; 4) Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 5) C.I.A.S. Group S.p.a., Milano; 6) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., Parma; 7) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e lavoro, Bologna; 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 9) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (Venezia); 10) A.T.I. Cosmi S.r.l., Settimo Milanese (MI), (capogruppo) - Gasparoli S.r.l., Gallarate (VA); 11) A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.r.l., Vicenza, (capogruppo) - San Giorgio Costruzioni S.r.l., Acireale (CT); 12) Costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 13) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Salice (PN); 14) A.T.I. Donati S.p.a., Roma, (capogruppo) - Dema Costruzioni S.r.l., Roma - Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 15) A.T.I. Edilmontetti S.r.l., Milano, (capogruppo) - Fratelli Calisti S.n.c. di Calisti Secondino & C., PAVIA; 16) Foglia & C. S.r.l., Parma; 17) Geo Costruzioni S.r.l., Roma, 18) Guerrino Pivato S.p.a., Oné di Fonte (TV); 19) A.T.I. I.V.C.E.S. S.p.a., Vigevano (PV), (capogruppo) - Abitat S.p.a., Vigevano (PV); 20) A.T.I. Impresa Alli Alfredo S.p.a., Milano, (capogruppo) - I.C.G. S.r.l., Milano - Impresa Magatti S.r.l., Milano; 21) Impresa Castelli S.p.a., Milano; 22) Impresa Costruzioni Grassi & Crespi S.r.l., Milano; 23) A.T.I. Impresa Costruzioni Pavia S.r.l., Pavia, (capogruppo) - Guarnaschelli geom. Guerino S.r.l., Broni (PV); 24) A.T.I. Impresa Fantin Costruzioni Edili S.p.a., Milano, (capogruppo) - Geometra Vito Ciuffreda di ing. Ciuffreda & C. S.a.s., Milano; 25) Impresa Gadola S.p.a., Milano; 26) Impresa Ingg. Bertani Baselli & C. S.p.a., Milano; 27) Langella S.r.l., Napoli; 28) Monumenta S.r.l., Roma; 29) Notarimpresa S.p.a., Novara; 30) Orion soc. coop. a r.l., Caviago (RE); 31) Pessima Costruzioni S.p.a., Milano; 32) R&R S.r.l., Napoli; 33) A.T.I. Redil Costruzioni S.r.l., Sondrio, (capogruppo) - Costruzioni Comedile S.r.l., Sondrio; 34) Saem - S.m.c. S.r.l. Società Moderna Costruzioni, Milano; 35) Sandrini Costruzioni S.p.a., Como; 36) So.Cem S.r.l., Napoli; 37) Zerbo e Marinante S.r.l., Venezia; 38) Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali, Torino.

Hanno partecipato le imprese indicate ai nn. 1, 2, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34.

Aggiudicataria con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 è il consorzio di Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, Ravenna, con il ribasso del 15,73%.

Responsabile procedimento: geom. Luigi Santagostino.

Il commissario straordinario:
prof.ssa Daniela Muzzuconi

Il segretario generale:
avv. Luigi Renzi

M-8128 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera di G.C n. 2672 del 3 agosto 2000 e della determinazione dirigenziale n. 44 del 28 agosto 2000, come modificata dalla determinazione del dip.to Polizia Municipale n. 45 del 12 settembre 2000, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice Asta Pubblica con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo i seguenti parametri: Prezzo: punti 35; Qualità: punti 35; Caratteristiche estetiche e funzionali: punti 20; Termine di consegna: punti max 10 (art. 7 del C.S.A.). Descrizioni ed indicazioni non perfettamente chiare non saranno valutate ai fini del punteggio. Oggetto: fornitura, in unico lotto, di vestiario, calzature ed accessori per gli agenti della Polizia Municipale. Importo a base d'asta:

L. 1.328.568.000 oltre I.V.A. (€ 686.148,11), le caratteristiche dei prodotti sono indicate nelle schede tecniche allegate al capitolato spe-

ziale d'appalto. Luogo di esecuzione: in locali resi disponibili dalla ditta, ubicati nel comune di Napoli. Termini di consegna: come precisati nell'offerta.

Il capitolato d'oneri e la scheda-offerta (sulla quale è riportata la quantità dei prodotti, invernali/estivi, accessori con la ripartizione per maschi e femmine) può essere richiesta al dipartimento polizia municipale, unità amm.va, via De Giaxa n. 5 - 80144 Napoli tel. 081/5957408/426.

Termine ultimo per la richiesta: dieci giorni prima del termine previsto per la presentazione delle offerte.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 53° (cinquantatreesimo) giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea. L'offerta, pena esclusione dalla gara, dovrà essere formulata, utilizzando la già predisposta scheda-offerta, allegata alla determinazione dirigenziale di indizione della gara, ovvero una sua precisa e fedele riproduzione riportante nella colonna 1, il numero progressivo e la descrizione degli articoli richiesti, nella colonna 2, le quantità occorrenti per ciascun dipendente e nella colonna 3 il numero dei dipendenti interessati (maschi = 379 e/o femmine = 156).

Tale scheda dovrà essere completata nella colonna 4 con l'indicazione, in cifre del prezzo unitario offerto per ciascun articolo, nella colonna 5 con l'indicazione del prezzo unitario, in lettere e nella colonna 6, con l'importo complessivo determinato moltiplicando il prezzo unitario della colonna 4 per le quantità riportate nella colonna 2 e per il numero di dipendenti della colonna 3. In calce alla scheda dovrà essere indicato l'importo totale della fornitura, risultante dalla sommatoria degli importi della colonna 6. Sulla stessa scheda dovrà essere indicato anche il termine di consegna dell'intera fornitura. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato. Sulla scheda-offerta, così compilata, dovrà essere apposta un'unica marca da bollo da L. 20.000, dovrà essere data e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e non potrà presentare correzioni che non siano state dallo stesso espressamente confermate o sottoscritte; essa dovrà essere inserita in apposita busta sigillata (in cui non dovranno essere inseriti altri documenti) sulla quale dovrà essere indicato il nome della ditta, l'oggetto dell'asta e la dicitura «contiene offerta economica».

La predetta busta dovrà essere chiusa in un'altra più grande (plico di invio), nella quale saranno compresi, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta da bollo ed in lingua italiana, corredata dai seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta nei modi di legge, allegando la fotocopia di valido documento del dichiarante, dove si attesti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., con l'esatta indicazione dell'attività della ditta, così come risultano depositate presso la Camera di commercio;

b) il contenuto generale del certificato del casellario giudiziale;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta senza restrizioni di sorta;

d) di aver attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

e) la totale inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

f) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e che le stesse non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data della presente gara;

g) che i prodotti cui si riferisce la presente offerta possiedono le caratteristiche tecniche descritte nell'elenco allegato al capitolato;

h) l'ubicazione dei locali ricadenti nel territorio cittadino, resi disponibili dalla ditta, ove verrà effettuato il rilievo delle misure agli agenti e la successiva consegna dei beni;

i) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

j) la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti e che l'impresa applica integralmente il contratto C.C.N.L. in vigore, sia nella parte salariale che in quella normativa e che applica le norme di sicurezza ex decreto legislativo n. 626/1994.

2. Copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi finanziari 1997/98/99.

3. Elenco dei beni forniti negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

4. Descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati per la produzione e delle misure adottate per garantire la qualità.

5. Depliant e schede tecniche dei prodotti che si intendono fornire con riferimento al Capitolato d'oneri ed all'elenco della scheda-offerta. Il pacco contenente la campionatura della divisa estiva, invernale delle calzature e degli accessori dovrà essere chiuso con carta da imballo, sigillato e siglato, riportare il nome della ditta, l'indicazione dell'oggetto del presente bando e la dicitura «campionatura».

La campionatura presentata dalle ditte non aggiudicatrici potrà essere restituita alle stesse dietro apposita richiesta scritta, con spese a carico della richiedente. L'offerta, la documentazione di ammissione alla gara o la campionatura, formulate o presentate in modo irregolare, non conformi alle disposizioni di legge, a quanto previsto nel bando di gara e nel capitolato d'oneri, ovvero pervenute oltre il termine fissato, non verranno ammesse alla gara. Il plico di invio ed il pacco contenente la campionatura, dovranno essere indirizzati a: comune di Napoli, protocollo generale piazza Municipio n. 1 - 80133 Napoli, mediante racc. A.R. del servizio postale di Stato, o altro mezzo previsto dalla vigente normativa, con esplicita esclusione della consegna a mano; l'invio del plico e del pacco sono ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovessero giungere a destinazione in tempo utile. Ai fini dell'aggiudicazione, l'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive come sopra prodotte. A tal fine potrà, per accelerare il procedimento, richiedere agli interessati di trasmettere copie di certificati o di documenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68, decadrà dalla aggiudicazione a vantaggio del concorrente che segue in graduatoria.

L'asta si svolgerà alle ore 10, del primo giorno non festivo immediatamente successivo al pervenimento delle offerte, presso il servizio gare e contratti. È previsto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. La fornitura è finanziata con mezzi propri del Comune. I pagamenti saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione fattura. Raggruppamento d'impres: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più associazioni d'impres. La documentazione di ammissione dovrà essere presentata da ogni impresa facente parte dell'A.T.I. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per centottanta giorni.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore della concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto secondo i criteri indicati all'art. 7 del C.S.A., in presenza di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere alla gara, di prorogarne la data o di non aggiudicare la fornitura se a suo giudizio, nessuna offerta risulti soddisfacente, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Il trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento del presente appalto.

Data spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità il 3 ottobre 2000.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-26466 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

(Milano)

Prot. 39559.

Estratto avviso di asta pubblica

Oggetto: lavori di adeguamento e formazione nuovi alloggi nella stazione dei Carabinieri sita in via Santi/Toscanini.

Importo a base di gara L. 820.872.781 (lire ottocentoventimilioniottocentottantaduemilasettecentottantuno) € 423.945,42 + L. 5.000.000 (lire cinquemilioni) oneri sicurezza € 2.582,29 + I.V.A. Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre il 6 novembre 2000 ore 17,45.

Categoria prevalente: OG1 per L. 665.911.731. Verifica documentazione amministrativa sorteggio: il 9 novembre 2000 ore 9,30.

Apertura offerte economiche: il 23 novembre 2000 ore 10. Sono ammesse a partecipare le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Possono partecipare associazioni di imprese ai sensi articoli 22 e segg. del D.L. n. 406/1991, alle condizioni di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché aventi sede in altro Stato C.E.E. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mediante ribasso sull'importo dei lavori posto base di gara. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale. Finanziamento con mezzi propri. Il bando contenente le modalità di effettuazione della gara è disponibile c/o l'ufficio Infocittà, via Grandi n. 15 - Paderno D. - tel. 02/91004319 - fax 02/91004406 anche via fax in orari d'ufficio.

Responsabile del procedimento: arch. P. Borghi. La pubblicazione è prevista per n. 26 giorni minimi decorrenti dall'avviso sul B.U.R.L.

Paderno Dugnano, 3 ottobre 2000

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-26470 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
II Reparto - V Divisione
 www.commiservizi.difesa.it
 E mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commiservizi Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - II Reparto - V Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di trasporto aereo esclusivo di personale delle FF.AA. in ambito nazionale ed internazionale, per l'anno 2001. Numero di riferimento C.P.C.: 73. Licitazione privata prezzo base palese, in ambito comunitario, procedura ristretta accelerata, servizio di trasporto aereo. Importo complessivo annuo presunto L. 46.000.000.000 (€ 23.757.017,35) + I.V.A. 10% solo per le tratte nazionali.

3. Luogo di esecuzione: in ambito nazionale ed internazionale.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, D.M. 583/1995.

5. Ammissione a gara: sono ammesse presentare offerta solo imprese o raggruppamenti imprese, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, esercenti trasporto aereo personale e cose.

Domande dovranno essere sottoscritte pena nullità da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Divisioni in lotti: lotto unico.

7. Non sono ammesse varianti:

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001. Possibile rinnovo ai sensi dell'art. 27, comma 6, legge 488/1999. Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo imprese.

10.a) procedura ristretta accelerata per inderogabili ed indifferibili esigenze di servizio;

b) 23 ottobre 2000 complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 403/1998:

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza (art. 15, primo comma, decreto legislativo n. 157/1995) da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara;

certificato del tribunale sezione fallimentare in originale o in copia autenticata attestante che la società non è incorsa negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali;

dichiarazione di non avere rapporti di cointeresse o di partecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione di almeno due banche attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 14 lettera e) del D.L. n. 157/1995;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, a firma del legale rappresentante della società, riguardante il fatturato globale negli esercizi finanziari 1997/1999 ovvero dalla data di costituzione della Società se inferiore al predetto triennio. Per essere ammesse, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato un fatturato annuo, quale media nell'ultimo triennio, non inferiore a 35 miliardi (trentacinquemiliardi);

elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995), ovvero dalla data di costituzione della Società se inferiore al triennio;

le imprese, sia singolarmente sia in raggruppamento, dovranno documentare il possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata da un Organismo certificatore abilitato operante in uno Stato aderente allo I.A.F./E.A. (International Accreditation Forum) che ha siglato il Multilateral Recognition Agreement. Qualora la ditta non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti, sarà ammessa la presentazione di documentazione idonea comprovante l'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, come disposto dall'art. 14, decreto legislativo n. 157 del marzo 1995 (certificato iscrizione al Registro Aeronautico Nazionale per le ditte italiane, equivalente per le ditte straniere);

per le imprese italiane dichiarazione, resa ai sensi legge n. 68/1999 art. 17, a firma legale rappresentante attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano diritto e lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/1999; per le imprese straniere analoga documentazione ove prevista.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara.

c) Ministero Difesa - Commiservizi Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - II Reparto - V Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma;

d) la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni di leggi/accordi internazionali.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

11. 30 ottobre 2000.

12. Cause ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in comune.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Giorno gara: 16 novembre 2000. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Pubbliche Relazioni della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali, telefax 06/36803566-06/36805643, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Data pubblicazione bando preinformazione: 3 febbraio 2000.

16. Data spedizione bando: 5 ottobre 2000.

17. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 5 ottobre 2000.

Il direttore della 5ª divisione:
dirig. dott. Aldo Bontemps

C-26467 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:
codice della gara.: n. 00/SP/OM.6194;

oggetto: lavori di revisione degli impianti del sistema sub su Nave Anteo;

prezzo base: L. 2.079.000.000 (pari a € 1.073.713,89).

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 3% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica e' disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni - 4ª sezione dell'ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze:

sarà concesso il subappalto come da norme in vigore;

sono ammessi i consorzi e le associazioni di impresa e, in fase di preselezione la ditta richiedente dovrà indicare la ragione sociale delle ditte associate,

assicurazione di qualità: AQAP 120 o ISO 9002;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 150 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 207.900.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata);

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - 4ª Sezione - Ufficio Relazioni col pubblico - Viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma lettere a) b) c) d) e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11.

B) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, e, specificamente:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

3) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 3. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, e, specificatamente:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. (art. 14, lettera b);

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c) e specialisti nei settori meccanico, elettrico, pneumatico, con una forza lavoro in grado di intervenire a bordo non inferiore a 35 unità;

campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione (art. 14, lettera d);

Le ditte concorrenti, sia singole che facenti parte di consorzi oppure associazioni temporanee di impresa dovranno essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

Tale certificazione non è necessaria solo per lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

N.B.: in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore:
Ammiraglio ispettore: Dino Nascetti

C-26468 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

codice della gara.: n. 00/SP/OM.6195;

oggetto: lavori di revisione impianto condizionamento aria e refrigerazione viveri su Nave Anteo;

prezzo base: L. 730.000.000 (pari a € 377.013,54).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni - 4ª sezione dell'ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze:

sarà concesso il subappalto come da norme in vigore;

sono ammessi i consorzi e le associazioni di impresa e, in fase di preselezione la ditta richiedente dovrà indicare la ragione sociale delle ditte associate/consorziate;

assicurazione di qualità: AQAP 120 o ISO 9002;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 120 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 73.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata);

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 novembre 2000* al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - 4ª Sezione - Ufficio Relazioni col pubblico - Viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1º comma lettere a) b) c) d) e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11.

B) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1º comma) e, specificamente:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

3) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 3. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M..

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1º comma, e, specificamente:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. (art. 14, lettera b);

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c) e specialisti nei settori meccanica tubisteria ed impianti frigoriferi, con una forza lavoro in grado di intervenire a bordo non inferiore a 15 unità;

campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione (art. 14, lettera d);

le ditte concorrenti, sia singole che facenti parte di consorzi oppure associazioni temporanee di impresa dovranno essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

Tale certificazione non è necessaria solo per lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

N.B.: in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore:

Ammiraglio ispettore Dino Nascetti

C-26469 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per appalto di fornitura di impianti cocleari e materiale vario protesico e di consumo occorrenti alle U.U.OO. di Otorinolaringoiatria degli Ospedali di Trento e di Rovereto.

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Via Degasperri, 79-38100 Trento - (I).

2. pubblico incanto - Procedura aperta.

3.a) Magazzini Presidi Ospedalieri di Trento e Rovereto;

b) impianti cocleari e materiale vario protesico e di consumo, occorrenti alle U.U.OO. di Otorinolaringoiatria di Trento e di Rovereto, fornitura biennale, rinnovabile per un massimo di cinque anni, per un importo complessivo annuo a base d'asta di L. 2.064.920.000 I.V.A. esclusa, (pari a € 1.066442);

c) offerta per lotti, purché per tutto il materiale oggetto del lotto, lotti totali n. 29.

4. Consegna entro 10 giorni dalla data del buono d'ordine ed entro 24 ore dalla richiesta, per consegne urgenti.

5.a) le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio approvigionamenti - Via Degasperri n. 79 - 38100 Trento - Tel. 0461/364014 - Fax 0461/364016;

b) entro il 24 novembre 2000;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno sono reperibili anche al sito Internet: www.aziendasanitaria.trentino.it

6.a) termine di consegna all'ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria, via Degasperri n. 79 - 38100 Trento, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2000;

b) nella sede legale, via Degasperri n. 79, Trento, 1° piano;

c) lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) Sedute pubbliche;

b) apertura plichi e buste nn. 1 e 2 : dalle ore 9 del 1° dicembre 2000; apertura buste n. 3: dalle ore 9 del 12 gennaio 2001.

9. Pagamento tramite Tesoriere entro novanta giorni da ricevimento fattura.

11. Le norme di partecipazione contengono tutte le informazioni e formalità che le ditte devono assolvere.

12. Vincolo dell'offerta fino alla conclusione della procedura di gara.

13. Aggiudicazione per lotto col criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, da effettuare a favore dell'offerta (purché rientrante nei limiti dell'importo a base d'asta) risultata più vantaggiosa sulla base del prezzo e delle caratteristiche qualitative e tecniche.

5.-16. Data di trasmissione e ricezione del bando alla C.E.E.: 3 ottobre 2000.

Trento, 3 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-26473 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Servizio contratti e grandi opere

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, tel. 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria 25, CPC 93. Servizi integrativi infermieristici, generali e di pulizia nelle strutture residenziali di accoglimento per anziani, ripartiti nei sottoindicati lotti, secondo l'articolazione specificata nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto:

a) lotto 1: Casa Don Marzari. Importo massimo presunto L. 2.496.000.000, € 1.289.076,42 + I.V.A.;

b) lotto 2: Nuovo Centro per l'Anziano. Importo massimo presunto L. 3.648.000.000, € 1.884.034,77 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi: art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; art. 8, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6.-7. Durata del servizio: il servizio avrà durata biennale e potrà essere prorogato per ulteriori sei mesi.

8. Documenti: copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste - Area servizi sociali e sanitari - Servizio strutture residenziali di accoglimento assistenziali, via Mazzini n. 25, secondo piano, stanza n. 214, tel. 040/6754747.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) data, ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 14 novembre 2000 alle ore 10 presso il comune di Trieste, via Procureria n. 2, quarto piano.

10. Cauzioni:

provvisoria, pari a L. 6.500.000, € 3.356,97 per ciascun lotto;

definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, anziché del 5% come indicato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

a) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via S. Pellico n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 6.500.000, € 3.356,97 per il lotto 1 e di L. 6.500.000, € 3.356,97 per il lotto 2. Le cauzioni provvisorie potranno essere costituite anche con fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi della legge n. 348/1982;

b) capitolato speciale d'appalto debitamente firmato per accettazione;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative;

d) copia del bilancio degli ultimi due esercizi, sottoscritta dal legale rappresentante;

e) documentazione attestante l'esperienza nel settore oggetto del presente appalto, con l'indicazione dei servizi resi e del fatturato medio conseguito nell'ultimo triennio; tale fatturato deve essere almeno pari al doppio del valore massimo presunto indicato al precedente punto 2) del lotto per cui è presentata offerta;

f) dichiarazione, da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di commercio (e, per le cooperative, anche al registro regionale delle cooperative) per attività inerente al presente servizio;

la capacità del dichiarante di impegnare l'ente appaltatore;

che l'ente appaltatore non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostante a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

gli estremi del contratto di lavoro che l'ente appaltatore si impegna ad applicare in osservanza a quanto specificato all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto e la disponibilità a fornirne copia se richiesta dall'amministrazione;

di aver constatato la tipologia delle strutture residenziali e le esigenze igieniche dei locali, degli arredi, delle attrezzature e degli altri oggetti d'uso;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dei singoli lotti indivisibili, della qualità e tipologia dei servizi, del numero di operatori da impiegare, accettando integralmente tutte le condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto;

2) per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a

quelle oggetto del presente servizio, dovrà presentare per ciascun ente facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. Al riguardo il raggruppamento dovrà possedere il fatturato richiesto nel suo complesso.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli enti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli enti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in lotti separati in favore del concorrente che avrà presentato per ciascun lotto l'offerta migliore, sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

- 1) progetto tecnico: massimo punti 60;
- 2) offerta economica: massimo punti 40.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Trieste, con qualsiasi mezzo i loro progetti/offerta, redatti in lingua italiana, contenuti in plichi chiusi e sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, da inoltrare al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 e recanti oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta: «offerta per l'appalto concorso per i servizi integrativi infermieristici generali di pulizia, di assistenza tutelare e di sala pranzo, presso le strutture residenziali comunali per anziani, lotto n. ...», nonché l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o a più gare ma i progetti/offerta dovranno essere formulati separatamente e inoltrati in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Il termine di pervenimento delle offerte viene stabilito alle ore 12 del giorno 13 novembre 2000 intendendosi il comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A: detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione: busta «A», «offerta per ...» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico. Nella stessa va inserita l'offerta economica, senza alcun altro documento all'interno.

L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, dovrà contenere:

- 1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati;
- 2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;
- 3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A., nonché del codice di attività (da acquisire sul certificato di attribuzione di partita I.V.A. Deve essere conforme ai valori dell'anagrafe tributaria);

4) l'indicazione della parte dell'appalto che l'ente appaltatore intende eventualmente subappaltare a terzi, ad eccezione dei servizi indicati all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Essa dovrà venir formulata come segue: l'offerta dovrà essere indicata nel suo valore globale, per singolo lotto, I.V.A. esclusa e dovrà essere inoltre disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua valutazione.

Il compenso orario degli operatori deve essere indicato sia nel suo valore globale, sia con la specifica delle voci e degli oneri che concorrono a determinarlo.

Poiché l'aggiudicazione è fatta a corpo, l'offerta economica dovrà contenere tutti gli elementi atti a valutare la sua idoneità a realizzare il progetto presentato, in relazione ai servizi richiesti dall'amministrazione.

L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, le cifre massime indicate per ciascun lotto.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Busta B: detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione: busta «B», «progetto per ...» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

Gli elementi da sviluppare nel progetto in maniera puntuale, concisa e sintetica sono:

1) il progetto generale di gestione, con soluzioni tecnico-operative diversificate per ciascuna tipologia di intervento prevista dal presente capitolato;

2) soluzioni organizzative che si intendono adottare per l'esecuzione dei servizi, con riguardo alle metodologie operative che consentano l'integrazione fra le varie figure operanti nella struttura, essenzialmente con riferimento al personale dipendente dal comune e con riguardo alla struttura organizzativa che l'appaltatore mette a disposizione per l'esecuzione dei servizi, comprese le attrezzature tecniche;

3) criteri di valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi, per un monitoraggio delle prestazioni effettuate e dei risultati conseguiti.

Busta C: detta busta deve portare all'esterno l'indicazione: busta «C», «documenti per ...» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13).

Per il concorrente che partecipi a più gare sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto di importo più elevato.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame della commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi di cui al precedente punto 15).

La commissione, ai fini della valutazione del progetto tecnico, considererà principalmente i seguenti punti:

a) esperienze nei servizi oggetto del presente appalto per conto di enti pubblici (massimo 10 punti);

b) qualità dei servizi offerti (massimo 20 punti):
 conoscenza degli aspetti generali e di dettaglio relativi alle tematiche gestionali di una struttura residenziale per anziani;
 piano di inserimento e formazione specifica delle persone svantaggiate conosciute dal servizio sociale comunale, mirato alla loro assunzione a tempo indeterminato;

predisposizione di adeguate misure operative volte a favorire l'inserimento nel nuovo centro per l'anziano degli operatori di cucina, attualmente in servizio presso la casa di riposo gestita dal comune di Muggia, durante l'ospitalità degli utenti in carico al medesimo comune, per il tempo necessario all'adeguamento di tale struttura protetta;

c) struttura organizzativa e tecnico-programmatica dell'ente appaltatore (massimo 30 punti):

predisposizione di adeguati criteri e modelli di valutazione degli interventi;

proposte innovative per l'organizzazione dei servizi.

L'offerta economica verrà valutata secondo il criterio di proporzionalità inversa (o iperbolico) espresso secondo la seguente formula:

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

in cui: p = punteggio da attribuire;

P = prezzo dell'offerta considerata;

pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti);

Pm = prezzo della minore offerta.

La commissione designerà l'offerta ritenuta migliore, risultante dalla sommatoria dei due indicatori qualità, prezzo.

L'offerta migliore riguarderà distintamente ciascun lotto; la commissione, pertanto, potrà proporre l'aggiudicazione dei singoli lotti a soggetti diversi.

Potrà inoltre proporre all'amministrazione eventuali modifiche o integrazioni da richiedere all'offerta migliore.

L'amministrazione si riserva di non accogliere eventuali proposte di servizi non ritenute necessarie o comunque non rientranti nei programmi dell'amministrazione, come pure di proporre modifiche qualitative e quantitative al progetto ritenuto migliore, senza alterare le caratteristiche essenziali dell'appalto.

L'ente appaltante potrà non far propria la proposta della commissione giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto-concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Trieste, 2 ottobre 2000

Il direttore del servizio:
dott. Walter Toniati

C-26475 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 212/2000. Gestione del Centro di accoglienza per stranieri non comunitari di via Negarville n. 30/2, categoria n. 25, c.p.c. n. 9331.

Importo base d'appalto: L. 900.000.000, I.V.A. esclusa (€ 464.811,21).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 per garantire la continuità del servizio;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 27 ottobre 2000;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore stranieri, nomadi ed adulti in difficoltà) piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ad albi previsti dalla normativa vigente;

b) dichiarazione attestante lo svolgimento di precedenti attività biennali svolte nella gestione di Centri di accoglienza destinati almeno parzialmente a stranieri, precisando per incarico di chi e per quale pe-

riodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti;

c) idonee referenze bancarie.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni e i documenti di cui sopra devono essere rese per ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 9 del capitolato speciale (prezzo, progetto, esperienza).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

15. Pagamenti: art. 19 del capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al settore stranieri, nomadi e adulti in difficoltà, via Cottolengo n. 26 - 10100 Torino, tel. (011) 4429431, fax (011) 4429400.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e.mail: urp@comune.torino.it/

17-18. Data invio/ricevimento bando CEE: 3 ottobre 2000.

Torino, 29 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26478 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 204/2000

Oggetto: Corso Svizzera - Nuova Sistemazione Area Mercatale e risistemazione viabile nel tratto compreso tra piazza Perotti e via G. Medici.

Importo base: L. 2.320.000.000, oltre L. 40.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: L. 2.360.000.000, pari a € 1.218.838,28.

Categoria prevalente: OG3 - Classifica: III - fino a L. 2.000.000.000. Finanziamento: emissione B.O.C. Città di Torino 2000/2020 n. 1608.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 8 novembre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusiva rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 9 novembre 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 30 novembre 2000, alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare entro il 2 novembre 2000, presso il settore suolo pubblico, nuove opere. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in Lire.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta

«Contiene offerta per corso svizzera, nuova sistemazione area mercatale e sistemazione viabile nel tratto compreso tra piazza Perotti e via G. Medici.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 delle Direttive C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3 legge n. 1423/1956 o dell'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. 34/2000.

2. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L.47.200.000 (€ 24.376,77) in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 554/1999 con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi centottanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al settore tecnico suolo pubblico, nuove opere piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. (011) 442.3575/3573 - fax (011) 530681.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Santacroce; funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico - piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014 - fax 011.442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 27 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26479 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola di Guerra - Servizio Amministrativo

Bando di gara - procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola di Guerra di Civitavecchia, servizio amministrativo, via Terme di Traiano n. 51 - 00053 Civitavecchia, tel. 0766/597314-597470.

2. Il comando indicato al punto 1, ai sensi del D.P.R. 573/94, esprimerà, come appresso indicato, n. 7 gare a licitazioni private per l'approvvigionamento di vario materiale e/o servizi da utilizzare/fruire per le esigenze della scuola, anno finanziario 2001 i cui valori presunti imponibili sono indicati a fianco di ciascun gruppo merceologico:

materiale di cancelleria L. 80.000.000; materiale di pulizia L. 12.500.000; materiale di carta e cartoncino L. 60.000.000; materiale originale di consumo per fotocopiatrici L. 60.000.000; materiale di ferramenta e vernici L. 60.000.000; materiale elettrico L. 30.000.000; servizio di barberia personale alle armi L. 8.000.000.

Ulteriori elementi di dettaglio (requisiti tecnici, modalità, tempi di consegna, ecc.) saranno precisati nella lettera di invito che invierà la scuola.

3. Le commesse saranno aggiudicate alle ditte che avranno offerto lo sconto unico più vantaggioso sui prezzi base palesi fissati dall'A.D. Le domande di partecipazione alla gara/e, in carta bollata da L. 20.000, dovranno:

specificare a quali gare siano interessate le ditte;

pervenire, a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 3 novembre 2000 (farà fede il timbro postale) o, se consegnato a mano, entro le ore 16 del 6 novembre 2000;

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12 comma 1, art. 13 comma 1, lett. a); art. 14 comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato dell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/98, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Per le imprese iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della copia del certificato d'iscrizione all'albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritenute inviate a mezzo lettera A.R.

4. Le ditte che saranno giudicate idonee a partecipare alla licitazione privata saranno invitate a mezzo raccomandata A.R. e potranno, comunque, ritirare presso il citato comando la documentazione tecnica ed amministrativa in base alla quale sarà espletata la licitazione stessa.

5. Le ditte/società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali tranne il sabato tel. 0766/597470) e/o la lettera d'invito e relativo progetto di contratto (fac-simili), affissi all'albo dell'ente, ove altresì saranno pubblicizzate tutte le notizie relative alle successive fasi della gara in argomento.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm.com.: Antonio Ferrucci

C-26489 (A pagamento).

CSI PIEMONTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione:

CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, Italia, ufficio contratti e gare, tel. 39-11-3168111, telefax 39-11-3168212.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: fornitura di apparecchiature informatiche, servizio di gestione, assistenza e manutenzione delle stesse e dell'attuale parco apparecchiature.

All. 1 Cat. 7 decreto legislativo n. 157/1995 - CPV. 7210-7211 - 7212 - 7213 - 7214 - 7215 - 7222 - 7251 - 7252 - 7254 - 7256 - 7259 - 5390 - 5096 - 5030 - 30200000.

Valore complessivo stimato L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,4) I.V.A. esclusa.

Primo lotto stimato L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,4) I.V.A. esclusa. Ulteriori lotti verranno affidati nell'arco di tre anni.

3. Luogo di esecuzione: locali dell'amministrazione aggiudicatrice e altri enti nel territorio della regione Piemonte.

4.a);

b);

c).

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non ammesse offerte parziali o limitate a parte del servizio/fornitura.

6. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti nei limiti precisati all'art. 7 del capitolato generale d'appalto - Norme generali.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto tre anni, con possibilità di rinnovo per un eguale periodo.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, Italia - Ufficio contatti e gare, previa richiesta anticipata via fax;

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 15 novembre 2000;

c).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte ore 8 del 21 novembre 2000, a pena di esclusione;

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino Italia - Ufficio contratti e gare. Il plico, formato secondo le indicazioni di cui all'art. 5.1. del capitolato speciale - Norme generali, dovrà recare l'indicazione «Offerta per i servizi di gestione, manutenzione, amministrazione e fornitura di apparecchiature informatiche»;

c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante ovvero rappresentante munito di procura generale o speciale per la gara in oggetto da esibire all'apertura della seduta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 21 novembre 2000, ore 16.00 presso CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino - Italia.

11. Se del caso, cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara ex art. 11.1 del capitolato speciale - Norme generali;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del primo lotto aggiudicato da integrare per i lotti successivi, ex art. 11.2 del capitolato speciale - Norme generali.

12.—

13. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto.

Ammessi raggruppamenti temporanei d'impresе ai sensi dell'art. 26 della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena di esclusione partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

L'offerta dovrà essere redatta nelle forme previste dall'art. 5 del capitolato speciale - Norme generali. Ai fini della partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti minimi, secondo il modello di cui all'allegato 3 (Fax-simile di autocertificazione) del capitolato speciale - Norme generali:

a) inesistenza di condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 nonché dell'art. 12 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 come successivamente modificato ed integrato;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente per imprese straniere);

c) fatturato globale della società negli ultimi tre esercizi finanziari, e fatturato relativo ai servizi e forniture cui si riferisce l'appalto, ex art. 31 comma 1, lettera c) Dir. C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come s.m.i.;

d) elenco dei principali servizi e forniture prestati negli ultimi tre anni (con evidenza di quelli prestati in Italia) con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario ex art. 32 comma 2, lettera b) Dir. C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1, a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

e) possesso della certificazione del sistema qualità ISO 9001 per i servizi di consulenza, progettazione e conduzione funzionale di sistemi informativi.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a) b) c) d) e) del bando devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

Costituisce requisito minimo per essere ammessi alla gara l'aver realizzato un fatturato di L. 50 miliardi (Euro) nell'ultimo triennio; oneri fiscali esclusi, di cui almeno 30 miliardi (Euro) per servizi analoghi. In caso di raggruppamento il requisito minimo deve essere posseduto almeno dalla capogruppo;

f) dichiarazione di presa visione ed accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole, nessuna esclusa, previste dalle norme generali e dalle norme tecniche del capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulle attività, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che è stata formulata.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri.

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 36 comma 1, a) Direttiva 92/50 del 18 giugno 1992 e 23 comma 1, b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. I criteri di aggiudicazione sono indicati nell'art. 8 del capitolato speciale - Norme generali.

17. Altre informazioni: ammissibilità del subappalto, ex art. 12 capitolato speciale - Norme generali.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: 12 aprile 2000.

19. Data d'invio del bando: 29 settembre 2000.

20. Data o date di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 settembre 2000.

21. —

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-26491 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, e-mail: contratti@camune.fc.it

2. Procedura di gara prescelta: art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. Data di aggiudicazione: 1° agosto 2000.

5. Numero di offerte ricevute: una.

6. Indirizzo fornitore: Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. a r.l. di Reggio Emilia, via Nobel n. 19.

7. Oggetto: servizio di refezione scolastica con pasti pronti veicolati nelle scuole materne statali, scuole dell'obbligo e nei centri ricreativi estivi comunali.

8. Importo aggiudicazione: L. 5.332.496.000.

12. Data pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* italiana del 7 giugno 2000, n. 131. Inviato alla Gazzetta Comunità europea in data 26 maggio 2000.

13. Data spedizione del presente avviso: 4 ottobre 2000.

Ferrara, 4 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-26493 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, e-mail: contratti@camune.fe.it

2. Procedura di gara prescelta: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. Data di aggiudicazione: 21 luglio 2000.

5. Numero di offerte ricevute: due.

6. Indirizzo fornitore: Sodexho Italia S.p.a., viale Stelvio n. 71, 20159 Milano.

7. Oggetto: fornitura di derrate alimentari alle mense delle scuole di infanzia.

8. Importo aggiudicazione: L. 2.055.382.000.

12. Data pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* italiana del 25 maggio 2000, n. 120. Inviato alla Gazzetta Comunità Europea in data 16 maggio 2000.

13. Data spedizione del presente avviso: 4 ottobre 2000.

Ferrara, 4 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-26494 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*

Soggetto appaltante: comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94, 70061 Barletta, tel. 0883/578462-448, fax 0883/578483.

Questo comune indice gara di pubblico incanto il giorno 10 novembre 2000 alle ore 9, per l'appalto annuale relativo alla fornitura di gasolio per le scuole, uffici ed immobili comunali, in regime di somministrazione.

Importo a base d'asta di L. 575.629.025 (pari ad € 297.287,581) I.V.A. esclusa.

Delibera di G.C. n. 399 del 18 luglio 2000, Det. dirigenziale n. 1701 del 13 settembre 2000, Determina dirigenziale n. 1810 del 27 settembre 2000.

L'aggiudicazione avverrà a mezzo gara per pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, (al prezzo più basso) e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria relativa all'oggetto dell'appalto, nonché i raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale con R.R., l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando integrale.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 9 novembre 2000, (procedura d'urgenza dettata dalla necessità di provvedere alla fornitura, stante l'approssimarsi della stagione invernale), e dovrà essere indirizzata al: comune di Barletta, segreteria generale, corso Vittorio Emanuele n. 94, 70051 Barletta.

Il bando integrale, può essere richiesto a mezzo fax al numero suindicato, e visionato sul sito internet: www.comune.barletta.ba.it/appalti; il c.s.a. e il preventivo di spesa, potranno essere ritirati, previo pagamento dei costi di riproduzione, all'ufficio appalti tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13.

Il presente bando è stato trasmesso al G.U.C.E. in data 5 ottobre 2000 ed è stato ricevuto dal G.U.C.E. in pari data.

Dalla residenza municipale, 5 ottobre 2000

Il dirigente settore servizi istituzionali:
dott. Spiridione Filograsso

C-26496 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE**Consorzio Volontario la Tutela il Risanamento e la Salvaguardia delle acque del Torrente Arno - Rile e Tenore**

Il direttore F.F. visto l'art. 20 della legge 55 del 19 marzo 2000 rende noto che a seguito di pubblico incanto tenutosi il giorno 15 settembre 1998 alle ore 9.30 ex art. 19,21 commi 1 e 1-bis, per l'appalto dei lavori di esecuzione delle opere di smaltimento finale dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile di S. Antonino Ticino, unità di disinfezione a raggi U.V., è stato aggiudicato all'impresa Giudici S.p.a. di Rogno GB che ha offerto il ribasso del 14,00% per un importo netto lavori a base d'asta in L. 4.398.899.323 + I.V.A.

Hanno partecipato le seguenti 25 ditte:

1) Degremont Italia S.p.a.; 2) Siba S.p.a.; 3) Sige S.r.l.; 4) Itaco S.p.a.; 5) Panelli Impianti ecologici S.p.a.; 6) USf Italia S.p.a.; 7) Sidi S.r.l.; 8) Gea S.p.a.; 9) Giudici S.p.a.; 10) Torricelli; 11) Ing. A. Caccavale & C. S.a.s.; 12) Soteco S.r.l.; 13) Galva S.p.a.; 14) Acquagest S.r.l.; 15) Carlo Gavazzi Idross S.p.a.; 16) Atec S.r.l.; 17) Saceccav Depurazioni Sacede; 18) Cherniconsult S.p.a.; 19) Casal S.p.a.; 20) PCM S.n.c.; 21) Lico Santo; 22) Clover S.p.a.; 23) Biotech Sistemi S.r.l.; 24) Eurodepuratori S.p.a.; 25) Agema S.r.l.

Ditte escluse: n. 0.

Varese, 27 settembre 2000

Il direttore F.F.: dott. Paolo Ambrosoli.

C-26519 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Tel 06/51.858.208-06/51.858.205 - Telefax 06/5120986

Bando integrale di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Romano di San Michele, piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma.

2. Procedura aperta disciplinata dalle procedure, formalità, disposizioni della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo vigente a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, nonché da tutta la legislazione vigente al momento di pubblicazione del presente bando di gara in materia di opere pubbliche.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo delle opere posto a base di gara, in base all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge n. 109/1994.

4. Luogo di esecuzione: Roma.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione idrica a servizio del Comprensorio Istituzionale dell'Ente.

6. Natura ed entità delle prestazioni: importo complessivo dei lavori posto a base di gara L. 641.996.334 (pari a € 331.563,43) I.V.A. esclusa. Categoria Prevalente: OG 6 acquedotti, gasdotti, oleodotti opere di irrigazione e di evacuazione; Classifica: II.

7. Termine di esecuzione: duecentodieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

8. Forme di garanzia: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da presentare unitamente all'offerta, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994; l'aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, sarà tenuta a prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione mediante polizza bancaria o assicurativa, con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 2 e 3, legge n. 109/1994. Si applicherà quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994.

9. Finanziamenti: a valere sui fondi interni. Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della vigente normativa in tema di lavori pubblici.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994. Non è consentito ai concorrenti partecipare in più raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 10, lettere d) o e) della legge n. 109/1994, ovvero partecipare individualmente ed in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, pena l'esclusione di tutti i soggetti suddetti. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 dovranno a pena di esclusione, indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali essi concorrono, i quali non potranno partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Fermo restando il disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994. È consentita la partecipazione anche ad imprese aventi sede in uno stato aderente alla U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 3, comma 7 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

11. Anomalia delle offerte: l'ente appaltante verificherà l'anomalia delle offerte secondo le prescrizioni e con le modalità dell'art. 21-bis della legge n. 109/1994.

12. Procedure ed espletamento della gara: la gara verrà esperita il giorno 28 del mese di novembre 2000 alle ore 10, presso i Saloni Giuliani dell'Istituto Romano di San Michele in Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4.

Il plico, sul quale dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la seguente dicitura «Pubblico incanto per il giorno 28 novembre 2000, alle ore 10, per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione idrica a servizio del Comprensorio Istituzionale», sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo dell'Istituto Romano San Michele Piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma, entro le ore 12 del giorno precedente, avvertendosi che oltre detto termine non verrà presa in considerazione alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente.

Nel plico dovranno essere inserite due buste chiuse, sigillate e controfirmate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, ugualmente intestate, con la seguente dicitura «Busta A - Documenti amministrativi» e «Busta B - Offerta economica»: tali buste dovranno contenere le dichiarazioni e l'offerta secondo le modalità di seguito indicate.

Nel giorno ed ora sopra indicati in seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura di tutti i plichi nell'ordine in cui sono pervenuti, procedendo, di volta in volta, all'apertura della «Busta A - Documenti amministrativi», ed al successivo esame della regolarità e conformità alle regole del bando ed alle norme di legge dei documenti stessi. Si procederà quindi al sorteggio dei concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nella successiva seduta, si procederà all'esame delle offerte economiche di cui alla Busta «B», alla formazione della graduatoria ed alla eventuale individuazione delle offerte anomale. Nel caso in cui il numero complessivo delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, il quale richiederà agli offerenti di presentare, ove necessario, nel termine di dieci giorni dalla richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta. Successivamente, al termine dell'eventuale istruttoria da tenersi in sedute riservate, si procederà alla eventuale esclusione delle offerte anomale ed alla aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

13. Revisione prezzi: non ammessa.

14. Offerta: Per la presentazione dell'offerta di cui alla busta B l'impresa concorrente dovrà attenersi a ciascuna delle seguenti prescrizioni: l'offerta, redatta in bollo e in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa individuale, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa singola o del consorzio.

L'offerta dovrà essere formulata in cifre ed in lettere, percentualmente sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente appaltante, a meno di evidente e riconoscibile errore materiale nell'indicazione. Le offerte condizionate sono nulle.

Nell'offerta dovranno essere contenute, pena l'esclusione, le seguenti indicazioni:

1) la gara cui ci si riferisce;

2) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione della Società o Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata ed il preciso domicilio o sede legale;

3) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, l'impresa qualificata capogruppo esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di imprese che intendano temporaneamente riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di loro, nominativamente indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di offerte identiche si procederà a sorteggio.

15. Requisiti di partecipazione: con riferimento al contenuto della «Busta A - Documenti amministrativi», i concorrenti dovranno allegare le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, rese ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e dell'art. 2, comma 11 della legge 6 giugno 1991, n. 191 dal legale rappresentante dell'impresa singola, del consorzio, dell'impresa capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo o da tutti i componenti di un costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1 del regolamento approvato con D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 e l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del medesimo D.P.R. ed in particolare:

a) di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di Società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

b) l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1996, n. 575;

c) l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

f) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

m) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti ed il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

n) la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori da affidare;

o) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a quello del 40% di quello da affidare;

p) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio, ovvero in alternativa, non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

q) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, costituito almeno per il 50% da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso di imprese riunite tutte le indicazioni menzionate ai punti da n) a q) dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui alle precedenti lettere da n) a q) devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% di quanto richiesto per l'impresa singola dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il raggruppamento dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. 17 gennaio 2000, n. 34 devono essere dichiarati dal direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dal direttore tecnico e dagli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese dovrà essere allegato mandato collettivo con rappresentanza rilasciato dalle imprese mandanti alla capogruppo ai sensi di legge.

La verifica dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 verrà effettuata in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

16. L'impresa partecipante, dovrà inoltre presentare una ulteriore dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti:

a) che l'impresa ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, del sopralluogo effettuato nelle aree interessate dai lavori;

b) di avere preso visione del Capitolato speciale d'appalto e di tutti i patti e condizioni in esso contenuti e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

c) che al momento della presentazione dell'offerta, non hanno presentato richiesta di invito alla stessa gara altre imprese o società con le quali il richiedente mantenga rapporti di collegamento, controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

d) che nel formulare l'offerta, l'impresa ha tenuto conto degli oneri necessari per la redazione del piano di sicurezza;

e) che l'impresa è in regola con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in ordine alla disciplina sul lavoro dei disabili.

Tutte le dichiarazioni potranno essere rese in un unico documento.

17. La cauzione provvisoria, da allegare all'interno della Busta A, dovrà essere pari all'importo di L. 12.840.000 (€ 6.631,31). A pena di esclusione, la polizza fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la cauzione dovrà essere prestata dalla sola impresa capogruppo. La cauzione verrà restituita al momento dell'aggiudicazione.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione». In caso di mancata stipula del contratto la cauzione verrà incamerata.

18. È fatto obbligo alle imprese partecipanti di effettuare un sopralluogo presso le aree di lavoro, prendendo visione delle opere da realizzare. Di tale sopralluogo verrà rilasciata idonea attestazione da parte dell'ente appaltante, e potrà essere effettuato nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente dal legale rappresentante, titolare o direttore tecnico dell'impresa, ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante. Tale soggetto non potrà operare nella medesima gara per più imprese. Dovrà altresì essere allegata alle precedenti dichiarazioni l'attestazione di cui sopra, nonché, con le

stesse modalità delle precedenti, dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha tenuto conto del sopralluogo stesso nella formulazione dell'offerta.

19. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi centottanta giorni dal termine stabilito per la presentazione delle stesse.

20. Subappalto: l'affidamento dei lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. e dovrà essere inserito sotto forma di richiesta contenuta nei documenti di partecipazione a gara d'appalto (Busta A - documenti amministrativi).

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria trasmettere alla Direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti.

21. Tutti i documenti, fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 15., 16. e 20. Dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità.

22. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

23. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore, l'Ente appaltante si potrà avvalere della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

24. I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale e successiva stipula del contratto - verranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula ed alla gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

25. Le dichiarazioni non veritiere saranno trasmesse all'autorità giudiziaria.

26. I documenti con i relativi atti di gara possono essere visionati presso l'Ufficio tecnico nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato ed i prefestivi. Tutti gli atti di gara potranno altresì essere ottenuti in copia dai concorrenti interessati, previo preavviso da effettuarsi con almeno due giorni lavorativi di anticipo, dietro versamento presso l'Ufficio tecnico dell'ente a titolo di rimborso spese della somma di L. 200.000.

Resta ferma l'integrale responsabilità dei concorrenti in ordine alla verifica della puntuale ed esatta corrispondenza delle copie stesse agli elaborati progettuali originali.

27. Gli atti posti a base di appalto a disposizione dei concorrenti sono:

- 1) Capitolato speciale d'appalto;
- 2) disciplinare degli impianti idraulici;
- 3) progetti delle opere da realizzare raccolti nel documento «Allegati Tecnici»;
- 4) il computo metrico, avente esclusivamente valore indicativo e non estimativo, essendo i lavori a corpo e non a misura.

Tutti i suddetti documenti faranno parte integrale del contratto di appalto, del quale farà parte integrale anche il presente bando.

28. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Ufficio tecnico dell'ente al seguente numero telefonico: 06/51.858.208, dalle ore 10 alle ore 12.

29. Condizioni particolari: l'ente si riserva la facoltà di ricorrere al secondo ed al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

30. Responsabile del procedimento: Segretario generale dell'ente.

Roma, 4 ottobre 2000

Istituto Romano di San Michele
Il presidente: prof. avv. Filippo Satta

C-26502 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Bando di gara per la locazione di un immobile

L'Istituto Romano di S. Michele intende concedere in locazione la propria palazzina «LiuZZi», completamente ristrutturata, la cui superficie è di ca. mq 4800 oltre alle aree di pertinenza esterna.

Il suddetto immobile è situato all'interno del comprensorio istituzionale sito in Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4 (con accesso da via T. Odescalchi), ed è costituito da 81 stanze, da arredare a cura del conduttore, dislocate su tre piani oltre un piano seminterrato adibito a locali comuni e servizi, ed un piano torrino, oltre alle aree di pertinenza suindicate.

Fino al 31 marzo 2001 la metà del piano seminterrato sarà in uso dell'Ente Nazionale Sordomuti.

Gli interessati potranno concordare la visita dell'edificio con l'Ufficio tecnico dell'Istituto (tel. 06-51858208).

Il canone annuo di locazione a base d'asta è di L. 650.000.000 (pari a € 335.696,98). Per il periodo in cui la parte del piano seminterrato sarà vincolata all'impegno assunto dall'Istituto con l'Ente Nazionale Sordomuti, il canone verrà ridotto in proporzione alla superficie vincolata fino al 31 marzo 2001 all'Ente sopra detto.

La locazione avverrà a favore del miglior offerente, con il metodo dell'asta pubblica di cui al R.D. n. 827/24, art. 73, comma c), e decorrerà presumibilmente dal 1° dicembre 2000 e comunque dal primo giorno del mese successivo a quello di consegna dei locali al conduttore, salvo comunque il vincolo a favore dell'ENS di cui sopra. Essa avrà durata di nove anni, rinnovabili per altri nove.

La gara verrà esperita il giorno 13 novembre alle ore 12,15 presso la Sala Consiglio dell'Ente sita in piazzale A. Tosti n. 4 Roma (Pal. Uffici).

Gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante da cui si evinca il tipo di destinazione d'uso che l'offerente intende dare all'edificio. Resta inteso che qualsiasi spesa e/o onere riconducibile ad un eventuale cambio di destinazione d'uso (se consentita dalle vigenti normative in materia) resta ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;

b) dichiarazione sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante, in cui il soggetto offerente si impegna ad ottenere, a propria cura e spese, le autorizzazioni amministrative necessarie all'esercizio delle attività che lo stesso intende esercitare nell'immobile in oggetto;

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 100.000.000 (pari a € 51.645,68) da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Tale deposito cauzionale dovrà avere validità di almeno centottanta giorni. A pena di esclusione, la polizza fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la cauzione dovrà essere prestata dalla sola impresa capogruppo. La cauzione verrà restituita, ai soggetti non aggiudicatari, al momento dell'aggiudicazione provvisoria. In caso di mancata stipula del contratto di locazione la cauzione verrà incamerata. Gli enti pubblici sono esonerati dalla prestazione della fideiussione; dovranno viceversa dichiarare di avere e mantenere, per tutto il periodo di durata della locazione, un capitolo di bilancio che preveda la spesa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità.

I dati personali forniti dai concorrenti verranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula ed alla gestione del contratto. I soggetti interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

L'offerta economica e le dichiarazioni richieste, dovranno essere presentate presso l'Ufficio protocollo dell'Ente, entro le ore 12 del 13 novembre 2000, in plico chiuso e sigillato con ceralacca su tutti i

lombi di chiusura e controfirmato, che dovrà recare, oltre al nome ed all'indirizzo del mittente, la dicitura: «Offerta per la locazione della palazzina LiuZZi del giorno 10 novembre 2000». Oltre detto termine non verrà presa in considerazione alcun'offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente.

Nel plico suindicato dovranno essere inserite due buste chiuse, sigillate e controfirmate con ceralacca su tutti i lombi di chiusura, ugualmente intestate, con la seguente dicitura «Busta A - Documenti amministrativi» e «Busta B - Offerta economica».

Nella «Busta A - Documenti amministrativi» dovranno essere inseriti i documenti di cui ai punti a), b) e c); nella «Busta B - Offerta economica», dovrà essere contenuta l'offerta economica che dovrà essere formulata in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente appaltante, a meno di evidente e riconoscibile errore materiale nell'indicazione. Le offerte condizionate sono nulle.

Nell'offerta redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta con forma leggibile dall'offerente, dovranno essere contenute, pena l'esclusione, le seguenti indicazioni:

1) la gara cui ci si riferisce;

2) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione della Società o Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata ed il preciso domicilio o sede legale, recapito telefonico e fax.

In caso di offerte identiche si procederà a sorteggio.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida.

Il rapporto tra l'Istituto e l'aggiudicatario verrà regolato dalle leggi, presenti e future, in materia di locazioni commerciali, anche se aggiudicatario dovesse essere un ente pubblico.

Roma, 5 ottobre 2000

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

C-26503 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 170/2000

Oggetto: realizzazione di nuovi campi d'inumazione nei cimiteri Monumentale, Parco e Cavoretto.

Importi base:

lotto 1: legge n. 1.075.889.000 a corpo - L. 251.602.000 a misura, per un totale di L. 1.327.491.000, pari ad € 685.591,89;

lotto 2: L. 1.130.496.000 a corpo - L. 196.995.000 a misura, per un totale di L. 1.327.491.000, pari ad € 685.591,89.

Categoria prevalente:

lotto 1 - OS13 - classifica: III - fino a L. 2.000.000.000;

lotto 2 - OS1 - classifica: II - fino a L. 1.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999):

lotto 1 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - categoria: OG6 - importo L. 150.442.000 - € 77.696,81;

edifici civili e industriali - categoria: OG1 - importo L. 164.726.000 - € 85.073,88;

lavori in terra - categoria: S1 - importo L. 313.711.000 - € 162.018,21.

lotto 2 - edifici civili e industriali - categoria: OG1 - importo L. 213.736.000 - € 110.385,43;

pavimentazioni e sovrastrutture speciali - categoria OS26 - importo L. 133.321.000 - € 68.854,55.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), ed art. 13, comma 7 legge n. 109/1994 e s.m.i.:

strutture prefabbricate in cemento - categoria: OS13 - importo L. 473.757.000 - € 244.675,07 - classifica 1° fino a L. 500.000.000.

Finanziamento: B.O.C. città di Torino n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 34 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 8 novembre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 9 novembre 2000 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria OS13 per il lotto 1 e per le categorie OS1 ed OS13 per il lotto 2.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 30 novembre 2000 alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i..

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Una stessa ditta potrà aggiudicarsi entrambi i lotti.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro le ore 12 del 2 novembre 2000, presso il Settore servizi cimiteriali. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per realizzazione di nuovi campi d'inermentazione nei cimiteri Monumentale, Parco e Cavoretto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla do-

manda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 delle direttive CEE 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3 legge n. 1423/1956 o dell'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n.68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

1. che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria OS13 per il lotto 1 e per le categorie OS1 ed OS13 per il lotto 2.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2. Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali:

lotto 1 - L. 26.550.000 (€ 13.711,93);

lotto 2 - L. 26.550.000 (€ 13.711,93);

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi centottanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi alla Divisione servizi cimiteriali - corso Racconigi n. 94 - Torino - tel. (011) 4421080/1065, fax (011) 442-1088.

Responsabile del procedimento: ing. Secondo Fiore. Funzionario amministrativo: sig.ra Ivana Barbieri.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014 - fax 011.442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 27 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26477 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA BRENO (Provincia di Brescia)

Estratti di bandi di gara - pubblico incanto

Si rende noto che la Comunità montana di Valle Camonica indice le seguenti gare mediante pubblico incanto da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità previste dagli artt. 63 ss. del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 integrate dalle disposizioni del presente bando e dalle clausole del capitolato speciale di appalto.

1. Arredi delle aree comuni, della struttura ricettiva denominata «Ostello» in Capodiponte. Valore presunto del contratto: L. 296.000.000 (€ 152.871,24) oltre I.V.A. nella misura di legge.

2. Arredi delle camere, della struttura ricettiva denominata «Ostello» in Capodiponte. Valore presunto del contratto: L. 234.000.000 (€ 120.850,91) oltre I.V.A. nella misura di legge.

3. Attrezzature della cucina - lavaggio - celle frigorifere, della struttura ricettiva denominata «Ostello» in Capodiponte. Valore presunto del contratto L. 260.000.000 (€ 134.278,79) oltre I.V.A. nella misura di legge. Le tre gare saranno esperite il giorno 15 novembre 2000 con inizio alle ore 15 presso la sede della Comunità montana di Valle Camonica in Breno, piazzetta F. Tassara n. 3. La commissione aggiudicatrice ha facoltà di aggiornare le operazioni di gara se ne dovesse riscontrare la necessità, assicurando la pubblicità della nuova eventuale sessione. La stazione appaltante si riserva di dar luogo alla aggiudicazione della fornitura di ogni gara, sino alla concorrenza delle somme stanziare in bilancio. A tal uopo, essa si riserva la facoltà insindacabile di optare per la mancata giorno 14 novembre 2000, esclusivamente a mezzo accomandata AR., un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta redatta su carta legale, oltre alla documentazione richiesta. Farà fede esclusivamente il protocollo dell'ente. Tempo utile per dare corso alla fornitura: novanta giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto come specificato nel capitolato speciale d'appalto. Luogo e consegna delle forniture: struttura ricettiva denominata Ostello in Capodiponte (BS). Responsabile del procedimento: Direttore generale. Informazioni: I Capitolati speciali d'appalto od ogni altro documento concernente le gare sono liberamente consultabili presso la Comunità montana di Valle Camonica e potranno essere richiesti contattando il Servizio direzione generale, Ufficio turismo e cultura, piazza Tassara n. 3 - 25043 Breno (BS) - tel. 0364/324011 - 24 - telefax 0364/22629.

Breno, 29 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Marino Bernardi.

C-26488 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA**Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Guardia di Finanza, reparto tecnico logistico amministrativo Piemonte, ufficio amministrazione, sezione acquisti corso IV Novembre n. 40 - 10136 Torino;

2. Natura e importo dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento nella quantità presunta di litri 450.000 occorrenti nell'esercizio finanziario 2001. Importo presunto L. 380.000.000 (€ 196.253,62) I.V.A. esclusa.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, da esperirsi con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924; aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior sconto percentuale, fisso per tutta la durata contrattuale, applicato sul prezzo medio per litro stabilito dalla C.C.I.A.A. di Torino in vigore alla data di ogni singola consegna, franco domicilio del consumatore, al netto di I.V.A. e della relativa I.F..

Saranno ammesse solo le offerte al ribasso. In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. L'ente appaltante si riserva la facoltà di valutare, eventualmente, l'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 19 commi 2 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno 2 (due) offerte valide.

4. Termine di consegna: il gasolio dovrà essere consegnato, franco di ogni spesa, nei quantitativi che verranno di volta in volta richiesti dall'amministrazione, secondo le proprie esigenze ed entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta, presso gli immobili della Guardia di Finanza ubicati nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta (prospetto riepilogativo allegato alla lettera d'invito).

5. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria, di importo pari al 5% dell'importo presunto del contratto, dovrà essere presentata in sede di offerta con le modalità indicate nella lettera di invito. L'agjudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo presunto contrattuale.

6. Modalità di pagamento: trenta giorni dalla data della fattura.

7. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 402/98. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare, contestualmente, quale impresa singola.

8. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: la domanda, su carta legale, dovrà:

pervenire a mezzo raccomandata postale, recapito particolare o consegna a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12.00 del 10.11.2000;

essere indirizzata a: vedi punto 1);

essere redatta in lingua italiana.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per le richieste pervenute fuori tempo consentito. Sulla busta, opportunamente chiusa, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per la fornitura di gasolio da riscaldamento da effettuarsi «franco» gli immobili del Corpo della Guardia di Finanza ubicati nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta:

«Riservato non aprire».

9. Numero previsto dei fornitori: saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti che faranno regolare richiesta, ritenuti idonei dall'ente e per i quali non sussistono cause ostative.

10. Requisiti minimi di prequalificazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo:

a) alla domanda dovrà essere allegata, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 giugno 1965, n. 575 e ss. mm. e integrazioni, da omettersi qualora si alleghi la certificazione in originale o copia autenticata recante l'annotazione prevista dall'art. 9, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252, rilasciata in data non anteriore a mesi 6;

il possesso delle licenze U.T.F. in corso di validità, relative ai depositi della società dai quali verrebbe effettuata la fornitura in caso di aggiudicazione;

la correttezza contributiva, da omettersi qualora si alleghi apposita certificazione in originale o copia autenticata di data non anteriore a mesi 6;

l'insussistenza, a carico dell'impresa e dei legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

la regolarità circa le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (documentata anche attraverso l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68);

b) l'impresa dovrà inoltre allegare un elenco rapportante i dati richiesti dall'articolo 14, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio, con specificazione di data importo e destinatario);

11. Altre informazioni: non è ammessa alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio senza l'autorizzazione scritta dell'ente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di escludere le imprese ritenute non idonee. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 402/1998, può richiedere il completamento e/o chiarimenti in ordine ai documenti presentati o mancanti. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: ufficio amministrazione, sezione acquisti, tel/fax 0113305348, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 15.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 4 ottobre 2000;

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni CEE: 4 ottobre 2000.

Il comandante dell'ente:

col. t. SFP Gabriele D'Arcadia

C-26544 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'interno dipartimento della pubblica sicurezza direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale servizio equipaggiamento e casermaggio divisione equipaggiamento via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma (I) telefono 06/46536047 - Fax 06/46549642 - Telex 626172.

2.a) Licitazione privata prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) appalto pubblico forniture ambito nazionale, ai sensi del Lgs. n. 358/1992, come modificato e integrato del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. Polizia di Stato che verranno indicati lettera invito;

b) fornitura ambito nazionale.

Lotto n. 1 - n. 500 berretto per divisa di navigazione estiva L. 7.500.000 (€ 3873,43);

lotto n. 2 - n. 500 berretto per divisa di navigazione invernale L. 7.500.000 (€ 3873,43);

lotto n. 3 - n. 150 borsa porta casco L. 6.000.000 (€ 3098,74);

lotto n. 4 - n. 2.000 calzarnaglia di lana bianca femminile L. 20.000.000 (€ 10329,14);

lotto n. 5 - n. 2.000 calzarnaglia di lana bianca maschile L. 20.000.000 (€ 10329,14);

lotto n. 6 - n. 4.000 calzoncini corti per divisa ginnica maschili e femminili L. 48.000.000 (€ 24789,93);

lotto n. 7 - n. 5.000 camicie di tela bianca CED L. 75.000.000 (€ 38734,27);

lotto n. 8 - n. 1.000 camicci da lavoro grigi L. 22.000.000 (€ 11362,05);

lotto n. 9 - n. 10.000 camicia bleu a mezze maniche femminile L. 220.000.000 (€ 113620,52);

lotto n. 10 - n. 1.000 camicia a mezze maniche per servizi di navigazione L. 30.000.000 (€ 15493,71);

lotto n. 11 - n. 15.000 cinghia di cuoio per pantalone L. 105.000.000 (€ 54227,97);

lotto n. 12 - paia 30.000 collants L. 135.000.000 (€ 69721,28);

lotto n. 13 - n. 500 combinazioni da sciatore (giubbotto-salopette) L. 250.000.000 (€ 129114,22);

lotto n. 14 - n. 2.000 cuffie desonorizzanti per poligono di tiro L. 130.000.000 (€ 67139,40);

lotto n. 15 - paia 5.250 distintivi di qualifica in metallo L. 21.000.000 (€ 10845,59);

lotto n. 16 - paia 55.000 distintivi di qualifica in PVC per camicia a mezze maniche L. 192.500.000 (€ 99417,95);

lotto n. 17 - paia 5.000 distintivi di qualifica in PVC per divisa di O.P. L. 17.500.000 (€ 9038,00);

lotto n. 18 - n. 2.500 distintivi di qualifica in stoffa L. 8.750.000 (€ 4519,00);

lotto n. 19 - n. 15.000 distintivi di specialità, reparto e specializzazione L. 52.500.000 (€ 27113,99);

lotto n. 20 - n. 1.800 distintivo «Servizio Aereo» (grande) L. 6.480.000 (€ 3346,64);

lotto n. 21 - n. 2.100 distintivo «Servizio Aereo» (piccolo) L. 7.140.000 (€ 3687,50);

lotto n. 22 - n. 1.700 distintivo di nazionalità italiana L. 2.210.000 (€ 1141,37);

lotto n. 23 - n. 2.300 distintivo in stoffa ricamato con stemma «Reparto Volo» L. 34.500.000 (€ 17817,76);

lotto n. 24 - n. 1.100 fregio del corpo autoadesivo per casco L. 3.300.000 (€ 1704,31);

lotto n. 25 - n. 1.000 giubbotto per servizi di navigazione (estivo) L. 90.000.000 (€ 46481,12);

lotto n. 26 - n. 1.000 gonne per divisa ordinaria estiva L. 40.000.000 (€ 20658,28);

lotto n. 27 - n. 2.000 gonne per divisa ordinaria invernale L. 90.000.000 (€ 46481,12);

lotto n. 28 - paia 200 guanti da lavoro in pelle L. 4.000.000 (€ 2065,83);

lotto n. 29 - paia 500 guanti di pelle nera per sciatori L. 17.500.000 (€ 9038,00);

lotto n. 30 - paia 5.000 guanti per divisa ordinaria femminile L. 115.000.000 (€ 59392,54);

lotto n. 31 - paia 2.000 guantoni estivi per servizi motomontati L. 70.000.000 (€ 36151,98);

lotto n. 32 - paia 2.500 guantoni invernali per servizi motomontati L. 100.000.000 (€ 51645,69);

lotto n. 33 - n. 200 lampada portatile a torcia stagna L. 70.000.000 (€ 36151,98);

lotto n. 34 - n. 2.000 maglione grigio-azzurro a mezzo collo femminile L. 52.000.000 (€ 26855,76);

lotto n. 35 - n. 1.500 pantalone estivo per servizi di navigazione L. 120.000.000 (€ 61974,83);

lotto n. 36 - n. 10.000 placca metallica di riconoscimento con scritta «Polizia» L. 120.000.000 (€ 61974,83);

lotto n. 37 - n. 20.000 portatessera per placca in cuoio nero L. 140.000.000 (€ 72303,97);

lotto n. 38 - paia 2.000 scarpe a stivaletto dopo sci L. 190.000.000 (€ 98126,81);

lotto n. 39 - n. 1.000 sciarpa azzurra per funzionario L. 45.000.000 (€ 23240,56);

lotto n. 40 - n. 2.000 sottocasco tipo bataclava L. 70.000.000 (€ 36151,98);

lotto n. 41 - paia 1.000 sottopiedi per pantaloni L. 25.000.000 (€ 12911,42);

lotto n. 42 - paia 500 stivaletti al cromo nero con elastici L. 35.000.000 (€ 18075,99);

lotto n. 43 - paia 500 stivaloni di cuoio nero semirigidi L. 175.000.000 (€ 90379,96);

lotto n. 44 - n. 5.000 tute da lavoro L. 175.000.000 (€ 90379,98);

lotto n. 45 - n. 500 tuta in tessuto bielasticizzato bleu L. 40.000.000 (€ 20658,28);

lotto n. 46 - n. 100 valigia portatile pronto intervento L. 100.000.000 (€ 51645,69).

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati netti oneri fiscali.

d) consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo ordine preferenziale da indicare nella domanda di partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento. Non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 O 9002 pena esclusione dalla gara.

6.a) Domande partecipazione gara corredata, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 27 ottobre 2000 ore 12;

b) vedi punto 1: l'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7) Entro trenta giorni consecutivi data sub. 6.a).

8) Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9) Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) specificare lotto cui concorrere secondo ordine preferenziale;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura ditte partecipanti devono fornire documentazioni, aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, 1° comma lettere a), b), c), d), e), f), 2° e 3° comma del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1 punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo citata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autentificata con modalità art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, 1° comma lettere a), e c), del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, 1° comma lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara;

g) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

h) per il lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16 comma 1 lettera a), commi 2, 3 e 4 decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse partecipare gara ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega ad agire in nome e per conto ditta produttrice, nonché società aventi mandato di rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale da parte ditte produttrici.

In detto ultimo caso dovrà essere prodotta anche documentazione di cui al punto 9 lettera e) riferita alla ditta rappresentata nonché dichiarazione autenticata rilasciata da ditta produttrice di impegno alla fornitura in caso di aggiudicazione e di assunzione delle responsabilità derivanti dal perfezionamento del contratto.

L'amministrazione procederà aggiudicazione fornitura anche unico concorrente per il lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normative tecnica amministrativa poste base gara sono visibili presso ufficio sub. Punto 1.

14. Data pubblicazione bando preinformazione GURI n. 70 del 24 marzo 2000;

15. Data spedizione bando: 6 ottobre 2000

16. Data ricezione bando:.....

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-26547 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Roma, via Todì n. 6
Tel. 06/7804180 - Fax. 06/7824400

Pubblicazione del bando di gara n. 136 per pubblico incanto
Codice gara: 095200

Oggetto: ordinaria manutenzione alloggi demaniali vari - (Anzio/Sabaudia/Gaeta/Nettuno).

Opere: assimilabili alla categoria OG1, classifica I, importo a base di gara L. 250.000.000 (€ 129.114,22) comprensivo degli oneri per la sicurezza. Durata delle opere: giorni trecentosessantacinque.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 commi 1 - 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 10, del giorno 13 novembre 2000 secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 13 novembre 2000 alle ore 10, (apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti).

Il giorno 28 novembre 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 5.000.000 (€ 2.582,28) con validità duecentoquaranta giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8ª D.G.M.

Roma, 5 ottobre 2000

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-26545 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Roma, via Todì n. 6
Tel. 06/7804180 - Fax. 06/7824400

Pubblicazione del bando di gara n. 138 per pubblico incanto
Codice gara: 095400

Oggetto: ordinaria manutenzione, alloggi demaniali vari (Viterbo).

Opere: ammissibili alla categoria OG1, classifica, importo a base di gara L. 250.000.000 (€ 129.114,22) comprensivo degli oneri per la sicurezza. Durata delle opere: giorni trecentosessantacinque.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 commi 1 - 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 10, del giorno 13 novembre 2000 secondo le modalità previste nel bando di gara. Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 13 novembre 2000 alle ore 10, (apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti). Il giorno 28 novembre 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale. Cauzione: L. 5.000.000 (€ 2.582,28) con validità duecentoquaranta giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8ª D.G.M.

Roma, 5 ottobre 2000

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-26546 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 5 autofurgoni protetti;

b) prezzo base palese: L. 349.666.620 (€ 180.587,73), I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro centoventi giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento della ditta contraente;
c) consegna: presso i reparti che verranno segnalati dal Comando generale, entro quindici giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 2000;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 6 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazione attestante l'impegno a fornire veicoli base prodotti da case costruttrici con reti di assistenza di almeno 100 punti, con almeno uno per ogni regione.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) si evidenzia che l'amministrazione ha previsto la possibilità di effettuare successivi approvvigionamenti a trattativa privata, fino a quindici unità, con la società che risulterà aggiudicataria della presente gara;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982440.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26548 (A pagamento).

COMUNE DI LOCRI
(Provincia di Reggio Calabria)
Ufficio Gare e Contratti
Tel. 0964/391432 - Fax 0964/391436

È indetta asta pubblica - termine ridotto articolo 64, del regio decreto n. 827/1924 - per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 10, per l'appalto della fornitura di pasti preconfezionati per il servizio di refezione scolastica.

Importo presunto L. 361.200.000 - € 186544,23.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, sulla Gazzetta «Aste e Appalti Pubblici» e sul BUR del 6 ottobre 2000.

Il responsabile: geom. Mario Monteleone.

C-26553 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 43.800 placche riportanti la sigla «CC» per la conversione delle attuali targhe per auto-motoveicoli dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 376.000.000 (€ 194.187,79), I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro trenta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione;

c) consegna: a cura e spese della ditta, presso il reparto autonomo del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, entro tre giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo par. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 2000;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 6 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982440.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26549 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura e posa in opera di n. 36 gruppi elettrogeni da 5 Kw insonorizzati;

b) prezzo base palese: L. 307.497.915 (€ 158.809,41), I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro centoventi giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione;

c) consegna ed installazione: a cura e spese della ditta, presso i Comandi che saranno segnalati dalla direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, entro sessanta giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo par. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 2000;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 6 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26550 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli studi della Tuscia di Viterbo, via San Giovanni Decollato n. 1, Viterbo, tel. 0761/292769, fax 0761/292760.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Viterbo, via Santa Maria in Gradi;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione primo lotto complesso monumentale di Santa Maria in Gradi da adibire a sede del rettorato dell'Università;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 8.332.462.387 (€ 4.303.357) di cui a misura L. 8.165.813.138 (€ 4.217.290), categoria prevalente OG2 generali L. 8.165.813.138 (€ 4.217.290);

3.4) oneri per attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 166.649.249 (€ 86.067);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: seicentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93 e s.s. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 ottobre 2000, presso l'ufficio affari legali ed atti patrimoniali dell'Università della Tuscia in via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione primo lotto complesso monumentale di Santa Maria in Gradi». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché di essere in possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990 inerenti l'appalto;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categoria ed importo adeguato all'appalto da aggiudicare o di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso, per le imprese obbligate, di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

2) dichiarazione sottoscritta dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994: dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera *a*) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo netto di contratto, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi del bilancio universitario e del Murst in virtù di accordo di programma.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categoria e classifica adeguata alla categoria ed importo relativo ai lavori da appaltare o, in alternativa, i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 e seguenti dell'allegato allo schema di contratto;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL), verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (I-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza / Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuata, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

è esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Giovanni Cucullo direttore amministrativo dell'Università della Tuscia.

Informazioni: Servizio affari legali, tel. 0761/292769.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Giovanni Cucullo

S-25226 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Rating Aa2 (Moody's)

Bando di gara n. 2/2000

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901 - Venezia - Tel. 041/2791107 - Fax 041/2791115.

2. Cat. 6/B - Servizi bancari e finanziari - CPC ex 81.

È bandito pubblico incanto per la contrazione di un finanziamento a tasso variabile, durata due anni, con oneri a carico della Regione Veneto, di complessive Lire italiane 750.000.000.000 - pari ad € 387.342.674,32, da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, articolo 6, comma 1, lettera *a*), suddiviso nei sottoindicati due lotti:

primo lotto per Lire 450.000.000.000, pari a € 232.405.604,59, parametrato all'Euribor 1 mese;

secondo lotto per Lire 300.000.000.000, pari a € 154.937.069,73, parametrato all'EONIA - Euro Overnight Index Average.

L'operazione riguarda il finanziamento per il ripiano delle maggiori occorrenze finanziarie del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 11 settembre 2000, n. 19.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare ulteriori 100.000.000.000 pari ad € 51.645.689,91, entro il primo semestre 2001 mediante trattativa privata ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera *f*), del decreto legislativo n. 157/1995.

3. La stipulazione avverrà a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) —.

5. Sono ammesse offerte parziali d'importo pari ad almeno Lire 150.000.000.000 (€ 77.468.534,86). Per ogni importo offerto dovrà essere indicato il lotto cui è riferito. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, a partire dall'offerta migliore fino a concorrenza dell'importo messo a bando. L'ultimo importo aggiudicato potrà essere inferiore all'importo della relativa offerta.

6. —.

7. —.

8.a) Il contratto-tipo è reperibile presso la direzione bilancio e controllo di gestione - S. Croce 1187 - Venezia (tel. 041/2791107 - 041/2791195 - fax 041/2791115);

b) il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 19 ottobre 2000;

c) —.

9.a) Il plico come specificato al successivo punto 17, contenente anche l'offerta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 2000;

b) il plico di cui al punto 17 dovrà pervenire al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia (Italia)»;

c) l'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 12, presso la sede della direzione bilancio e controllo di gestione, palazzo ex ESAV - S. Croce n. 1187 - Venezia, e sarà presieduta dal segretario regionale al bilancio e alla finanza, o suo sostituto, alla presenza dell'Ufficiale rogante.

11. —

12. Le somme mutate saranno erogate il 13 novembre 2000 tramite versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla Regione Veneto.

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'articolo 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresa per ognuno degli enti associati):

1) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi ex-articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex-articolo 14, o l'iscrizione all'albo speciale ex articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) da una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo, la sua integrale e incondizionata accettazione;

15. L'offerta dovrà essere valida fino al 13 novembre 2000.

16. L'aggiudicazione avverrà per lotti ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso previsto alla lettera a), comma 1, articolo 23 del decreto legislativo n. 157/1995. Per il primo lotto i partecipanti dovranno indicare per ogni importo offerto lo spread annuo fisso, espresso in punti percentuali annui, da sommare algebricamente all'Euribor 1 (un) mese rilevato 2 giorni lavorativi bancari antecedenti l'inizio di ciascun periodo di interessi, al fine di ottenere il tasso variabile nominale annuo. Per il secondo lotto i partecipanti dovranno indicare, per ciascun importo offerto, gli spread descritti ai successivi punti a) e b); il prezzo più basso è determinato come il minor risultato ottenuto dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

a) il prodotto tra lo Spread annuo fisso, espresso in punti percentuali annui, da sommare algebricamente all'European Overnight Index Average - Eonia, calcolato (giornalmente) dalla Banca Centrale Europea e fissato tra le 6,45 e 7 p.m. (C.E.T. Time) e pubblicato il giorno seguente alla pagina Reuters - EONIARECAP - al fine di ottenere il tasso variabile nominale annuo e il coefficiente di ponderazione di 0,8;

b) il prodotto tra lo spread annuo fisso, espresso in punti percentuali annui, da sommare algebricamente al tasso fisso nominale annuo (giorni effettivi/360) pari al tasso swap 1, 3 e 6 mesi versus EONIA, come contrattualmente previsto, sulla base del quale potrà essere trasformato il tasso di interesse variabile regolante l'operazione, e il coefficiente di ponderazione di 0,2.

In caso di parità si procederà in base alla riduzione offerta sulla commissione di mancato utilizzo contrattualmente prevista; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'articolo 77, 2° comma del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

L'amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione parziale o totale per offerte contenenti spread superiori a 0,10 punti percentuali annui.

17. La busta contenente solamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo procuratore, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Finanziamento Sanità».

18. L'avviso di preinformazione relativo al presente servizio è stato pubblicato in data 16 settembre 2000 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee (S 178).

19. Il presente bando è stato inviato in data 2 ottobre 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

20. Il presente bando è stato ricevuto in data 2 ottobre 2000 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

21. —

Il dirigente regionale
della direzione bilancio e controllo di gestione:
dott. Francesco Dotta

C-26551 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011-432.3009 - Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Fornitura di un sistema software per l'informatizzazione delle attività sanitarie amministrative del medico di Medicina Generale che garantisca l'interazione con gli strumenti informatici di prenotazione di servizi diagnostici e prestazioni specialistiche.

2. Procedura ristretta (appalto concorso) ex articolo 9, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione: 27 settembre 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: ex articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Olivetti Sanità S.p.a. - Telecom Italia S.p.a. - R.T.P. S.p.a. corrente in Ivrea (TO), via Jervis n. 77.

7. Importo di aggiudicazione: L. 1.926.000.000 - € 994.695,99 O.F.E.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 30 dicembre 1999.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 9 ottobre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-26554 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Bolognini, via Marconi n. 38 - 20468 Seriate (BG), I - Tel. 035306771 - Fax 035306708.

2.a) Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 402/1998, articolo 19, comma 1, lettera a):

gasolio per riscaldamento;

sostanze viscoelastiche;

Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 402/1998, articolo 19, comma 1, lettera b):

guanti monouso;

siringhe ed aghi monouso;

soluzioni infusionali e deflussori;

pacemakers, defibrillatori e loop recorders.

3.a) Consegna: recapiti indicati negli ordini;

b) periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003 per i seguenti importi presunti:

gasolio per riscaldamento L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69)
I.V.A. esclusa - CPV 23134100;

sostanze viscoelastiche L. 450.000.000 (€ 232.405,60) I.V.A.
esclusa - CPV 33190000;

periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003 per i seguenti im-
porti presunti:

guanti monouso L. 750.000.000 (€ 387.342,67) I.V.A. esclu-
sa - CPV 25161200;

siringhe ed aghi monouso L. 850.000.000 (€ 438.988,36)
I.V.A. esclusa - CPV 33190000;

periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 per i seguenti im-
porti:

soluzioni infusionali deflussori L. 850.000.000 (€ 438.988,36)
I.V.A. esclusa - CPV 24417100;

pacemakers, defibrillatori e loop recorders L. 5.700.000.000
(€ 2.943.804,32) I.V.A. esclusa - CPC 33190000;

c) i quantitativi sono indicati nei singoli capitoli speciali;

d) possibilità di presentare offerta per singole forniture.

4. Termini di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti possono essere ritirati presso l'U.O. Provveditorato,
via Marconi n. 38 - I, 24068 Seriate (BG) dalle ore 9 alle ore 12,30 (dal
unedì al venerdì);

b) termine ricezione domande: ore 12 del giorno 22 novembre
2000;

c) lire 50.000 (€ 25,82) per ogni singola documentazione sul c/c
postale n. 16117244 intestato all'azienda Ospedaliera, casuale versa-
mento: «Documenti gara fornitura di».

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 28 novembre
2000;

b) il plico, dovrà essere indirizzato all'Azienda Ospedaliera Bo-
ognini - U.O. Affari Generali, Ufficio Protocollo, via Marconi n. 38 - I,
24068 Seriate (BG);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno in-
teresse;

b) apertura offerte presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, nei
giorni e negli orari indicati nei singoli capitoli speciali d'appalto.

8. Cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nei singoli
capitoli speciali d'appalto.

9. Finanziamento: gestione ordinaria.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi
dell'articolo 10, del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Documenti necessari: indicati nei capitoli speciali.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione
di tutti i documenti richiesti. Qualora un concorrente ritenesse di parte-
cipare a più forniture, dovrà presentare, per ciascuna fornitura un plico
distinto contenente la documentazione richiesta per ogni fornitura.

12. offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per
centoventi (120) giorni dalla data di scadenza della presentazione dei
plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale pe-
riodo di proroga.

13. Criteri di aggiudicazione menzionati al punto 2.a).

14. Non sono ammesse varianti ai singoli capitoli speciali.

15. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto. Le ga-
re saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta ammessa.

16. —

17. Data invio bando alla CEE: 5 ottobre 2000.

18. Data ricezione bando alla CEE: 5 ottobre 2000.

19. —

Seriate (BG), 5 ottobre 2000

Il direttore generale:
dott. Amedeo Amadeo

C-26556 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

Vercelli - via Fratelli Bandiera n. 16
Tel. 0161/283811 - Fax 0161/257425

Bando di gara

Oggetto: asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della
condotta di collegamento tra Mongrando e Cerrione per il completa-
mento e risanamento ambientale dell'invaso Ingagna (BI).

Importo complessivo oggetto dell'appalto: L. 2.033.126.636
(€ 1.050.022) di cui L. 1.992.466.063 (€ 1.029.022) a base di gara e
L. 40.662.573 (€ 21.000) per oneri di sicurezza non soggette a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 per L. 2.033.126.636 (€ 1.050.022) per
classifica di 3° livello.

Non sussistono altre categorie individuabili ai sensi del decreto del
Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine esecuzione dei lavori: duecentocinquanta giorni naturali e
consecutivi.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 21 comma 1,
lettera c) (offerta a prezzi unitari) della legge n. 109/1994, come modi-
ficata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con automatica esclusione
delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del cita-
to articolo. La procedura di esclusione automatica non verrà applicata
qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal ca-
so l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa
verifica delle offerte giudicate anomale dal Consorzio, mediante richie-
sta di apposite analisi giustificative. Si procederà all'aggiudicazione dei
lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Le opere sono finanziate dalla cassa depositi e prestiti, dal Ministe-
ro delle politiche agricole e forestali e dalla Regione Piemonte.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamen-
te mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servi-
zio di posta celere, entro le ore 12 del giorno 10 novembre 2000, al Con-
sorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese, via Fratelli Bandiera n. 16
- 13100 Vercelli.

Il suddetto termine è perentorio ed inderogabile. Sul piego di spe-
dizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il gior-
no e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorren-
te od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti
parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-man-
dante/.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler partecipare, si terrà il
giorno 11 novembre 2000 alle ore 9 presso la sede del Consorzio all'in-
dirizzo predetto in Vercelli.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati di avan-
zamento, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a
L. 350.000.000 (€ 180.759).

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a con-
correre nel rispetto dell'art. 13 comma 5 della legge 11 febbraio 1994 n.
109 modificato dalla legge n. 415/1998.

Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla pro-
pria offerta trascorsi centocinquanta giorni decorrenti dalla data di sca-
denza per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea potranno
partecipare alla gara previa attestazione dell'esistenza dei requisiti pre-
scritti per le imprese italiane secondo la normativa dei rispettivi Paesi.

La ditta offerente dovrà presentare:

1) dichiarazione in carta legale debitamente sottoscritta con la
quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i
lavori; di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmen-
te delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e par-
ticolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle
condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera,
e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi
tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'at-
trezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di
condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche conte-
nute negli elaborati progettuali visionati;

c) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese ovvero contestualmente con altre imprese con cui sussista una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee;

d) indichi le categorie di lavori che eventualmente si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 comma 3, punto 1, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998 tenendo presente che detta dichiarazione costituisce, con le modalità e nei limiti previsti dal vigente normativa, presupposto necessario ed indispensabile per l'autorizzazione da parte del Consorzio.

A tal fine i lavori sub appaltabili sono riconducibili alla Categoria OG6 per L. 597.739.819 (limite 30% di L. 1.992.466.063). È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

e) la cifra di affari in lavori, determinata ai sensi degli articoli 18 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella misura non inferiore ad 1,75 volte l'importo a base d'asta;

f) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OG6 nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta (e cioè L. 813.250.654);

g) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 15% della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera f) determinato ai sensi dell'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

h) la dotazione stabile dell'attrezzatura tecnica determinata secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione con riferimento a quanto previsto dall'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

j) attestare il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

2) certificato in carta legale della Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o concordato.

Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (S.n.c.);

3) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara. Tale certificato a seconda del tipo della società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati:

impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore/i tecnico/i;
società in nome collettivo: tutti i soci e direttore /i tecnico/i;
società in accomandita semplice: socio/i accomandatari e direttore/i tecnico/i;

società di capitale, cooperative e consorzi: tutti i rappresentanti legali e direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio;

5) garanzie:

5/a) cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara di L. 40.662.532 (pari a € 21.000) pari al 2% dell'importo a base d'asta. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'impegno verso il concorrente al rilascio di garanzia fidejussoria definitiva in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente;

5/b) fidejussione definitiva l'esecuzione del contratto. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto incrementato, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'importo della cauzione è ridotto al 50% per le imprese in possesso del certificato di qualità rilasciato ai sensi delle norme europee;

5/c) polizza di assicurazione per i danni di esecuzione pari a L. 1.000.000.000 e di responsabilità civile verso terzi per L. 968.135.000 (€ 500.000);

6) offerta in carta legale redatta sul modulo offerta predisposto dal Consorzio nel quale devono essere apposti:

a) i prezzi unitari in cifre ed in lettere per ogni singola voce;

b) l'importo risultante dal prodotto delle quantità per il prezzo unitario relativo a ciascuna voce;

c) l'importo complessivo offerto in cifre e in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere vale a tutti gli effetti quello in lettere.

Tale modulo, pena la nullità, dovrà risultare sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente ed eventuali correzioni degli importi offerti, parziali o totali, dovranno essere espressamente convalidate in calce al modulo stesso da parte del concorrente. Eventuali integrazioni o cancellature apposte al prestampato modulo offerta predisposto da questo Consorzio comporteranno l'esclusione dell'offerta dalla gara. L'offerta, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, anch'esso chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il modulo offerta potrà essere ritirato presso il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato.

Si precisa che per quanto concerne i prezzi unitari dei materiali a piè d'opera, della mano d'opera, dei noli e trasporti saranno ritenuti contrattualmente applicabili quelli risultanti dal progetto redatto dal Consorzio, approvati dai superiori organi ed a disposizione dai concorrenti.

Tutti gli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e di cui al decreto legislativo n. 494/1996 saranno a carico dell'appaltatore.

Avvertenze:

Nelle A.T.I. i requisiti posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli richiesti per le imprese singole. La mandataria deve possedere almeno il 40% dei requisiti: la restante parte dalle mandanti, ognuna di queste ultime in misura non inferiore al 10%.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'importo di cui alla lettera g) del precedente punto 1), pari al 15% della rispettiva cifra d'affari in lavori, deve essere posseduto da ciascuna ditta.

Inoltre nell'ipotesi di raggruppamento ciascuna impresa mandante dovrà produrre le dichiarazioni di cui al punto 1) lettere c), e), f), h), i) ed l) nonché i documenti di cui ai punti 2) e 3).

Qualora il raggruppamento non sia stato costituito prima della presentazione delle offerte, ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994 modificato dalla legge n. 415/1998, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento medesimo e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa come capogruppo.

La dichiarazione di cui al punto 1) lettera a) deve recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2) e 3) potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dai soggetti interessati, ai sensi della legge n. 15/1968.

Inoltre in attuazione della legge 15 maggio 1997, n. 127, questo Consorzio ha predisposto, relativamente ad alcuni requisiti, il modulo semplificato per la partecipazione all'appalto che viene messo a disposizione unitamente alla documentazione occorrente.

Il capitolato speciale, la documentazione, i disegni ed il presente bando ecc. sono in visione presso il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese - Vercelli tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato ed in vendita presso la ditta Eliografica Spegi, via Dante n. 85 - Vercelli, tel. 0161/55288, fax 0161 /217223.

Il calcolo della media verrà effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. Il concorrente che presenta la propria offerta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta verrà pertanto escluso dalla gara.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'inesistenza di impedimenti ostativi ai sensi delle leggi antimafia prevista dalla vigente normativa. I documenti necessari per la stipulazione del contratto e la cauzione definitiva dovranno essere presentati dall'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il Consorzio si riserva la facoltà di applicazione delle forme sostitutive previste dall'art. 10 comma 1-ter della legge 18 novembre 1998, n. 415, nei casi espressamente contemplati.

Responsabile del procedimento è il capo dell'ufficio tecnico del Consorzio, geom. Renato Martinuzzi.

Note:

Per il possesso e la dimostrazione dei requisiti e per la documentazione di comprova si fa espresso riferimento alle disposizioni contemplate nel decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Le ditte sotteggiate in sede di gara ai sensi dell'art. 10-*quater* della legge n. 415/1998 dovranno far pervenire al Consorzio la relativa documentazione di comprova dei requisiti tassativamente entro il 22 novembre 2000.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il giorno 24 novembre 2000 alle ore 9 presso la sede del Consorzio.

Per facilitare l'inoltro dell'eventuale corrispondenza le ditte sono invitate ad indicare il proprio numero di fax.

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-26557 (A pagamento).

A.S.S. n. 2 «ISONTINA»
Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24

Prot. n. 45194/00

Bando di gara. Farmaci di impiego sistemico, antibiotici sistemici e topici, emoderivati, galenici officinali e soluzioni di grande volume. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 (24 mesi).

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete.

Ammontare annuo presunto L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) + I.V.A.

Aggiudicazione: ai sensi art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 6 del capitolato speciale.

Entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2000 le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992) potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara, al servizio Cassa del Provveditorato Economato (tel. 0039/481/592559 - fax 0039/481/535698).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del giorno 29 novembre 2000.

L'apertura dei plichi e l'ammissione delle ditte avrà luogo, presso l'Auditorium del nuovo Ospedale di San Polo (Monfalcone) il giorno 4 dicembre alle ore 9, l'apertura delle offerte economiche e la lettura dei prezzi offerti il giorno 5 dicembre alle ore 9 e l'aggiudicazione delle forniture il giorno 15 dicembre alle ore 9, sempre presso la sede sopra indicata.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Ref. Proc. Claudia Furlan - tel. 0039/481/592553 - fax 0481/535698.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 4 ottobre 2000, e pubblicato nella stessa data, su Internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul bollettino interno dell'A.S.S. «Aste e Appalti» n. 34.

Gorizia, 4 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-26558 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Informazioni

(ai sensi dell'art. 8 - comma 3 - del D.Lgs. n. 157/1995)

1. Comune di Seriate - Bergamo (Italia), con sede in Piazza Angiolo Aleardi n. 1 - C.a.p. 24068 - tel. 035/304111 - telefax 035/301152.

2. Procedura d'aggiudicazione: in data 23 marzo 2000 l'Ente appaltante bandiva la gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di confezionamento e somministrazione pasti all'interno delle strutture scolastiche con annesso onere di realizzazione del centro unico di cottura e di adeguamento dei centri di distribuzione pasti, per dieci anni. La gara andava deserta in data 1° giugno 2000 e l'Ente determinava, al fine di garantire il servizio per il prossimo anno scolastico, di affidare a trattativa privata, per un anno, il solo servizio di confezionamento e somministrazione pasti all'interno delle strutture scolastiche.

3. Categoria del servizio: CPV 55300000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 settembre 2000.

5. Criteri: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: 2.

7. Prestatore di servizi: Sercar Ristorazione Collettiva S.p.a. da Bergamo.

8. Prezzo: L. 469.872.558 oltre IVA.

9. Data di pubblicazione dell'avviso sulla gazzetta CEE: 4 aprile 2000.

10. Data di invio dell'esito alla gazzetta CEE: 20 settembre 2000.

11. Data di ricevimento dell'esito: 20 settembre 2000.

Seriate, 20 settembre 2000

Il dirigente del settore interamente versato:
dott. Piemmario Lupo Pasini

C-26559 (A pagamento).

COMUNE DI OCCHIOBELLO (Provincia di Rovigo)

Questo Comune procederà all'indizione di una gara ad appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lett. c, per l'appalto della fornitura di combustibile, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento normativa e riqualificazione tecnologica degli impianti termici asserviti agli immobili di proprietà del Comune di Occhiobello.

Importo a base d'asta L. 1.448.000.000, € 747.829,59 al netto dell'I.V.A.

Durata dell'appalto anni 5 dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

Per l'ammissione alla gara dovrà essere iscritto all'A.N.C. Cat. G.11 per L. 1.500.000.000 e presentare domanda di ammissione, in carta legale, debitamente sottoscritta entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2000, corredata dalla documentazione prevista dal bando.

Il presente bando è stato inviato in data 5 ottobre 2000 al GUCE a mezzo telefax.

Il testo integrale di gara, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.occhiobello.ro.it, per informazioni: Ufficio Tecnico 0425/766150.

Il responsabile area LL.PP.:
Raffagnato geom. Lorenzo

C-26560 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD

Carignano (TO), Piazza San Giovanni, n. 9

Bando di gara servizio raccolta domiciliare differenziata della carta

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Torino Sud, Piazza S. Giovanni, n. 9 - 10041, Carignano (TO). Tel. ±39 11 9690135 Fax ±39 11 9690414.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC. Servizio di raccolta domiciliare differenziata della carta CPV n. 90121140. Categoria servizio: 16 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati). CPC n. 94.

Prezzo a base d'asta: 3.972.900.000 ITL ovvero 2.051.831,61 €, IVA esclusa, per l'intera durata del contratto di 49 mesi.

3. Luogo di esecuzione: Sul territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Torino Sud (Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole P.te, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Piossasco, Rivalta T.se, Trofarello, Villastellone, Vinovo, Virle P.te).

4.a) Riservato a: Obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, alla categoria 1 classe B o superiore relativamente all'attività di:

- raccolta e trasporto R.U. e R.A.; oppure di: - raccolta e trasporto rifiuti ingombranti/raccolta differenziata R.U.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., legge n. 724/1994, L.R. Piemonte n. 59/1995, capitolato speciale d'appalto; ogni altra norma vigente in materia, leggi n. 15/1968, n. 127/1997 e n. 191/1998, D.P.R. 403/1998 relative alle modalità di autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di notorietà.

c) altri obblighi: Obbligo di dichiarare il nominativo e la qualifica del Responsabile Tecnico dell'Impresa e degli eventuali associati.

5. Divisione in lotti: L'offerta non potrà essere presentata solo per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: La durata della concessione è fissata in 4 anni e 1 mese a decorrere dal 1° gennaio 2001.

8.a) Richiesta dei documenti: presso la sede legale del Consorzio Intercomunale Torino Sud piazza S. Giovanni, n. 9 - Carignano (TO).

b) termini per la richiesta dei documenti: Distribuzione dal Giovedì 5 ottobre 2000;

c) somma richiesta per ottenere i documenti di gara: L. 50.000 (cinquantamila), su c/c bancario 2451194/04 - Banca C.R.T. S.p.a. ag. di Carignano CAB 30250 - ABI 06320, oppure versamento in numerario presso la sede;

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: venerdì 10 novembre 2000 alle ore 12;

b1) modalità di presentazione delle offerte: secondo le disposizioni dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

b2) indirizzo: offerte e documenti dovranno pervenire al Consorzio ad esclusivo rischio del mittente. È ammessa esclusivamente la consegna a mezzo posta.

c) lingua: Italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistere.

11. Data, ora e luogo: venerdì 10 novembre 2000 alle ore 14,30, presso la sede legale del Consorzio, Piazza San Giovanni, n. 9, Carignano (TO), avrà luogo la verifica dei documenti di ammissione alla gara e sarà comunicata la data di riapertura della gara dopo la valutazione delle offerte tecniche.

12. Cauzione: sotto pena di esclusione il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria commisurata al 2% del canone annuo iniziale d'appalto nei modi indicati all'art. 35 del capitolato e, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva commisurata al 5% del complessivo canone annuo iniziale relativo al 2° anno dell'appalto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Le fatture mensili relative ai servizi resi al Consorzio saranno pagate al termine del mese successivo a quello di svolgimento dei servizi stessi.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Condizioni minime: sotto pena di esclusione dalla gara, i singoli concorrenti ed, in caso di associazioni temporanee di imprese, tutte le ditte associate, dovranno includere nella busta contenente la documentazione di ammissione (amministrativa, tecnica ed economica), tutti i documenti richiesti e/o le autodichiarazioni rese ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica unicamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'attribuzione dei punteggi indicati nell'art. 4 del capitolato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno considerate solo le offerte in ribasso.

Il Consorzio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla.

18. Altre informazioni: Ulteriori informazioni possono essere richieste al Consorzio al numero di telefono + 39 11 9690135.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: mercoledì 4 ottobre 2000.

Il direttore del consorzio:
Giovanni Maria Baiano

C-26561 (A pagamento).

ENAM - Energia & Ambiente Multiservizi - S.p.a.

Estratto bando di gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di rilevamento della rete fognaria dei comuni dell'Enam S.p.a. e restituzione informatizzata della sua cartografia e modellizzazione idraulica della rete scolante (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Amministrazione aggiudicatrice: ENAM - Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a., via Cau de Mezo n. 18 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO), Italia, telefono 0481/770211, telefax 0481/770277.

2. Caratteristiche del servizio: servizio di rilevamento della rete fognaria dei comuni dell'Enam S.p.a. e restituzione informatizzata della sua cartografia e modellizzazione idraulica della rete scolante (estesa complessiva presunta: 236 km), come dettagliato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Categoria 12 - CPC 867 - Importo presunto L. 400.000.000 (€ 206.582,76) oltre all'I.V.A., finanziato con i fondi propri.

3. Termine ed indirizzo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 13 novembre 2000, le domande in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

4. Condizioni minime: i documenti da allegare alla richiesta d'invito ed i requisiti richiesti per la partecipazione sono indicati nel bando integrale.

5. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995), determinata in base agli elementi indicati nel bando integrale.

6. Altre informazioni: notizie sulla gara possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo offerto da costituire prima della stipula del contratto. Potranno essere invitati a partecipare imprese, società, liberi professionisti, società e associazioni professionali, società di ingegneria, soggetti/imprese appositamente e temporaneamente raggruppati, in possesso requisiti-capacità indicati nel bando integrale. Le offerte dovranno essere valide per centottanta giorni dal giorno della scadenza per la presentazione dell'offerta. Copia del bando integrale e dei relativi allegati (schema istanza di ammissione e dichiarazioni) potrà essere richiesta a mezzo fax al referente del procedimento di gara dott.ssa N.G. Liviero al n. 0481/770277.

Ronchi dei Legionari, 4 ottobre 2000

Il presidente: dott.ssa A. Mofferdin.

C-26562 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale C. Battisti n. 30
Tel. 0422/6565 - Fax 0422/656126

Prot. n. 47757

*Bando di gara
Procedura d'asta pubblica*

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, Treviso; tel. 0422/6565; telefax 0422/656126; www.provincia.treviso.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi scolastici e arredi per le segreterie degli istituti di competenza.

Numeri CPV: 36110000-5; 36121123-3; 36121160-4; 36141000-1; 36120000-8.

3. Luogo della consegna e posa in opera: vedi elenco forniture allegato al capitolato speciale d'appalto.

4. Prezzo a base d'asta:

1° lotto «Arredi scolastici»: L. 409.758.000 al netto di I.V.A. (€ 211.622,35);

2° lotto «Arredi per ufficio»: L. 146.990.000 al netto di I.V.A. (€ 75.914);

3° lotto «Sedute»: L. 443.010.000 al netto di I.V.A. (€ 228.795,57);

4° lotto «Arredi metallici»: L. 200.005.000 al netto di I.V.A. (€ 103.293,96).

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta anche per un singolo lotto.

6. Modalità e termini di consegna: per ogni lotto, entro quaranta giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

7. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati presso l'ufficio economato dell'ente previo versamento del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax.

8. L'offerta, distinta per ogni lotto, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione di cui al n. 14, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Fornitura di arredi scolastici e per le segreterie. Lotto n. ...» ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R o altro servizio equipollente, oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 14 novembre 2000 presso l'ufficio protocollo dell'ente, viale Cesare Battisti n. 30.

9. Data ora e luogo della celebrazione: 15 novembre 2000, ore 10, presso stazione appaltante, avanti il competente dirigente di settore. Il presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

10. Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'asta di ogni singolo lotto I.V.A. esclusa;

cauzione definitiva: 5% importo contrattuale I.V.A. esclusa.

11. Modalità di pagamento: in via posticipata, dopo il ricevimento di regolare fattura.

12. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

13. Criterio di aggiudicazione: assegnazione per singoli lotti a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 2 del capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta del lotto di riferimento.

Per l'eventuale esclusione delle offerte aventi carattere anormalmente basso si procederà ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In caso di offerte uguali si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

14. Requisiti di partecipazione: le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione i documenti indicati all'art. 3 del capitolato speciale e la campionatura di cui all'art. 6 dello stesso.

15. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui all'art. 3, lettere a), b), c), del capitolato speciale d'appalto e specificare le parti della fornitura che ogni associata intende eseguire. Il requisito relativo al portafoglio sarà soddisfatto sommando i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate.

16. Non è ammessa alcuna forma di subappalto.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 settembre 2000.

Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, o fra il prezzo indicato in Euro e quello indicato in lire, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Nel caso di mutate esigenze di servizio l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato (tel. 0422/656266-656317-656233).

Treviso, 28 settembre 2000

Il dirigente del settore IV: dott. Francesco Cobello.

C-26565 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
«BRUNO UBERTINI»**

Brescia

Bando di gara

1. Ente appaltante - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Ubertini», via Bianchi n. 9, Brescia, Italia (telefono 030-22901, telefax 030-2425251).

2. Categoria e descrizione del servizio: servizio di tesoreria e cassa categoria di servizio 6 CPC ex 81,812,814.

3. Luogo di esecuzione: sede legale dell'istituto, via Bianchi n. 9, Brescia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: istituti di credito;

b) disposizioni legislative: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte solo per unico lotto.

6. Durata del contratto: quinquennale (dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005).

7. Ammessi raggruppamenti di impresa in conformità dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

8.a) Ricorso alla procedura accelerata motivata dalla necessità di espletare la presente gara nei termini utili ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a), del decreto n. 157/1995;

b) la domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 13 ottobre 2000 all'ufficio protocollo dell'istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato; a tal fine si precisa che la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal suddetto ufficio.

9. Termine in cui l'amministrazione appaltante rivolgerà invito a presentare offerte: trenta giorni dalla data di cui al precedente punto 8.b).

10. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificato dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare l'istituto di credito, con cui si attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) che l'istituto di credito è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A./registro delle imprese, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica, coerente con l'oggetto della gara o registro professionale equivalente per concorrenti stranieri, e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzata/e a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;

c) l'insussistenza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) che dal certificato generale del casellario giudiziale (dei legali rappresentanti) non risultano a proprio carico condanne penali dalle quali consegue l'incapacità di contrarre appalti con la pubblica amministrazione;

e) che l'istituto di credito gode del pieno e libero esercizio dei suoi diritti in quanto negli ultimi cinque anni non ha presentato dichiarazioni di fallimento di liquidazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata o di qualsiasi altra situazione equivalente che l'istituto di credito non è incorso, nell'esecuzione di contatti con pubbliche amministrazioni, in risoluzioni anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili alla ditta stessa, connesse a negligenza, colpa, malafede inadempienza contrattuale;

f) che l'istituto di credito è autorizzato a svolgere l'attività creditizia di cui al decreto legislativo n. 385/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) di avere la disponibilità di almeno uno sportello bancario di tesoreria alla data del 1° gennaio 2001 e per l'intero periodo di affidamento del servizio nel territorio del comune di Brescia;

h) di avere effettuato nell'anno 1999 il servizio di cui trattasi presso almeno 3 enti pubblici aventi cadauno nell'ultimo bilancio approvato un ammontare annuo delle entrate d'importo pari o superiore a L. 80.000.000.000 (pari a € 41.316.551,92);

i) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad osservare tutte le incombenze derivanti dalle disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardanti la tesoreria unica.

In caso di raggruppamento di impresa, ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti richiesti ai punti: a), b), c), d), e), f), g), h), i); i requisiti di cui alla lettera i) devono essere posseduti e dichiarati in misura complessiva almeno pari a quella indicata, e comunque non inferiore al 60% dalla capogruppo e al 20% da ciascuna dei mandanti.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione in unico lotto sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come indicato nell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, in base a parametri e criteri di valutazione che saranno specificati nella lettera d'invito.

12. Altre informazioni: per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa «Servizi generali» dell'istituto (tel. 030/2290317), oppure all'U.O. economico finanziaria (tel. 030/2290291).

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'istituto appaltante.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'offerta valida.

L'ente appaltante si riserva comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Contestualmente alla lettera d'invito verrà inviato lo schema di contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria.

L'istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle ditte invitate alla gara.

13. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 28 settembre 2000.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Frugoni (tel. 030/2290317).

Brescia, 27 settembre 2000

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-26568 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE

Vicenza

Ufficio contratti tel. 0445/804922-923

Estratto di asta pubblica per il servizio di trasporto scolastico periodo 1° gennaio 2001 - 30 giugno 2007

È indetta gara pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2007. Importi a base d'asta giornalieri per ciascuna delle tre linee di percorrenza:

linea 1 - km 87, L. 391.500;

linea 2 - km 99, L. 445.500;

linea Scalcerle - km 30, L. 135.000 (linea solo fino al 30 giugno 2001).

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, lett. b), decreto legislativo n. 158/1995. Presentazione delle offerte entro il 24 novembre 2000; gara il giorno 27 novembre 2000.

Per informazioni e documenti: ufficio contratti sito Internet: www.comune.thiene.vi.it

Bando spedito alla G.U.C.E. il 25 settembre 2000.

Thiene, 26 settembre 2000

Il dirigente: dott. Giovanni Pizzato.

C-26569 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

A.S.L. USL n. 10

Camerino

Bando di gara mediante licitazione privata per la fornitura di beni e servizi

Sono indette gare, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal successivo n. 402/1998, e del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 a licitazione privata, per l'aggiudicazione delle forniture di beni e prodotti sanitari e servizi come di seguito individuate per il periodo a fianco di ciascun lotto indicato.

Prodotti e materiale sanitario:

lotto n. 1 - traverse salvaletto, pannolini per neonati e adulti; validità contrattuale 24 mesi. Importo presunto annuale L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53 + I.V.A.);

lotto n. 2 - soluzioni galeniche ed infusionali; validità contrattuale 24 mesi. Importo presunto annuale L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53 + I.V.A.);

lotto n. 3 - materiale specifico di consumo per oculistica; validità contrattuale 24 mesi. Importo annuale presunto L. 350.000.000 + I.V.A. (€ 180.759,91 + I.V.A.);

lotto n. 4 - materiale di medicazione (cotone, bende, garze, tamponi, cerotti, telini sterili, ecc.); validità contrattuale 24 mesi. Importo annuale presunto L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,22 + I.V.A.);

lotto n. 5 - aghi e siringhe monouso, aghi cannula e sistema per prelievo sottovuoto; validità contrattuale 24 mesi. Importo presunto annuale L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53 + I.V.A.);

lotto n. 6 - materiale chirurgico diverso (guanti, cateteri, sonde, cannule tubi, mat. per sterilizzazione, calzari, camici, ecc.); validità contrattuale 24 mesi. Importo annuale presunto L. 300.000.000 + I.V.A. (€ 154.937,06 + I.V.A.).

Servizi generali:

lotto n. 7 - raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti; validità contrattuale 36 mesi. Importo presunto annuale L. 300.000.000 + I.V.A. (€ 154.937,06 + I.V.A.);

lotto n. 8 - servizio di Lavanolo; validità contrattuale 36 mesi. Importo annuale presunto L. 500.000.000 + I.V.A. (€ 258.228,44 + I.V.A.);

lotto n. 9 - servizio di lavaggio piatti; validità contrattuale ventiquattro mesi. Importo annuale presunto L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53 + I.V.A.).

Modalità di aggiudicazione:

lotto n. 2: art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 402/1998;

lotti n. 1, 3, 4, 5, 6: art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 402/1998 e sue modifiche;

lotti n. 7, 8, 9: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 65/2000.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. n. 358/1992 e successive modifiche.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e sue modifiche:

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/1992 e sue modifiche;

dichiarazione concorrente quanto prescritto dall'art. 13, lett. c) del suddetto decreto;

dichiarazione di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A., o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del più volte richiamato D.L. n. 358/1992 e sue modifiche.

Le ditte aggiudicatrici dovranno certificare quanto dichiarato prima dell'inizio delle forniture.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lett. a) del D.L. n. 358/1992 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 402/1998 il termine di ricezione delle domande, redatte in carta legale, indirizzata all'azienda sanitaria USL n. 10, via E. Betti - 62032 Camerino (MC), è fissato per le ore 12 del 14 novembre 2000. Il bando di gara è stato trasmesso in data 2 ottobre 2000 alla G.U. CEE della Repubblica Italiana.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui si intenda partecipare a più gare sarà sufficiente che nella domanda in bollo siano specificati i numeri dei lotti cui si intende essere invitati.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Umberto Mozzoni.

C-26570 (A pagamento).

COMUNE DI MAZZANO (Provincia di Brescia)

Bando di gara per pubblico incanto - procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Mazzano, viale della Resistenza n. 20 - 25080 Mazzano (BS), tel. 030212191, fax 0302120054.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, lettera d), della Direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 36 con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: farmacia comunale di Mazzano, viale Matteotti n. 10 - frazione Ciliverghe - 25080 Mazzano (BS).

3.b) Oggetto: fornitura di tutte le specialità medicinali, O.T.C., prodotti omeopatici e parafarmaceutici per la farmacia comunale di Mazzano (fraz. Ciliverghe) per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

3.c) Divisione in lotti: 2 lotti:

lotto a) L. 3.820.000.000 (oneri fiscali esclusi) pari a € 1.972.865,35;

lotto b) L. 426.000.000 (oneri fiscali esclusi) pari a € 220.010,64.

Possibilità di effettuare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: settore ragioneria - viale della Resi-

stenza n. 20 - 25080 Mazzano (BS), tel. 0302121937, fax 0302120054. I documenti potranno essere richiesti esclusivamente per iscritto (anche via telefax) e le risposte verranno fornite via telefax.

5.b) Termine ultimo per la richiesta di tutti i documenti: sette giorni solari antecedenti la data di presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 13 novembre 2000.

6.b) Indirizzo al quale devono essere presentate: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara pubblica.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura: ore 9 del 14 novembre 2000.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% dell'importo complessivo presunto della fornitura del lotto o dei lotti per i quali viene presentata l'offerta.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio dell'ente. Pagamenti: entro sessanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese alla quale sia aggiudicata la fornitura: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o temporaneamente raggruppate in base alla normativa vigente.

11. Condizioni minime per la partecipazione: cfr. art. 6, lettera b), del capitolato speciale - parte normativa.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data della gara se non si addiverrà alla definitiva aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (a favore della ditta che avrà effettuato la migliore offerta). L'aggiudicatario del lotto a) sarà escluso dalla partecipazione all'aggiudicazione del lotto b). Si indica, in conformità all'art. 69 del R.D. 24 maggio 1924 n. 827, che l'Amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

14. Altre informazioni: tutte le informazioni circa le modalità di esecuzione del contratto sono contenute nel capitolato speciale che potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Data d'invio del bando: 21 settembre 2000.

15. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 settembre 2000.

Il responsabile dell'area economico - finanziaria:
rag. Eleonora Darvini

C-26571 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Azienda sanitaria locale n. 5 - Spezzino (Regione Liguria)

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139
Settore provveditorato

Bando di gara - appalto concorso - procedure ristrette
(art. 6, punto 1, lett. c) decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia, tel. 0187/533512, fax 0187/732832, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2. Cat. 17: CPC 64. Lotto unico: preparazione pasti in centri esterni. Fornitura delle derrate alimentari. Trasporto pasti dai centri di produzione ai plessi ospedalieri. Lavaggio e sanificazione delle attrezzature. Trasporto di altre derrate alimentari ecc. Il tutto sarà meglio dettagliato nel capitolato speciale di appalto. Valore dell'appalto circa L. 4.000.000.000 annui, I.V.A. esclusa, pari a € 2.065.828.

3. —

4.a) —;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane: decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo della fornitura è espresso a titolo indicativo e, comunque, non vincolante per l'A.S.L.

5. Lotto unico.

6. —

7. Ammesse varianti.

8. La durata del contratto è prevista in anni quattro, con facoltà per l'amministrazione di proporre il rinnovo, previa rinegoziazione, per il periodo che riterrà opportuno.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese, per la cui natura giuridica non sussistano condizioni di incompatibilità con la vigente normativa, con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 20 ottobre 2000;

c) ufficio protocollo dell'ente indicato al punto 1, a mezzo lettera raccomandata A.R., o in corso particolare, secondo le nuove disposizioni diramate dall'Ente poste italiane S.p.a., o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT. o a mezzo corriere, in busta sigillata contenente la documentazione richiesta. Sui plichi deve essere indicato il mittente e l'oggetto della gara;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

11. Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta sarà fissato in non meno di sette giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Il deposito cauzionale nella misura prevista dalla lettera d'invito, verrà posto a carico dell'aggiudicatario.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 punto 1, lettere a), b), c), d), e) f) del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, o certificazione equipollente, art. 15, decreto legislativo n. 157/1995 resa anche mediante autocertificazione, con le modalità previste in materia;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, punto 1, lettere a) e c) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, espressamente richiamato dall'art. 13 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

d) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del D. Lgs. 157/95, punto 1, lettere a), b) e d).

14. La fornitura verrà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le percentuali di ripartizione dei punteggi per il prezzo e per la qualità, nonché le sottoripartizioni, verranno precisate nel capitolato speciale.

15. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

16. Data di invio del bando 5 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Murgia.

C-26572 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana, 12 indice una licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di n. 28 automobili di soccorso. La consegna dei mezzi dovrà essere effettuata presso l'Autoparco Centrale Centrale C.R.I. - Via Pacinotti, 18 - 00146 Roma.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000 alla Croce Rossa Italiana - Servizio Provveditorato, via Flavia, 3 - 00187 Roma. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta semplice e corredate della seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni che attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e), comma 1 art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando; tale certificato potrà essere sostituito con dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, riportante i contenuti del certificato che sostituisce;

documentazione comprovante la capacità economico - finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1 lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

La gara sarà aggiudicata secondo i parametri di cui all'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il prezzo dovrà essere espresso in Lire italiane ed in Euro.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia, in Lire italiane.

La presente fornitura non è stata oggetto di avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 6 ottobre 2000.

Il dirigente f.f. del Servizio Provveditorato:
dott.ssa M. Rita Salvetti

C-26573 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara di licitazione privata n. 50/2000

1. Stazione appaltante: comune di Verona - Piazza Brà, n. 1 - 37100 Verona - Tel. 0458077288-7280 - Telefax n. 0458077608 - Internet: www.comune.verona.it

2. Procedura di gara: n. 2 licitazioni private ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Verona;

3.2. descrizione: lavori di manutenzione ordinaria e programmata degli immobili comunali per il biennio 2000/2001;

3.3. importo complessivo dell'appalto:

a) lotto n. 1: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58) oltre I.V.A., di cui a misura L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58); categoria prevalente OG1; classifica II (fino a L. 1.000.000.000 - € 516.456,90);

b) lotto n. 2: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58) oltre I.V.A. di cui a misura L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58); categoria prevalente OG1; classifica II (fino a L. 1.000.000.000 - € 516.456,90);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: non necessita redigere il piano per la sicurezza e il coordinamento previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lotto n. 1:

a) categoria prevalente OG1 (ex G1) edifici civili ed industriali - importo L. 520.000.000 (€ 268.557,59);

b) categoria scorporabile: OS6 (ex S6) - finiture di opere generali in materiali lignei, astici, metallici e vetrosi - importo L. 280.000.000 (€ 144.607,93);

c) categoria scorporabile: OS7 (ex S7) finiture di opere generali di natura edile - importo L. 140.000.000 (€ 72.303,97);

d) categoria scorporabile/subappaltabile: OS3 (ex S3) - impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie - importo L. 160.000.000 (€ 82.633,10);

Lotto n. 2:

a) categoria prevalente OG1 (ex G1) edifici civili ed industriali - importo L. 520.000.000 (€ 268.557,59);

b) categoria scorporabile: OS6 (ex S6) - finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - importo L. 280.000.000 (€ 144.607,93);

c) categoria scorporabile: OS7 (ex S7) - finiture di opere generali di natura edile - importo L. 140.000.000 (€ 72.303,97);

d) categoria scorporabile/subappaltabile: OS3 (ex S3) - impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie - importo L. 160.000.000 (€ 82.633,10);

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Tempo di esecuzione delle opere: settecentotrentagioni giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi a partecipare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, indirizzata al comune di Verona - Servizio Contratti dovrà pervenire al Protocollo Generale entro le ore 13 del giorno 17 ottobre 2000. Sull'esterno del plico chiuso, relativo ad ogni singola gara, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di manutenzione ordinaria e programmata degli immobili comunali per il biennio 2000/2001 - 1° lotto o 2° lotto». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero di telefono e di fax. In caso di associazioni temporanee o consorzi già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

La sottoscrizione in calce alla domanda deve essere autenticata. In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, un'autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, redatta conformemente al modello predisposto dall'amministrazione appaltante, attestante:

il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

l'insussistenza di condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di ordine speciale di cui al successivo punto 10.b);

(nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni) l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Tale autocertificazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro centoventi giorni, giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita, alternativamente:

da versamenti in contanti o in titoli di Stato da effettuarsi presso la Tesoreria del comune Cariverona Banca S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1;

9. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con fondi propri di bilancio e in parte con mutuo.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: concorrenti in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara ovvero in possesso dei requisiti richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente e ai corrispondenti loro singoli importi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

La ditta che rimarrà aggiudicataria del 1° lotto verrà esclusa dalla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del 2° lotto, fatto salvo il caso in cui il numero degli ammessi alla gara risulti inferiore al numero dei lotti da aggiudicare.

12. Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare. In caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare. Le lavorazioni relative alla categoria OS3 possono essere subappaltate solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

14. Altre informazioni:

1) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

2) non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto, divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione;

3) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

4) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

5) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

7) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

8) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

9) nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo orizzontale costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10) devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

10) Nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo verticale costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni la capogruppo,

e ciascuna mandante, o altra impresa consorziata, devono possedere i requisiti di cui al punto 10) previsti per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

11) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

12) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto;

13) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o coattimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

14) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Ortolani.

Verona, 20 settembre 2000

Il dirigente settore Lavori Pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-26574 (A pagamento).

A.S.L. NAPOLI 5

Castellammare di Stabia (NA), corso A. De Gasperi n. 167

Avviso di rettifica

In seguito ad un errore nell'indicazione del termine per la presentazione delle domande di partecipazione inerenti l'avviso di gara per «Affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata infermieristica e riabilitativa a favore degli utenti di questa ASL NA 5», si ritiene indispensabile prorogare lo stesso alle ore 14 del 31 ottobre 2000.

Il resp. del servizio provv.to: dott. C. Sansone.

C-26552 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009 / 432.3432 - Fax 011-432.3612

Avviso di revoca di bando di gara

Oggetto: procedura aperta ex art. 6 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione e depulcizzatorie immobili regionali. Cat. 16 CPC 94 all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 900 del 14 settembre 2000, si è provveduto alla revoca dell'intera procedura di gara, di cui al bando pubblicato in data 14 settembre 2000.

Data di invio e ricezione presente avviso U.P.U.C.E: 3 ottobre 2000.

Il dirigente del settore Attività Negoziale e Contrattuale
dott.ssa M. G. Ferreri

C-26555 (A pagamento).

COMUNE DI BACOLI (Provincia di Napoli)

Oggetto: bando di gara per l'appalto della fornitura di pasti, per la refezione scolastica anni scolastici 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003. Importo base gara: L. 1.311.240.000

1. Comune di Bacoli - Bacoli, via Lungolago n. 4 - Tel. 0818553111 - Fax 0818553267.

2. Procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) Bacoli - Scuole materne elementari e medie;

b) pasti in legame fresco caldo confezionati in monoporzione, fabbisogno settimanale complessivo presunto 6359 pasti ed annuale 226310 pasti;

c) il prezzo deve essere comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'organizzazione dell'appalto.

L'offerta va redatta indicando un'unica percentuale di ribasso sul prezzo fissato in L. 5500 (€ 2,582) a pasto per le scuole materne, in L. 6000 (€ 3,098) a pasto per le scuole elementari e in L. 6500 (€ 3,356) a pasto per le scuole medie. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Inizio presumibile appalto: dicembre/2000, termine appalto 31 maggio 2003 (tre anni scolastici).

5.a) Il capitolato speciale d'appalto può richiedersi presso l'ufficio Economato previo pagamento diritti di copia;

b) pagamento copia capitolato L. 7000 (€ 3.615).

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è ore 12 del 27 novembre 2000;

b) Comune di Bacoli;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere alla gara con diritto d'intervento i legali rappresentanti delle imprese o coloro che siano delegati per iscritto;

b) la gara è indetta per le ore 11, del 28 novembre 2000 presso la casa comunale.

8. Cauzione provvisoria: 5% importo base gara:

detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia pari al 10% dell'importo della fornitura, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante,

avere validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari, sarà restituita entro trenta (30) giorni dall'aggiudicazione;

cauzione definitiva: 10% importo contrattuale, mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria (articolo 16 capitolato).

9. Finanziamento: bilancio comunale.

10. Eventuali raggruppamenti di imprese articolo 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Tutte le informazioni sono parte del capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerta è vincolata per centottanta (180) giorni dall'aggiudicazione.

13. L'aggiudicazione seguirà l'esperimento di pubblico incanto a termine dell'articolo 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso, con il metodo di cui all'articolo 73, lettera b) e 75 del regolamento regio decreto n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo massimo prestabilito ed indicato in una scheda segreta dell'amministrazione.

14. Per la partecipazione alla gara sono richiesti i seguenti documenti che dovranno pervenire in plico raccomandato a mezzo del servizio postale sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'oggetto ed il mittente:

a) offerta, che dovrà essere chiusa in busta interna recante il mittente e l'oggetto della gara;

b) cauzione provvisoria (descritta al precedente punto 8.;

c) domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante; resa ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredata dalle seguenti dichiarazioni:

1) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti che riconosce remunerativi e compensativi;

2) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di obbligarsi ad effettuare la fornitura rispettando le prescrizioni indicate, di aver preso piena ed integrale conoscenza del regolamento per la disciplina dei contratti di questo comune e di accettare tutte le condizioni;

3) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o di fornitori pubblici;

4) di non avere riportato condanne per delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione agli albi di categoria;

5) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

6) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

7) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività negli ultimi cinque anni ovvero sia in corso una delle predette procedure;

8) che la ditta non è recidiva nelle violazioni agli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse ovvero non abbia commesso una violazione di maggiore gravità;

9) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della presente gara;

10) di aver adottato il sistema di autocontrollo preventivo basato sui principi dell'H.A.C.C.P. (hazard analysis critical point) così come previsto dal decreto legislativo n. 155/1997 (attuazione direttiva CEE n. 93/43);

11) di essere in possesso della competente autorizzazione sanitaria (decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980);

12) che il numero della partita I.V.A. della ditta è il seguente:
.....

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi;

13) che la società è iscritta presso la cancelleria società commerciali di al n.;

14) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, sono le seguenti:

15) che la società è legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti.

15. Spedizione bando CEE: 4 ottobre 2000.

16. Ricezione bando CEE: 4 ottobre 2000.

Il responsabile del servizio P.I.: dott. Pietro Aldo Aiello.

C-26504 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Università degli Studi di Parma - Via Università n. 12 - Parma - Tel. 0521/904327-904399 - Telefax 0521/904361.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di connettività fonia/dati intra universitaria, manutenzione degli impianti e degli apparati di fonia e dati, fornitura del servizio di telefonia fissa e mobile.

Importo annuo a base d'asta: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) + I.V.A. di legge, soggetto a ribasso.

3. Luogo di esecuzione: edifici universitari in Parma.

4. Offerte parziali: non sono ammesse.

5. Varianti: non sono ammesse.

6. Termine contrattuale: il contratto sarà di durata biennale con possibilità di proroga unilaterale da parte dell'amministrazione dell'Università, di anno in anno, per un massimo di ulteriori due anni.

7. Documentazione concernente l'appalto: il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati sono visibili e potranno essere ritirati presso il S.I.S.A. - Settore Informatico Servizi Amministrativi - Via Università n. 12, Parma - Tel. 0521/904327-904399, dalle ore 9, alle ore 13, di ogni giorno non festivo escluso il sabato.

L'amministrazione non provvederà ad alcun tipo di invio della documentazione.

8. Termine ultimo per il ritiro dei documenti: fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, del giorno giovedì 16 novembre 2000.

10. Indirizzo: Università degli Studi di Parma - Servizio Archivio e Protocollo - Via Università n. 12 - 43100 Parma.

11. Lingua: italiano.

12. Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte che avranno presentato offerta entro il termine di cui al punto 9., nonché persone dotate di apposita procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara.

13. Data, ora e luogo dell'apertura: venerdì 17 novembre 2000, alle ore 12, presso la saletta della 2ª Area Dirigenziale - Via Cavestro n. 7, Parma.

14. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto e quindi pari a L. 55.000.000 (€ 28.405,13) da costituirsi nei termini di legge. Cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo globale dell'appalto.

15. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con i fondi del bilancio universitario. Pagamenti da concordarsi con l'amministrazione universitaria.

16. Raggruppamenti temporanei di impresa: ammessi nei modi e nei termini previsti dall'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

17. Requisiti minimi di partecipazione: capacità economica e finanziaria e tecnica previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili a norma dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 8.

18. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

19. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, da valutarsi secondo i seguenti criteri: prezzo, fino ad un massimo di punti 60; qualità degli apparati per la connettività dati, fino ad un massimo di punti 15; qualità del servizio di assistenza, fino ad un massimo di punti 15; disponibilità di banda trasmissiva oltre a quella richiesta, fino ad un massimo di punti 10.

20. Altre informazioni:

a) verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

b) non sono ammesse offerte in aumento.

Parma, 28 settembre 2000

Il rettore: Gino Ferretti.

C-26526 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di rettifica

Si comunica che il termine di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 175/2000 per Fornitura, installazione, allacciamento ai servizi pubblici, gestione e manutenzione di servizi igienici automatizzati (S.I.A.) - Importo a base d'appalto L. 3.680.000.000 - € 1.900.561,38 è prorogato alle ore 16 del giorno 10 novembre 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8097 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GUERBET S.A.

Rappresentante per l'Italia: GUERBET - S.p.a.

Genova, via Brigata Bisagno n. 2/18

Codice fiscale n. 03841180106

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1187.

Specialità medicinale: DOTAREM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso: 1 siringa pre-riempita - A.I.C. n. 029724059;

20 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso: 1 siringa pre-riempita A.I.C. n. 029724061.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-26564 (A pagamento).

SINTOFARM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Guastalla (RE), via Togliatti n. 5

Codice fiscale n. 01741570350

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1275.

Specialità medicinale: ZINADIUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse bisecabili 10 + 12,5 mg - A.I.C. n. 028193011;

14 compresse bisecabili 5 + 6,25 mg - A.I.C. n. 028193023;

14 compresse bisecabili 20 + 25 mg - A.I.C. n. 028193035.

Codice pratica: NOT/2000/1276.

Specialità medicinale: ZINADRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027573029;

28 compresse bisecabili 5 mg - A.I.C. n. 027573031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a). Modifica del nome di una officina di produzione del me-

dicinale da: SmithKline Beecham S.p.a., sita in via Zambelletti n. 25, 20021 Baranzate di Bollate - Milano a: Famar Italia S.p.a., sita in via Zambelletti n. 25, 20021 Baranzate di Bollate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

C-26563 (A pagamento).

LABORATOIRES BESINS ISCOVESCO

Sede legale in Parigi - Francia - 5, Rue du Bourg L'Abbè

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità Medicinale	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire	Prezzo Euro
Estrodose 0,75 mg Gel Flac. 80 g con valvola a dosaggio	029542026	A	18.000	9,30

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: (firma illeggibile).

S-25230 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIALE DI REGGIO NELL'EMILIA

Il sottoscritto Presidente del Consiglio Notarile Provinciale di Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 37, della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, comunica che il dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, è deceduto il giorno 15 maggio 2000.

Reggio Emilia, 19 maggio 2000

Il presidente: Dott. Domenico Spallanzani.

C-26515 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23410 riguardante FERRING A/S Rappresentante per l'Italia YAMANOUCI PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 alla pagina n. 42.

Al punto 1 dove è scritto: «... Ulteriore officina farmaceutica per produzione, confezionamento e controllo della specialità: ...», si deve leggere: «... Ulteriore officina farmaceutica per il confezionamento e controllo della specialità: ...».

Invariato il resto.

C-26516.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABS CBN EUROPE - S.p.a.	3
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali	11
AIMERI TRIBUTI - S.r.l.	34
ANGELO RANDAZZO - S.p.a.	30
ANNOVATI - S.p.a.	4
API HOLDING - S.p.a.	2
ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	8
ARCOM - S.p.a.	12
ASCOLI PICENO 1998 - Sp.a.	6
ATEL IMPIANTI - S.p.a.	17
AZIENDA BACINO BEVERA - S.p.a.	21
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	25
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	25
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	27

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE - Soc. coop. a r.l.	27
BANCA FIDEURAM - S.p.a.	42
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	24
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	26
BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	25
BANCA POPOLARE DI BERGAMO -CREDITO VARESIANO - S.c.r.l. ...	38
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	28
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l.	28
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	26
BENACOGAS - S.r.l.	32
BFI OPTILAS - S.p.a.	6
BIGLIARDI FERTECNICA - S.r.l.	31
BIOPARCO - S.p.a.	11
BIOSIGMA - S.r.l.	39
BIOTRONIX - S.p.a.	1
BOL BOOKS ON LINE ITALIA - S.p.a.	6
BOSFIN - S.p.a.	32
BULLONERIA VILLA - S.p.a.	17
C.P.P. COMPAGNIA PETROLIFERA PIEMONTESE - S.r.l.	31
CADIVE - S.r.l.	35
CAMAL - S.p.a.	38
CARINORD HOLDING - S.p.a.	16
CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna - S.p.a.	24
CARTOTECNICA ROSAR - S.p.a.	37
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	26
CATTANEO UFFICIO - S.r.l.	36
CAVAGLIA - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
CEPI - S.r.l.	39	EDITORIALE ESSEKAPPA - S.p.a.	37
CERAMICA ELLEDUE - S.p.a.	31	ELEKTROGAS - S.r.l.	45
CERAMICA SERENISSIMA - S.p.a.	31	ELETTROMECCANICA DELTA - S.p.a.	45
CHEMFAB ITALY - S.r.l.	44	ERIDANIA - S.p.a.	3
CIP MODA MARKET - S.r.l.	32	EROGASMET - S.p.a.	22
CIPREA - S.r.l.	39	ESATES - S.p.a.	10
CLINICA VALLE GIULIA Casa di Cura - S.p.a.	4	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.	2
CO.EL.MO. - S.r.l.	29	F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT - S.p.a.	5
CO.GE.CA. - S.r.l. Commercio Generale Caffè	29	F.G.L. Forniture Grafiche Lombarde - S.r.l.	36
CO.GE.MAR. - S.p.a.	22	FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.	40
COLOMION - S.p.a.	20	FEBA TRIBUTI - S.p.a.	34
COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE - S.p.a.	19	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	28
COMPUTER UNION ANCONA - S.r.l.	39	FERGIA V.I. - S.p.a.	33
COMPUTER UNION BERGAMO - S.r.l.	39	FIDIGEST - S.p.a.	5
CONSA ASSICURAZIONI - S.r.l.	43	FILODORO CALZE - S.p.a.	12
CONTROLTEC - S.r.l.	41	FINANZIARIA ALI - S.p.a.	15
CROWN POWER TRASMISSION - S.p.a.	4	FINANZIARIA INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a. FINTUR - S.p.a.	5
DALAK - S.r.l.	46	FINPAR Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti - S.p.a.	3
DANEST - S.p.a.	46	FRANCESCHINI - S.p.a.	22
DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	46	FRAPI - S.p.a.	13
DE LOTTO - S.r.l.	43	FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	19
DE LOTTO IDEE FIRMATE - S.r.l.	44	FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.	22
DECOR PLAST di MARIANI AGOSTINO & ENNIO - S.n.c.	32	GC CARMINATI - S.r.l.	38
DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE Società per azioni	22	GEMMA - S.p.a.	10
DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	5	GENERAL - FOND. - S.p.a.	10
DELTA 781 - S.r.l.	29	GHIZZONI - S.p.a.	42
DELTAFIN - S.p.a.	7	GIANFRANCO BALLERINI - S.r.l.	34
DELTA COMO - S.r.l.	37	GILFIN - S.p.a.	13
DISCTRONICS - S.p.a.	19	GRAMMA - S.p.a.	16
DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.	19	GRUPPO TOULÀ - S.p.a.	16
E.M.f. - S.p.a.	29	GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	37
ECOLTURIST - Società cons. p.a.	20	HANES ITALIA - S.p.a.	13
EDILIZIA CONVENZIONATA CATANESE - S.p.a.	8	HERTZ ITALIANA - S.p.a.	4
EDILIZIA FUTURA - S.r.l.	41		

	PAG.		PAG.
HERZ - S.r.l.	30	MARFIN - S.r.l.	39
I.G.M. 1		MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.	24
Impresa Generale Manutenzione Uno - S.r.l.	32	MECCANICA O.T.M. - S.r.l.	45
IMITEC - S.p.a.	42	MILAN A.C. - S.p.a.	17
IMMOBILIARE ALI - S.p.a.	15	MILANO BAKERY - S.p.a.	14
IMMOBILIARE FERTECNICA - S.r.l.	31	MONDIS - S.r.l.	44
IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.n.c. di Rampinini Antonio & C.	36	MONTECOLINO - S.p.a.	16
IMMOBILIARE ITALTRE - S.p.a.	35	NEMESIS - S.p.a.	38
IMMOBILIARE SVILUPPO - S.p.a.	29	NUOVA FERGIA - S.p.a.	33
IMMOBITALIA S.r.l.	42	OBIM - S.r.l.	44
IMPER - S.p.a.	8	OFFICINA MECCANICA PIETRO BOSSI & ING. FRANCO BESANA - S.r.l.	40
INDUTEX - S.r.l.	33	PADON MARMOLADA - S.p.a.	9
INSIEME PER LO SPORT - S.p.a.	21	PENDRAGON - S.r.l.	44
INTERFIN - S.r.l.	34	PETROLMASS - S.r.l.	29
INTIMODA TRADE - S.p.a.	10	PROGETTO STIFFE - S.p.a.	10
IRICAF ITALIA - S.p.a.	29	PROGRAMMI EDITORIALI - S.p.a.	37
ISI GEST - S.r.l.	41	PROMOSEDIA - S.p.a.	21
ITALFIN ROMA - S.p.a.	11	QUATTORDICI - S.r.l.	45
KONIG - S.p.a.	15	REAN COMPUTERS - S.r.l.	40
LE TERRAGLIE - S.r.l.	34	REAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Società a responsabilità limitata	40
LEGNAMI CRIPPA - S.p.a.	18	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	24
LEGO - S.p.a.	18	ROZZI MECCANICA - S.p.a.	9
LEGO COMPANY - S.p.a.	18	S.A.T. - Società Attrezzature Turistiche - S.p.a.	9
LIABEL - S.p.a.	14	S.I.A.T. - S.p.a. Società Immobiliare Alberghi del Tirreno	7
LOVABLE ITALIANA - S.p.a.	12	S.I.T.I.S. - S.r.l. Società Impianti Telefonici Interni Speciali	46
M F I - S.p.a.	9	S.O.F. SERVIZI OSPEDALIERIFIORENTINI - S.p.a.	12
M.G.C. Milano Graphic Center - S.r.l.	36	SAG GRAZIANO - S.p.a.	20
M.T.S. - S.r.l.	45	SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.	13
MAC 3 - S.r.l.	40	SARA LEE HOUSEHOLD AND BODY CARE ITALY - S.p.a.	14
MAN MADE - S.r.l.	43	SECURITY PROMOTION - S.r.l.	33
MANSUTTI - S.p.a.	43	SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.	23
MANSUTTI - S.r.l.	43	SERVIZI IMMOBILIARI INDUSTRIALI - S.p.a.	29
MANUNTA Società per azioni	23	SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.	4
MANZONISETTE - S.r.l.	38	SIAP WORLD - S.r.l.	43
MARENO INDUSTRIE - S.p.a.	15	SINGER ITALIA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
SIRPA Società consortile per azioni	23	SUPERGA - S.p.a.	17
SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.	14	SUPER UNION - S.r.l.	39
SISTEMI UFFICIO - S.r.l.	36	TEAM - S.r.l.	43
SLIA - S.p.a.	6	TENUTA MUSELLA - S.p.a.	7
SOCIETÀ ARMAMENTO NAVI APPOGGIO S.A.N.A. - S.p.a.	11	TOFANELLI COSTRUZIONI - S.r.l.	30
SOCIETÀ DI ONORANZE FUNEBRI - S.r.l. di A. Rampinini	36	TRE PINI - S.a.s. di Bertino Franca & C.	46
SOCIETÀ ELETTRICA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	14	TREUFINANZ - S.p.a.	21
SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	8	TRUENTUM - S.r.l.	41
SOCIETÀ PER AZIONI FUNVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO	8	U. S. Città di Palermo - S.p.a.	2
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO INTERMODALES.c.p.a.	2	UNICONSULT - S.p.a.	7
SOCOMIR - S.p.a. Società Combustibili Industriali e Riscaldamento	18	UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.	20
SOLE - S.r.l.	32	UNIONFIDI LAZIO - S.p.a.	3
SPAL TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	23	VALLARDI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	35
SUD MILANESE SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a.	17	VE.CO.TUR. . Veneta Costruzioni Turistiche - S.r.l.	35
SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	12	VIDEO COMPUTERS VARESE - S.r.l.	39
		VIDEOPORTAL - S.p.a.	19
		WORK TIME - S.r.l. Società di fornitura di lavoro temporaneo	42

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 508.000 - semestrale L 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 416.000 - semestrale L 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 115.500 - semestrale L 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 107.000 - semestrale L 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 273.000 - semestrale L 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 106.000 - semestrale L 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 267.000 - semestrale L 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 1.097.000 - semestrale L 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 982.000 - semestrale L 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 474.000
Abbonamento semestrale	L 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 9 0 0 0 *

L. 9.300